



**BILANCIO**  
**ESERCIZIO 2024**



**BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2024**

<b>HIGHLIGHTS .....</b>	<b>pag. 4</b>
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE .....</b>	<b>pag. 8</b>
<b>STATO PATRIMONIALE.....</b>	<b>pag.70</b>
<b>CONTO ECONOMICO .....</b>	<b>pag.74</b>
<b>RENDICONTO FINANZIARIO .....</b>	<b>pag.76</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA .....</b>	<b>pag.78</b>
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE .....</b>	<b>pag.113</b>
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE .....</b>	<b>pag.117</b>

## **CARICHE SOCIALI**

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024**

Dott.	Paolo Buchignani	Presidente
Ing.	Salvatore Pipus	Amm. Del. e Dir. Gen.
Dott.ssa	Elvira Angrisani	Consigliere
Dott.	Iacopo Aquilini	Consigliere
Dott.	Leonardo Bandettini	Consigliere
Dott.	Piero Ferrari	Consigliere
Avv.	Claudia Giuntini	Consigliere

### **COLLEGIO SINDACALE, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024**

Dott.	Donato Bellomo	Presidente
Dott.ssa	Martina Cacini	Sindaco effettivo
Dott.	Pierpaolo Vannucci	Sindaco effettivo

**SOCIETA' DI REVISIONE:** **PricewaterhouseCoopers Spa,**  
incaricata della revisione legale per gli anni 2022, 2023 e 2024

### **ORGANISMO DI VIGILANZA**

Avv.	Florenzo Storelli	Presidente
Dott.	Riccardo Amatucci	Membro

Ricavi		(Mln. di €)	
2023	<b>27,0</b>	2024	<b>27,0</b> 
EBITDA		(Mln. di €)	
2023	<b>13,7</b>	2024	<b>14,1</b>
Investimenti		(Mln. di €)	
2023	<b>5,8</b>	2024	<b>7,3</b>
ROE			
2023	<b>9,6%</b>	2024	<b>9,0%</b>
Utile Netto		(Migliaia. di €)	
2023	<b>1.878</b>	2024	<b>1.801</b>
Patrimonio Netto		(Migliaia. di €)	
2023	<b>21.502</b>	2024	<b>21.861</b>
Posizione Finanziaria Netta		(Migliaia. di €)	
2023	<b>5.685</b>	2024	<b>-385</b>
PFN/MOL			
2023	<b>0,41</b>	2024	<b>-0,03</b> 



## KM RETE ACQUEDOTTO

<b>621,1</b>	<b>2024</b>
620,1	2023



## KM RETE FOGNATURA

<b>242,7</b>	<b>2024</b>
242,1	2023



## UTENTI ACQUA

<b>42.201</b>	<b>2024</b>
41.970	2023



## UTENTI FOGNATURA

<b>36.108</b>	<b>2024</b>
35.872	2023

## FORZA LAVORO



<b>88</b>	<b>2024</b>
<b>84</b>	<b>2023</b>

## CONTATTI E - MAIL



<b>39.316</b>	<b>2024</b>
<b>38.682</b>	<b>2023</b>

## CONTATTI SPORTELLO



<b>2.036</b>	<b>2024</b>
<b>1.869</b>	<b>2023</b>

## CONTATTI TELEFONICI



<b>34.353</b>	<b>2024</b>
<b>38.870</b>	<b>2023</b>



## RELAZIONE SULLA GESTIONE

<b>PARTE GENERALE</b> .....	<b>10</b>
<b>1. LA SITUAZIONE CONTRATTUALE</b> .....	<b>13</b>
<b>2. GESTIONE OPERATIVA</b> .....	<b>13</b>
2.1 GESTIONE RETI E UTENZA.....	13
2.1.1 IL SERVIZIO ACQUEDOTTO NEL COMUNE DI LUCCA .....	14
2.1.2 LE FORNITURA DI ACQUA ALL'INGROSSO.....	15
2.1.3 IL SERVIZIO DI FOGNATURA NEL COMUNE DI LUCCA .....	16
2.1.4 ATTIVITA' ACCESSORIE SERVIZIO RETI.....	17
2.2 GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE .....	18
2.2.1 L'ATTIVITA' DI DEPURAZIONE NEL COMUNE DI LUCCA .....	18
2.2.2 ATTIVITA' ACCESSORIE DEPURAZIONE .....	19
2.3 MANUTENZIONE DELLE INFRASTRUTTURE.....	19
2.3.1 LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI.....	20
2.3.2 LA GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE.....	22
<b>3. GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI E TUTELA DELLA RISORSA IDRICA</b> .....	<b>22</b>
3.1 - INVESTIMENTI E CONTRIBUTI .....	23
3.2 – TUTELA DELLA RISORSA IDRICA.....	26
3.3 – LABORATORIO DI ANALISI.....	29
<b>4. GESTIONE COMMERCIALE</b> .....	<b>30</b>
4.1 – GESTIONE CLIENTI.....	30
4.2 – FATTURAZIONE .....	34
4.3 – MISURE E REPORTING .....	35
<b>5. AMMINISTRAZIONE REGOLATORIO E ITS</b> .....	<b>36</b>
5.1 AMMINISTRAZIONE, PIANIFICAZIONE E CONTROLLO.....	36
5.2 REGOLAZIONE .....	36
5.2.1 REGOLAZIONE E CONTROLLO SULLA TARIFFA E SUL PEF.....	36
5.2.2 – PREMIO QUALITA' TECNICA .....	38
5.2.2 – ALTRI OBBLIGHI REGOLATORI.....	39
5.3 INFORMATION TECHNOLOGY .....	40
<b>6. RISK &amp; COMPLIANCE</b> .....	<b>42</b>
6.1 MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.Lgs.231/01 .....	42
6.2 SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI .....	43
SISTEMA DI GESTIONE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA .....	45
SISTEMA DI GESTIONE PER LA SALUTE E SICUREZZA .....	46
6.3 DATA PROTECTION OFFICE .....	48
<b>7. ACQUISTI, LOGISTICA E PATRIMONIO</b> .....	<b>48</b>
<b>8. RISORSE UMANE</b> .....	<b>51</b>
8.1 PERSONALE .....	51
8.2 COMUNICAZIONE .....	55
8.3 INSURANCE MANAGEMENT .....	56
<b>ANALISI ANDAMENTO ECONOMICO, FINANZIARIO E PATRIMONIALE</b> .....	<b>58</b>
<b>RAPPORTI CON I SOCI</b> .....	<b>60</b>

<b>AZIONI PROPRIE O DI SOCIETA' CONTROLLANTI .....</b>	<b>61</b>
<b>EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE .....</b>	<b>61</b>
<b>RISCHI ED INCERTEZZE .....</b>	<b>61</b>
<b>PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA .....</b>	<b>64</b>
<b>ANALISI TARIFFA .....</b>	<b>65</b>
<b>ANALISI DI BILANCIO .....</b>	<b>67</b>

## PARTE GENERALE

Signori Azionisti,

la società da noi amministrata chiude l'esercizio 2024 con un **utile netto** di euro **1.801.149**. Sebbene il risultato finale sia lievemente inferiore a quello registrato nell'anno precedente, si evidenzia che mentre quello relativo al 2023 aveva beneficiato dei premi sulla **qualità tecnica** conseguiti dall'azienda per le performance degli anni 2020 e 2021 per circa 1.848 migliaia di euro, nel 2024 il risultato non è stato influenzato dalle premialità, dato che il meccanismo previsto da ARERA, essendo ormai a regime, ha cadenza biennale.

Il risultato 2024 beneficia invero di quanto previsto nella Delibera AIT n.6 del 29 luglio 2024 nella quale l'Autorità ha approvato la tariffa per il biennio 2024 e 2025 ed i conguagli tariffari per il biennio precedente riconoscendo tra l'altro, come previsto dalla Delibera ARERA 639/2023, l'inflazione relativa al biennio 2022-2023.

Ne è quindi scaturito un risultato ampiamente superiore alle previsioni, che consente all'azienda di affrontare con ancora maggior forza i rilevanti impegni afferenti il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza da attuare nel 2025.

Nel corso del 2024, infatti, oltre all'impegno già in essere relativo alla linea PNRR- M2C4-I4.1- Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico – con opere di importo stimato pari a circa **4,2** milioni di euro e contributi pari a circa **3,1** milioni di euro, sono stati ufficializzati dal MIT e dal MASE i seguenti ulteriori contributi:

- il contributo di **8,8** milioni di euro relativo alla linea PNRR- M2C4-I4.2 - riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti - a parziale copertura dei costi di sostituzione di alcuni tratti di rete idrica, l'installazione di sistemi di smart metering idrico sull'intero parco contatori, l'installazione di strumenti per il controllo delle pressioni nella rete idrica e l'installazione di misuratori di portata su impianti antincendio, il tutto per un importo totale di **12,4** milioni di euro.
- il contributo di **1** milione di euro relativo alla linea PNRR- M2C4-I4.4 – investimenti in fognatura e depurazione, a parziale copertura, dei costi di estensione della rete fognaria della zona dell'Oltreserchio e di un intervento di efficientamento energetico sul depuratore, il tutto per un importo totale di **2,5** milioni di euro.

La conferma definitiva del contributo, si è avuta con il Decreto Direttoriale del MIT n.299 del 21 giugno 2024 e, conseguentemente, le attività sono state avviate nel corso dell'autunno.

La conferma definitiva del contributo, si è avuta con il Decreto direttoriale di approvazione del MASE n. 31 del 09 luglio 2024 e la firma in pari data dell'accordo di programma tra MASE, Regione Toscana ed AIT: in questo caso, la società aveva comunque già avviato i lavori di estensione della rete fognaria, essendo questi ultimi finanziati tramite il piano tariffario.

In entrambi gli interventi sopra riportati, il soggetto beneficiario del contributo è l'Autorità Idrica Toscana e GEAL è il soggetto attuatore.

In base a tale previsione, GEAL ed AIT hanno siglato un'atto d'obbligo nel quale sono previsti tutti gli obblighi in capo a ciascun soggetto per l'attuazione dei suddetti progetti, la cui conclusione è prevista entro la fine del 2025.

Gli **investimenti** realizzati nell'anno sono stati pari a circa **7,3 milioni di euro**, equivalenti a circa **89** euro per abitante servito che rappresenta un ammontare superiore alla media nazionale, sebbene effettuati a ridosso del termine della concessione.

Tra gli interventi più importanti eseguiti nel 2024 si rammentano i seguenti:

- l'estensione della rete fognaria nella frazione di Sant'Alessio, ed interventi di relining nelle frazioni Arancio, S.Filippo e S.Donato;
- la sostituzione di tratti di rete idrica ammalorata per complessivi 2,4 km;
- l'avvio del progetto di installazione degli smart meter con la sostituzione di 3.334 unità;
- interventi di manutenzione straordinaria del depuratore, compreso l'avvio delle opere per il nuovo cogeneratore;

La rendicontazione al MIT dei costi sostenuti per la realizzazione delle opere di cui alla linea PNRR-M2C4-I4.1 ha consentito di ottenere l'erogazione di un contributo di 0,6 milioni di euro e l'integrazione dell'anticipo dell'ulteriore quota del 20%, pari a 0,5 milioni di euro.

Relativamente invece alle linee PNRR- M2C4-I4.2 e PNRR- M2C4-I4.4 sono stati invece ottenuti rispettivamente dal MIT e dal MASE (previo passaggio con AIT) gli anticipi del 30% dei contributi relativi agli stessi progetti per l'importo di 2,7 milioni di euro e di 0,3 milioni di euro.

Proprio grazie all'erogazione di tali contributi sul finire dell'esercizio, la posizione finanziaria netta di fine esercizio ha raggiunto un livello minimo, così come il rapporto tra la stessa PFN ed il MOL.

Il **patrimonio netto** della società si è incrementato rispetto al 2023, raggiungendo l'ammontare di euro **21.860.542**, aventi un parziale vincolo all'utilizzo, in relazione alla disciplina approvata dall'ARERA sulla componente tariffaria "FoNI", come descritto in nota integrativa.

L'attività operativa ha fatto registrare un leggero incremento dei volumi forniti al dettaglio. Il fatturato del servizio idrico integrato si è quindi incrementato anche grazie all'aumento delle tariffe che, come dettagliatamente riportato nel capitolo dedicato alla regolazione, sono state incrementate del 4%.

Si è al contempo conseguito un ulteriore incremento dei ricavi relativi ai servizi conto terzi riguardanti in particolare la depurazione dei reflui autotrasportati.

L'esercizio è stato altresì caratterizzato dall'avvio del **procedimento di subentro** del gestore del servizio idrico integrato che dovrebbe operare sul territorio del Comune di Lucca, a partire dal 1° gennaio 2026.

Il procedimento è stato avviato il 28 giugno 2024 con una pec indirizzata a GEAL, Comune di Lucca, GAIA ed ARERA, nella quale AIT ha comunicato che, *"vista la deliberazione dell'Assemblea di questa Autorità n. 14/2020 del 19 novembre 2020 con la quale sono stati definiti sub-ambiti di affidamento del servizio idrico integrato ai sensi dell'art. 147 comma 2bis del D.Lgs. 152/2006, coincidenti con i confini delle 6 Conferenze territoriali di cui all'art. 13 L.R. 69/2011, e considerato quanto disposto dall'art. 172 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 I, il territorio oggi in gestione a GEAL sarà soggetto al passaggio al Gestore della Conferenza territoriale n. 1 Toscana Nord, ossia GAIA SpA."* e ha proposto *"un cronoprogramma di massima relativo alle macro-attività da svolgere per procedere al subentro alla data del 01/01/2026"*. Come previsto in tale cronoprogramma ed in base agli accordi intercorsi con l'ente, il 19 settembre 2024, GEAL ha comunicato ad AIT e agli altri soggetti interessati, una proposta di valore residuo (di seguito anche "VR") di ammontare pari ad circa 27,9 milioni di euro, in linea con quello contenuto nella predisposizione tariffaria; la stima del VR è stata determinata con il supporto della società AGENIA Srl.

La proposta di GEAL è stata approvata da AIT con decreto del proprio Direttore Generale n. 137 del 19 novembre 2024. Il decreto ha tuttavia precisato che tali somme *"saranno oggetto di aggiornamento con successivo provvedimento al fine di recepire gli investimenti realizzati e i conguagli maturati nel corso della gestione residua del servizio che sarà svolta da GEAL SpA e che proseguirà fino al termine del 31 dicembre 2025"*. A tal proposito si evidenzia che l'impegno di investimento previsto per l'anno 2025 – di seguito illustrato nella presente relazione - prevede la realizzazione di opere per ben 15,3 milioni di euro, riguardanti in larga parte progetti relativi al PNRR, il cui

effettivo completamento inciderà in modo importante sull'ammontare definitivo del valore di subentro. Nel cronoprogramma di subentro è altresì previsto:

- che entro il **5 luglio 2025**, AIT dovrà procedere con decreto del Direttore Generale all'approvazione del VR provvisorio sulla base dei dati disponibili, all'individuazione dei beni e del personale da trasferire, e alla fissazione del termine per il gestore subentrante per la corresponsione del valore di subentro;
- che entro il **2 ottobre 2025** il gestore subentrante dovrà procedere al pagamento del valore di subentro. In caso contrario, secondo quanto previsto dall'art 12.7 della delibera ARERA 656/2015, non si procede al trasferimento al Gestore subentrante dei beni strumentali e delle loro pertinenze necessari per la prosecuzione del servizio, ma *“il gestore uscente prosegue nella gestione del SII fino al subentro del nuovo Gestore limitatamente alle attività ordinarie, fatti salvi gli investimenti improcrastinabili individuati dall'EGA unitamente agli strumenti per il recupero dei correlati costi.”*

Si evidenzia infine che il Comune di Lucca, il 7 novembre 2024, ha presentato ricorso al TAR contro il Provvedimento del dirigente di AIT che ha rigettato l'istanza del Comune di Lucca presentata ai sensi dell'art. 147, comma 2- bis del D.Lgs. n. 152/2006, ai fini del riconoscimento della salvaguardia della gestione in forma autonoma del servizio idrico integrato da parte del Comune di Lucca.

Il 29 novembre 2024, il TAR ha respinto con propria ordinanza la richiesta di sospensiva contenuta nel ricorso del Comune di Lucca.

Il 20 febbraio 2025, il TAR ha rinviato la decisione a data successiva; la sentenza è attesa entro 45 giorni da tale adunanza. Il giudizio dell'organo di giurisdizione regionale rimane eventualmente appellabile al Consiglio di Stato.

La società ha operato in continuità ed in coerenza con i valori di riferimento fissati nella politica dei sistemi di gestione aziendale ovvero i valori di **sostenibilità, innovazione tecnologia e investimenti, innovazione dei servizi da offrire ai clienti, la sicurezza ambientale, la sicurezza sul lavoro, lo sviluppo del capitale umano** e la **vicinanza al territorio**. Tra le iniziative svolte in tema di sostenibilità si segnalano le seguenti:

- nel corso dell'anno l'azienda ha partecipato al **progetto Impresa Sicura** della Regione Toscana e si è classificata al terzo posto;
- è stato redatto il secondo **bilancio di sostenibilità**: sulla base del lavoro svolto nel 2023 con una società specializzata, volto ad individuare le pressioni di sostenibilità esterne ed interne - e gli impatti potenziali ed effettivi che l'azienda può avere su ambiente, società ed economia, compresi i diritti umani – e alla definizione dei temi materiali associati agli impatti significativi emersi secondo i nuovi GRI Standards 2021, sono stati rilevati tutti i dati pertinenti nei diversi settori aziendali, e sono stati rappresentati in un apposito documento approvato dall'organo amministrativo;
- la società ha proseguito nell'attuazione del **piano di mobilità elettrica**: il programma di rinnovo della flotta di automezzi è proseguito con l'acquisizione di due nuovi veicoli ad alimentazione elettrica destinati all'utilizzo da parte del personale tecnico.

Anche nel 2024, la società ha assicurato un ottimo standard dei servizi ai propri clienti come rilevabile dagli indicatori di qualità commerciale e tecnica previsti dall'ARERA e dai giudizi positivi delle indagini di customer satisfaction.

Nell'indagine generalista svolta nel primo semestre 2024 i risultati sono stati in linea con quelli dell'anno precedente: in particolare, il 96% degli utenti intervistati si definisce soddisfatto rispetto alla qualità globale del servizio fornito con la votazione media attribuita pari a 7,8/10.

## LE ATTIVITA' AZIENDALI

### I. LA SITUAZIONE CONTRATTUALE

La società gestisce il **servizio idrico integrato** nel Comune di Lucca in base alle Convenzioni di gestione con l'ente locale aventi scadenza naturale il 31.12.2025 aggiornata nei seguenti anni:

- nel 2013 per tener conto del protocollo d'intesa siglato con l'AIT il 29.11.2011;
- nel 2016 per l'adeguamento obbligatorio ai contenuti di cui alla Delibera ARERA n.656/2015;
- nel 2020 per l'adeguamento obbligatorio ai contenuti di cui alla Delibera ARERA n.580/2019; quest'ultimo adeguamento è avvenuto con delibera del C.C. di Lucca del 10.12.2020.

L'attività di **fornitura di acqua all'ingrosso** avente punto di consegna in loc. Filettole, ai gestori della CT2 Toscana (Acque Spa) e della CT5 Toscana (Asa Spa), è svolta in base ad un accordo siglato il 28.2.2020, a fronte di un tavolo di lavoro con le due aziende e con l'AIT con il quale è stata stabilita la riduzione dei volumi fatturati nel triennio 2020-2022 rispetto ai volumi contrattuali previsti nel precedente contratto, pari ad un valore complessivo del 18,6%.

Vi sono inoltre due contratti che regolamentano la cessione dell'acqua all'ingrosso effettuata rispettivamente con punto di consegna in loc. Capannori, al gestore della CT2 Toscana (Acque Spa) ed una con punto di consegna in loc. Torre all'altro gestore della CT1 Toscana (Gaia Spa).

Con una Convenzione del 26.3.2007 è invece regolato l'**acquisto di servizi all'ingrosso** concernenti il recapito delle acque reflue urbane ed industriali provenienti dal Comune di Lucca ed il relativo trattamento nell'impianto di depurazione misto di "Casa del Lupo", che prevede specifici corrispettivi al gestore delle fognature della CT2 Toscana (Acque Spa), al gestore del suddetto impianto di depurazione (Aquapur Multiservizi Spa) ed ai soggetti incaricati della fatturazione dei servizi in questione.

Per quanto concerne i compensi di depurazione spettanti ad Aquapur, i criteri per la determinazione del corrispettivo del servizio (approvati da AIT con la delibera n.5 del 6.4.2017), sono stati ufficialmente recepiti da GEAL, Acque ed Aquapur con la firma di un addendum alla suddetta Convenzione, avvenuto il 29.11.2018.

In forza di tale addendum, inoltre, a partire dal 2020, GEAL ha provveduto alla fatturazione del servizio di fognatura anche alle utenze industriali ricadenti nella suddetta fattispecie e, successivamente, ne riconosce ad Acque la quota di propria spettanza.

Anche nel 2023 è rimasto inalterato il pacchetto di **partecipazioni societarie** di GEAL che detiene una quota pari allo 0,1% del capitale in Ingegnerie Toscane ed una pari allo 0,4% nella società Le Soluzioni Scarl. GEAL si avvale di entrambe le società rispettivamente per i servizi di ingegneria e per i servizi di call-center, come descritto anche nella nota integrativa.

### 2. GESTIONE OPERATIVA

Alla gestione operativa fanno capo le unità funzionali relative alla gestione delle reti, la gestione dei depuratori e la manutenzione delle infrastrutture.

#### 2.1 GESTIONE RETI E UTENZA

L'unità organizzativa gestione reti e utenza ha le seguenti responsabilità: assicura la manutenzione e la conduzione delle reti di acquedotto e fognatura nel rispetto degli standard previsti dalla carta del servizio e dal disciplinare tecnico; organizza le prestazioni agli utenti (allacci, interventi su chiamata) nel rispetto dei tempi previsti dalla carta dei servizi e dal contratto di concessione;

gestisce le attività di autospurgo e di servizio autobotti per il trasporto acqua potabile; è referente del servizio reperibilità aziendale dei servizi tecnico operativi e di pronto intervento.

### 2.1.1 IL SERVIZIO ACQUEDOTTO NEL COMUNE DI LUCCA

I dati caratteristici dell'attività di distribuzione di acqua sono riportati di seguito in apposite tabelle.

RETE IDRICA – UTENZE - VOLUMI	2024	2023	DIFF.%
LUNGH. RETE DI ADDUZIONE: (KM.)	35,2	33,3	5,8%
LUNGH. RETE DI DISTRIBUZIONE: (KM.)	585,9	586,8	-0,1%
LUNGH. ALLACCI ALLA RETE IDRICA: (KM.)	121,5	121,1	0,3%
CLIENTI SERVITI (N°)	42.201	41.970	0,6%
UNITA' IMMOBILIARI (N°)	44.949	44.778	0,4%
ALLACCI ALLA RETE IDRICA: (N.)	20.140	20.105	0,2%
QUANTITÀ FATTURATE (kMc.)	5.649	5.532	2,1%
CONSUMO PER CLIENTE (MC/A)	133,9	131,8	1,6%

L'incremento della rete di adduzione è dovuto alla messa in esercizio di condotte per un totale di 1,9 km relative agli "INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA ACQUEDOTTO DI LUCCA - Lotti 1 e 2 Passante idraulico Tiro a Segno e adduzione Centro Storico".

Il lieve decremento nella rete di distribuzione è dovuto alla dismissione di due tratti di rete idrica inefficienti senza sostituzione degli stessi. Trattasi di Torre (0,3 km) e via S.Alessio (0,2 km). Inoltre è stata effettuata una serie di rimozioni e razionalizzazioni di tratti di piccola entità unitaria per un totale di 0,6 km.

Il dato del numero di allacci è stato rideterminato nel corso dell'anno, l'incremento è stato pari allo 0,2%.

Si è registrato un incremento pari allo 0,6% del numero dei clienti e dello 0,4% per le unità immobiliari servite, rispetto all'anno precedente, per effetto degli allacci sulla rete preesistente.

Si è registrato un aumento delle quantità fatturate del 2,1% ed un aumento del consumo medio per cliente pari all'1,6%.

In particolare, analizzando la distribuzione dei consumi per tipologia d'uso, si rileva l'aumento dei consumi per le tipologie d'uso pubblico ed in minor misura per quella artigianale e commerciale e per l'uso domestico, mentre è sceso il consumo di utenze industriali e degli altri usi.

CONSUMI PER TIPOLOGIA D'USO (Mc)	2024	2023	DIFF.%
USO DOMESTICO	4.329.063	4.268.611	1,4%
USO ARTIGIANALE-COMMERCIALE	948.686	918.951	3,2%
USO PUBBLICO	309.948	274.611	12,9%
USO INDUSTRIALE	53.881	61.468	-12,3%
ALTRI USI	7.573	8.302	-8,8%
<b>Totale complessivo</b>	<b>5.649.151</b>	<b>5.531.943</b>	<b>2,1%</b>

Nella tabella successiva si riporta il dettaglio degli interventi eseguiti nel 2024.

Si osserva che nel 2024 sono stati effettuati interventi di sostituzione della rete idrica di distribuzione per circa 2,4 Km, con una diminuzione del 44,2% rispetto all'anno precedente.

Tra le manutenzioni vi è la sostituzione delle tubazioni in piazza del Giglio, in traversa I via dello stadio, in piazza San Romano, in via Malfatti e in piazzale Ricasoli.

E' diminuito il numero di rotture nella rete di distribuzione (-8,3%) ed è salito il numero degli interventi programmati (+3,8%).

INTERVENTI	2024	2023	DIFF.%
RETE SOSTITUITA (KM.)	2,1	4,3	-51,5%
ROTTURE DELLA RETE (N.)	1.038	1.158	-10,4%
INTERVENTI PROGRAMMATI (N°)	83	80	3,8%
CONTATORI MECCANICI INSTALLATI (N°)	645	3.166	-79,6%
CONTATORI DIGITALI (SMART METER) INSTALLATI (N°)	3.334	0	N.R.
ADD-ON PER TRASM. LETT. INSTALLATI (N°)	492	3.358	-85,3%
ATTIVAZIONI, DISATTIVAZIONI E VERIFICHE	1.076	1.123	-4,2%
SOSPENSIONI FORNITURA PER MOROSITA'	223	168	32,7%
LIMITAZIONI FORNITURA PER MOROSITA'	322	172	87,2%
RIATTIVAZIONI FORNITURA per MOROSITA'	353	224	57,6%

L'installazione come progetto pilota di lettura digitale degli add-on ha avuto una coda nel 2024. Inoltre, l'installazione degli smart-meter nell'ambito del progetto PNRR, è stata avviata solo nel mese di ottobre con la posa in opera di 3.334 pezzi, per cui, precedentemente, sono stati sostituiti 645 unità con misuratori meccanici.

Gli interventi di attivazione, disattivazione e verifica sono diminuiti del 4,2%.

Si sono invece incrementate in modo rilevante le attività a valle dell'invio della messa in mora degli utenti, ovvero gli interventi di limitazione, di sospensione e di riattivazione della fornitura.

FATTURATO	2024	2023	DIFF.%
FATT. DA TARIFFA (kEuro)	8.863	8.223	7,8%
FATT. DA QUOTE FISSE (kEuro)	1.533	1.476	3,9%
<b>FATT. TOTALE (kEuro)</b>	<b>10.396</b>	<b>9.699</b>	<b>7,2%</b>
TARIFFA MEDIA TOT.UNITARIA (Euro/MC)	1,840	1,753	5,0%

Il fatturato dell'esercizio di questo servizio si è incrementato del 5%, in quanto, all'incremento delle tariffe, si è aggiunto un aumento delle quantità erogate.

## 2.1.2 LE FORNITURE DI ACQUA ALL'INGROSSO

Riguardo alle forniture idriche all'ingrosso effettuate attraverso gli acquedotti sussidiari di Pisa e Livorno, di Lucca-Capannori e di Lucca - Pescaglia si riportano di seguito apposite tabelle.

ACQUEDOTTO PISA-LIVORNO	2024	2023	DIFF.%
QUANTITÀ FATTURATE: (kMc.)	11.194	11.237	-0,4%
QUANTITÀ MEDIA MENSILE (L/SEC.)	355,0	356,3	-0,4%
QUANTITÀ MENSILE MAX. (L/SEC.)	361,5	411,9	-12,2%
QUANTITÀ MENSILE MIN. (L/SEC.)	334,5	196,0	70,7%
<b>FATTURATO (kEuro)</b>	<b>2.745</b>	<b>2.650</b>	<b>3,6%</b>
TARIFFA MEDIA (Euro/Mc.)	0,245223	0,235791	4,0%

I volumi erogati a favore di Acque SpA di Pisa ed A.S.A. SpA di Livorno sono diminuiti in misura dello 0,4% (in relazione alle lavorazioni del PNRR), pur mantenendosi al di sopra del quantitativo di 350 l/sec. riportato come livello obiettivo nel contratto di fornitura. L'erogazione si è mantenuta più stabile nel corso dell'anno senza eccessivi picchi minimi e massimi. Grazie all'incremento delle tariffe, il fatturato si è comunque incrementato del 3,6%.

ACQUEDOTTO LUCCA-CAPANNORI	2024	2023	DIFF.%
QUANTITÀ FATTURATE: (kMc.)	638	510	25,2%
QUANTITÀ MEDIA MENSILE (L/SEC.)	20,2	16,2	25,2%
<b>FATTURATO (kEuro)</b>	<b>139</b>	<b>107</b>	<b>30,2%</b>
TARIFFA MEDIA (Euro/Mc.)	0,217808	0,209431	4,0%

I volumi erogati dall'acquedotto Lucca-Capannori sono aumentati del 25,2% ritornando sopra i livelli del 2022, dopo la flessione fatta registrare lo scorso anno. In questo caso, grazie all'incremento delle tariffe, l'aumento del fatturato è stato del 30,2%.

ACQUEDOTTO LUCCA-PESCAGLIA:	2024	2023	DIFF.%
QUANTITÀ FATTURATE: (kMc.)	66	81	-18,4%
QUANTITÀ MEDIA MENSILE (L/SEC.)	2,1	2,6	-18,4%
<b>FATTURATO (kEuro)</b>	<b>17</b>	<b>20</b>	<b>-15,1%</b>
TARIFFA MEDIA (Euro/Mc.)	0,252659	0,242941	4,0%

Infine, i volumi erogati attraverso l'acquedotto Lucca-Pescaglia a favore di GAIA spa sono diminuiti del 18,4% ed il fatturato è diminuito del 15,1%.

### 2.1.3 IL SERVIZIO DI FOGNATURA NEL COMUNE DI LUCCA

I dati caratteristici dell'attività di gestione della fognatura sono riportati di seguito in apposite tabelle.

RETE FOGNARIA – CLIENTI - VOLUMI	2024	2023	DIFF.%
LUNGHEZZA RETE (Km.)	242,7	242,1	0,2%
LUNGH. ALLACCI ALLA RETE FOGN.: (KM.)	56,9	56,5	0,7%
CLIENTI CIVILI CON ALLACCIO IDRICO	32.186	31.890	0,9%
CLIENTI CIVILI SENZA ALLACCIO IDRICO	3.840	3.899	-1,5%
CLIENTI INDUSTRIALI	82	83	-1,2%
<b>TOTALE CLIENTI FOGNATURA</b>	<b>36.108</b>	<b>35.872</b>	<b>0,7%</b>
<b>UNITA' IMMOBILIARI SERVITE</b>	<b>38.559</b>	<b>38.299</b>	<b>0,7%</b>
ALLACCI ALLA RETE FOGNARIA: (N.)	8.910	8.793	1,3%
QTA. FATT. CLIENTI CIVILI CON ACQ. (kMc)	3.950	3.863	2,3%
QTA. FATT. CLIENTI CIVILI SENZA ACQ. (kMc.)	627	635	-1,3%
QTA. FATT. CL.IND. SCARICO CAPANNORI (kMc.)	164	440	-62,8%
QTA. FATT. CL.IND. SCARICO LUCCA (kMc.)	328	285	15,2%
<b>TOT. QTA' FATTURATE (kMc.)</b>	<b>5.069</b>	<b>5.223</b>	<b>-3,0%</b>
QTA. MEDIE UT. CIVILI SCARICO LUCCA (Mc./a)	127	126	1,1%
QTA. MEDIE UT. TOTALI SCARICO LUCCA (Mc./a)	136	133	1,9%

Nel 2024 la rete fognaria è stata estesa per circa 0,6 Km.

Il numero delle utenze allacciate alla fognatura e alla rete idrica è cresciuto dello 0,9% mentre, a seguito sia di allacci alla rete idrica, sia della regolarizzazione di posizioni, è sceso il numero delle utenze allacciate alla sola rete fognaria dell'1,5%.

Le quantità fatturate nel 2024 per i clienti civili, si sono incrementate del 2,3% per le utenze con misuratore e sono diminuite dell'1,3% per quelle prive di misuratore.

Sono inoltre fortemente diminuiti (-62,8%) i quantitativi scaricati dalle utenze industriali (fatturati a tariffa fissa) con scarico su Capannori.

Sono infine aumentati del 15,2% i quantitativi scaricati dalle utenze industriali con scarico su Lucca, fatturati da GEAL sulla base della qualità dello scarico.

Sono proseguite le attività di ricerca acque parassite sulla rete di fognatura. Sono state inoltre installate delle sonde di livello e di qualità, per il monitoraggio della fognatura ed ottimizzazione dell'impiego del personale operativo sul campo.

INTERVENTI	2024	2023	DIFF.%
RETE SOSTITUITA (KM.)	0,44	0,10	340,0%
ROTTURE DELLA RETE (N.)	317	312	1,6%
INTERVENTI PROGRAMMATI (N°)	272	430	-36,7%

Nel 2024 la società ha eseguito, tramite la tecnica del relining, la manutenzione straordinaria di porzioni di rete di fognatura per complessivi 0,05 km.

Sono diminuiti gli interventi per guasti sulla rete fognaria così come, in misura lieve, gli interventi di manutenzione programmata.

FATTURATO	2024	2023	DIFF.%
FATT. CLIENTI DA TARIFFA (kEuro)	2.630	2.549	3,2%
FATT. CLIENTI IND. SCARICO CAPANNORI (kMc.)	99	193	-48,6%
FATT. CLIENTI CIVILI DA QUOTE FISSE (kEuro)	581	557	4,5%
<b>TOT. FATTURATO (kEuro)</b>	<b>3.310</b>	<b>3.298</b>	<b>0,4%</b>
TARIFFA MEDIA (Euro/Mc.)	0,663976	0,667849	-0,6%

I ricavi complessivi del servizio fognatura si sono incrementati rispetto al 2023 dello 0,4%, grazie sia all'aumento tariffario delle utenze civili, parzialmente compensato dalla perdita di fatturato per i minori volumi industriali aventi scarico sul depuratore di Porcari.

#### 2.1.4 ATTIVITA' ACCESSORIE SERVIZIO RETI

ATTIVITA' ACCESSORIE ACQ. E FOG.	2024	2023	DIFF.%
RICAVI DA TRASPORTO ACQUA POT. (kEuro)	38	47	-18,5%
SERVIZI ALL'UTENZA E RIMB. SPESE (kEuro)	116	79	46,6%
RICAVI DA GEST. CASE DELL'ACQUA (kEuro)	38	41	-7,5%
RIC. DA STASATURA FOGNATURA (kEuro)	11	10	11,1%
RIC. DA SPURGO POZZI NERI (kEuro)	21	14	53,4%
<b>TOTALE RICAVI (kEuro)</b>	<b>224</b>	<b>190</b>	<b>17,7%</b>

I ricavi delle attività accessorie dell'area servizio reti, si sono incrementati del 17,7% grazie principalmente ai maggiori ricavi per i servizi all'utenza, compresi i rimborsi inerenti le attività di recupero del credito (+46,6%). Si sono inoltre incrementati i ricavi da spurgo dai pozzi neri (+53,4%) ed i ricavi da stasatura fognatura (+11,1%).

Sono invece diminuiti:

- i ricavi dai servizi di trasporto dell'acqua potabile svolti sia direttamente dall'azienda, sia da aziende esterne (-18,5%);
- i corrispettivi derivanti dalla gestione delle case dell'acqua (fonti del futuro), riferiti ai prelievi di acqua gassata effettuata dagli utenti (-7,5%).

## 2.2 GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE

Questa unità organizzativa ha le seguenti responsabilità: assicura la conduzione dell'impianto di depurazione e degli altri impianti affidati in gestione a GEAL, il conferimento di RLNP (rifiuti liquidi non pericolosi), il controllo degli scarichi degli insediamenti commerciali e industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura; provvede alle regolazioni di processo e collabora con l'unità manutenzione infrastrutture per garantire il costante rispetto dell'effluente ai limiti di legge e nel rispetto delle prescrizioni AUA; gestisce i conferimenti di rifiuti liquidi non pericolosi trasportati presso i depuratori per conto di terzi o per manutenzioni di reti ed impianti gestiti da GEAL; rilascia i pareri ai fini del rilascio delle autorizzazioni allo scarico degli insediamenti commerciali e industriali e pianifica in accordo con il Laboratorio i relativi campionamenti provvedendo alla raccolta dei dati necessari alla fatturazione; assicura la corretta gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti dagli impianti di depurazione, in collaborazione con il Laboratorio Analisi; assicura il supporto al corretto smaltimento dei rifiuti prodotti e i conseguenti adempimenti, anche per le altre sedi aziendali.

### 2.2.1 L'ATTIVITA' DI DEPURAZIONE NEL COMUNE DI LUCCA

I dati caratteristici di questo servizio sono evidenziati nella tabella di seguito riportata.

DEPURAZIONE - DATI TECNICI	2024	2023	DIFF.%
VOLUMI IN INGRESSO (kMc.)	9.067	8.179	10,9%
VOLUMI IN USCITA (kMc.)	9.067	8.177	10,9%
POTENZIALITÀ IMPIANTO (ABITANTI EQ.)	95.000	95.000	0,0%
QTA. FATT. CLIENTI CIVILI SCARICO LUCCA (kMc.)	4.577	4.498	1,7%
QTA. FATT. CLIENTI IND. SCARICO LUCCA (kMc.)	328	285	15,2%
<b>TOT. QTA' FATTURATE (kMc.)</b>	<b>4.905</b>	<b>4.783</b>	<b>2,5%</b>
FANGHI SMALTITI (TONN.)	3.262	3.352	-2,7%
SABBIE E VAGLIO SMALTITI (TONN.)	552	582	-5,2%
N. GUASTI SUGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE	102	95	7,4%

I quantitativi trattati dall'impianto di depurazione principale sono aumentati in misura consistente (+10,9%), per effetto della maggiore piovosità registrata nell'anno.

Si è registrata invece una lieve riduzione sia dei fanghi smaltiti (-2,7%) sia per sabbia e vaglio (-5,2%) nonostante il mantenimento di volumi elevati di reflui autotrasportati da terzi. E' stato gestito un numero di guasti più elevato del 7,4%.

FATTURATO	2024	2023	DIFF.%
FATT. CLIENTI CIVILI DA TARIFFA (kEuro)	2.784	2.634	5,7%
FATT. CLIENTI CIVILI DA QUOTE FISSE (kEuro)	635	609	4,4%
FATT. CLIENTI IND. SCARICO CAPANNORI (kMc.)	506	434	16,6%
<b>TOT. FATTURATO (KEuro)</b>	<b>3.926</b>	<b>3.677</b>	<b>6,8%</b>
TARIFFA MEDIA EFFETTIVA (Euro/Mc.)	0,747106	0,720914	3,6%

I ricavi di depurazione dei reflui civili collettati in fognatura, si sono incrementati del 6,8%, grazie all'incremento dei ricavi delle utenze civili e, in minor misura all'incremento del ricavo da utenze industriali.

La tariffa complessiva delle utenze civili si è mediamente incrementata del 3,6%.

L'attività preminente svolta quest'anno sugli impianti di depurazione, ha riguardato in modo particolare:

- La sostituzione delle celle di MT;
- L'installazione di una nuova soffiante a vite ad alta efficienza;
- La manutenzione straordinaria di una centrifuga per i fanghi;
- Il rifacimento di una porzione asfaltata della viabilità interna.

Anche quest'anno non sono state inflitte sanzioni per il mancato rispetto dei limiti allo scarico per le acque reflue trattate dai depuratori.

Ricordiamo che da agosto 2022 l'impianto di Pontetetto è autorizzato in AUA.

Nel corso dell'anno è stato definitivamente cessato l'impianto di cogenerazione di produzione elettrica, e sono stati avviati i lavori per il nuovo impianto da realizzare con i fondi relativi al PNRR.

## 2.2.2 ATTIVITA' ACCESSORIE DEPURAZIONE

Nel corso del 2024 GEAL ha proseguito l'erogazione di servizi accessori incrementando i ricavi dei servizi di depurazione dei reflui autotrasportati.

ATTIVITA' ACCESSORIE DEPURAZIONE	2024	2023	DIFF.%
RIC. DA TRATT.LIQUAMI AUTOTRASP. (kEuro)	802	792	1,2%
RICAVI DA ALTRI SERVIZI (kEuro)	22	20	5,5%
<b>TOTALE RICAVI (kEuro)</b>	<b>823</b>	<b>813</b>	<b>1,3%</b>

L'aumento del 1,3% dei ricavi è dovuto principalmente all'incremento del prezzo di vendita del servizio di trattamento RLNP (reflui da pozzi neri e pulizia della fognatura), passato da 25,35 €/ton nel 2023 a 26,85 €/ton nel 2024.

I liquami su gomma trattati sono passati da 29.379 tonnellate del 2023 a 27.832 tonnellate del 2024 con un decremento percentuale di -5,2%.

Nel 2024, GEAL ha stipulato 26 contratti esterni rispetto ai 21 contratti dell'anno precedente.

## 2.3 MANUTENZIONE DELLE INFRASTRUTTURE

L'unità organizzativa manutenzione e infrastrutture ha le seguenti responsabilità: assicura la gestione di tutti gli impianti tecnologici gestiti (serbatoi, sollevamenti acquedotto e sollevamenti fognatura); assicura la gestione del sistema di telecontrollo degli impianti e delle reti gestite;

assicura la manutenzione degli impianti elettrici ed elettromeccanici; assicura la parametrizzazione dei sistemi di pompaggio; interviene, in collaborazione con gli altri responsabili dei servizi operativi, per garantire le manutenzioni e le riparazioni dei guasti e malfunzionamenti degli impianti; provvede per gli impianti alla manutenzione e alla sicurezza degli accessi (taglio del verde, recinzioni, porte); partecipa, in coordinamento con l'unità Acquisti Logistica e Patrimonio, alla manutenzione delle sedi aziendali; partecipa con le altre unità aziendali competenti allo sviluppo ed implementazioni dei sistemi di smart metering delle utenze idriche gestite dalla Società; propone ed implementa nuove soluzioni tecnologiche al fine di migliorare l'efficienza energetica degli impianti, delle reti e dei servizi accessori impiegati in azienda ed in ottica di sostenibilità ambientale; collabora con l'unità ITS e con il Data Protection Office alla gestione della security dei sistemi informativi aziendali.

### 2.3.1 LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI

Per quanto concerne i consumi ed i costi di *forza motrice* dell'anno, si riportano di seguito due tabelle: una nella quale i dati sono suddivisi per tipologia di utenza e l'altra, che riporta i dati distinti per area di attività.

	TIPOLOGIA	2024	2023	VAR. %
N° UTENZE	MT	11	11	0,0%
	BT	131	130	0,8%
	<b>TOTALE</b>	<b>142</b>	<b>141</b>	<b>0,7%</b>
CONSUMI	MT	10.119	9.771	3,6%
	BT	1.690	1.718	-1,6%
	<b>TOTALE</b>	<b>11.809</b>	<b>11.489</b>	<b>2,8%</b>
COSTO TOTALE	MT	2.298	2.663	-13,7%
	BT	454	530	-14,3%
	<b>TOTALE</b>	<b>2.752</b>	<b>3.194</b>	<b>-13,8%</b>
COSTO UNITARIO	MT	0,227	0,273	-16,7%
	BT	0,269	0,309	-12,9%
	<b>TOTALE</b>	<b>0,233</b>	<b>0,278</b>	<b>-16,2%</b>

Dalla prima tabella si evince in particolare la distribuzione dei consumi di forza motrice suddivisa tra le utenze aventi una linea a media tensione e quelle in bassa tensione. Le prime pur essendo il 7,9% delle utenze totali, rappresentano l'84% circa dei consumi e l'82% circa del totale costo sostenuto dall'azienda.

Nella seconda tabella, riportata alla pagina successiva, si osserva che nel 2024 i **consumi energetici** sono complessivamente aumentati del 2,8% rispetto al 2023 per effetto dei maggiori consumi registrati per l'erogazione di acqua dell'acquedotto di Pisa e Livorno e per gli impianti di sollevamento della fognatura. Tali incrementi, sono stati parzialmente compensati dai minori consumi per l'erogazione di acqua con l'acquedotto di Lucca, e per la gestione della depurazione. Nel 2024 non si è avuta autoproduzione di energia attraverso biogas ed è stato dismesso l'impianto precedentemente utilizzato a tal fine in attesa della realizzazione nel 2025 di un nuovo impianto di cogenerazione.

I **costi energetici** totali sono diminuiti rispetto all'anno precedente del 13,8% in quanto all'aumento dei consumi si è contrapposta una forte diminuzione della tariffa media (-16,2%), grazie alla diminuzione dei prezzi registrata rispetto all'esercizio precedente.

L'acquisto dell'energia per il 2024 era stato definito nel 2023 tramite gara europea ad evidenza pubblica gestita con altre aziende del servizio idrico integrato nella quale era risultata vincitrice la società Acea Energia S.p.A. con una offerta che prevedeva la possibilità di acquistare energia con due meccanismi alternativi: acquisto a quarter con 80% fixing + 20% a PUN medio mensile; oppure acquisto a quarter a PUN medio mensile.

Per il 2025, l'azienda ha svolto una gara europea nel 2024 che ha visto vincitrice la società ENERGY.DIS. Il contratto prevede l'acquisto a prezzo variabile legato al PUN e vi è la garanzia d'origine sull'acquisto di energia verde sul totale delle quantità acquistate, anziché sul 50% come nel precedente esercizio.

		<b>UTENZE ELETTRICHE</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>DIFF.%</b>
ACQ. LU	UTENZE		61	61	0,0%
	QTA' CONSUMATE (Mvh)		4.452	4.511,1	-1,3%
	<b>COSTO TOTALE (kEuro)</b>		<b>1.044</b>	<b>1.246,1</b>	<b>-16,2%</b>
	COSTO MEDIO (kwh)		0,23	0,28	-15,1%
ACQ. PI-LI	UTENZE		4	4	0,0%
	QTA' CONSUMATE (Mvh)		4.482,0	4.070,3	10,1%
	<b>COSTO TOTALE (kEuro)</b>		<b>1.011,4</b>	<b>1.099,4</b>	<b>-8,0%</b>
	COSTO MEDIO (kwh)		0,23	0,27	-16,5%
DEPURAZ.	UTENZE		2	2	0,0%
	QTA' CONSUMATE (Mvh)		2.241,0	2.305,1	-2,8%
	<b>COSTO TOTALE (kEuro)</b>		<b>514,4</b>	<b>643,2</b>	<b>-20,0%</b>
	COSTO MEDIO (kwh)		0,23	0,28	-17,7%
FOGNAT.	UTENZE		71	69	2,9%
	QTA' CONSUMATE (Mvh)		555,0	525,9	5,5%
	<b>COSTO TOTALE (kEuro)</b>		<b>162,3</b>	<b>180,2</b>	<b>-9,9%</b>
	COSTO MEDIO (kwh)		0,29	0,34	-14,6%
SEDE	UTENZE		3	3	0,0%
	QTA' CONSUMATE (Mvh)		78,0	76,7	1,6%
	<b>COSTO TOTALE (kEuro)</b>		<b>20,0</b>	<b>24,7</b>	<b>-19,1%</b>
	COSTO MEDIO (kwh)		0,26	0,32	-20,4%
<b>TOTALE</b>	<b>UTENZE</b>		<b>141</b>	<b>139</b>	<b>1,4%</b>
	<b>QTA' CONSUMATE (Mvh)</b>		<b>11.808,0</b>	<b>11.489,2</b>	<b>2,8%</b>
	<b>COSTO TOTALE (kEuro)</b>		<b>2.752,4</b>	<b>3.193,6</b>	<b>-13,8%</b>
	<b>COSTO MEDIO (kwh)</b>		<b>0,233</b>	<b>0,278</b>	<b>-16,1%</b>

Si riporta infine l'andamento dei consumi energetici in riferimento ai volumi erogati o trattati. Dalla tabella si evince che nel 2024 si è registrato:

- un aumento dell'efficienza energetica sulla gestione dell'acquedotto di Lucca;
- una diminuzione dell'efficienza energetica sulla gestione dell'acquedotto di Pisa-Livorno dovuta a guasti sui pozzi aventi un maggior rendimento energetico;
- una maggior efficienza energetica degli impianti di depurazione considerato anche l'incremento dell'acqua reflua trattata e degli RLNP.

EFF. ENERGETICA	2024	2023	DIFF.%
ACQUED. LUCCA: CONSUMI (MWh)/FATTURATO (Mc)	0,788	0,815	-3,4%
ACQUED. PI-LI: CONSUMI (MWh)/FATTURATO (Mc)	0,400	0,362	10,5%
IMP. DEPURAZIONE: CONSUMI (MWh)/VOLUMI (Mc)	0,247	0,282	-12,3%

### 2.3.2 LA GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE

Negli impianti di acquedotto sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria per la conduzione e ottimizzazione del servizio tra i quali:

- la manutenzione straordinaria del serbatoio di Chiatri;
- la pulizia straordinaria dei pozzi del campo pozzi di Nozzano;
- Il by-pass al serbatoio di Monte San Quirico;
- la sostituzione della elettropompa sommersa installata nel pozzo n.1 dell'acquedotto civico Salicchi, sostituzione pompa pozzo Matteotti, sostituzione delle elettropompe n.2 e n.4 del campo pozzi Gattaiola, sostituzione della elettropompa del pozzo n.4a dell'acquedotto Pisa-Livorno.
- La sostituzione delle pompe di rilancio delle stazioni di pompaggio di Santa Maria del Giudice.
- Installazione di una seconda pompa al rilancio di Molino.

Sono state inoltre svolte attività complementari, come l'installazione/implementazione di sonde di livello, sostituzione inverter, strumentazione, RTU telecontrollo, carpenterie metalliche e lavori edili accessori.

Per quanto riguarda gli impianti di fognatura, sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria per il miglioramento del servizio, tra i quali la manutenzione straordinaria del sollevamento Franceschini con il ripristino delle pareti interne e l'installazione di una terza elettropompa.

Sono state inoltre svolte manutenzioni straordinarie a garanzia del servizio come la sostituzione di elettropompe (pompa n.2 via stazione via Fonda, pompa n.1 stazione via Acquacalda, pompa n.2 stazione via delle Tagliate e pompe n.1 e n.2 stazione via del Bozzone), sostituzione avviatori, sostituzione misuratori di livello radar in alternativa ai sistemi ad ultrasuoni, installazioni/implementazioni RTU telecontrollo e lavori edili accessori.

### 3. GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI E TUTELA DELLA RISORSA IDRICA

All'area Gestione Investimenti e Tutela della Risorsa Idrica è affidata la responsabilità di promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica attraverso la protezione delle fonti ed il conseguimento degli obiettivi di riduzione delle perdite idriche; inoltre, garantisce lo sviluppo di modelli matematici per la previsione della disponibilità idrica e il monitoraggio quantitativo delle fonti assicurando la realizzazione e il monitoraggio dei distretti idrici e fognari; garantisce la definizione e condivisione con le altre unità organizzative della pianificazione degli investimenti, la conseguente progettazione e realizzazione, la definizione dei cicli di manutenzione e delle specifiche tecniche dei componenti nel rispetto dei criteri di sostenibilità, delle normative vigenti,

delle esigenze rappresentate dal Comune, dall'AIT e dagli enti territoriali; garantisce altresì il servizio di analisi chimiche e biologiche sulla qualità delle acque potabili e reflue gestendo il laboratorio tecnico.

### 3.1 - INVESTIMENTI E CONTRIBUTI

L'azienda nel 2024 ha proseguito la realizzazione degli interventi previsti nella pianificazione pluriennale dell'AIT, così come rivista nel Piano degli Interventi 2024-2025 approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 6 del 29/07/2024. Nella tabella di seguito riportata, si indicano gli investimenti eseguiti, raffrontati con quelli del 2023, distinti per categorie.

INVESTIMENTI (kEuro)	2024	2023	DIFFER.
<b>ACQUEDOTTO</b>	<b>4.490</b>	<b>2.497</b>	<b>1.993</b>
<i>allacciamenti alla rete idrica</i>	167	177	-10
<i>captazioni</i>	66	363	-296
<i>contatori</i>	823	723	99
<i>impianti di sollevamento - rinnovi</i>	161	1	160
<i>Attrezzature/macchinari</i>	164		164
<i>rete idrica - estensioni</i>	1.552	79	1.474
<i>rete idrica - rinnovi</i>	1.499	1.137	362
<i>serbatoi</i>	50		50
<i>impianti di trattamento</i>	8	17	-9
<b>DEPURAZIONE</b>	<b>563</b>	<b>1.173</b>	<b>-611</b>
<i>Attrezzature/macchinari</i>		4	-4
<i>fabbricati</i>		65	-65
<i>impianti di sollevamento</i>	2	685	-682
<i>impianti di trattamento</i>	560	420	140
<b>FOGNATURA</b>	<b>2.011</b>	<b>1.852</b>	<b>159</b>
<i>allacciamenti alla rete fognaria</i>	174	179	-5
<i>impianti di sollevamento</i>	136	95	41
<i>rete fognatura - estensioni</i>	1.314	1.308	7
<i>rete fognatura - rinnovi</i>	386	270	116
<b>ALTRI INTERVENTI</b>	<b>289</b>	<b>326</b>	<b>-37</b>
<i>Attrezzature</i>	35	29	6
<i>automezzi</i>	39	47	-8
<i>macchine elettr. D'ufficio</i>	22	28	-6
<i>migliorie su beni di terzi</i>	16	7	8
<i>mobili</i>	26	11	15
<i>software</i>	100	102	-3
<i>studi e altri costi</i>	24	26	-3
<i>Cartografia e digitalizzazione impianti</i>	22	22	
<i>Altri beni</i>	6	53	-48
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>7.353</b>	<b>5.849</b>	<b>1.505</b>

Dalla tabella si evidenzia un aumento complessivo degli investimenti rispetto al 2023 di 1.505 kEuro, differenza distribuita sui settori di acquedotto e fognatura e preventivata in ragione dell'assegnazione dei finanziamenti PNRR per tre linee di investimento.

Nel corso del 2024, sono stati realizzati 1,076 km di estensione di fognatura nera, relativi alla posa in via di S.Alessio.

Gli investimenti sulla rete di acquedotto sono costituiti dalle sostituzioni massive delle condotte della rete idrica. In particolare, sono state sostituite le tubazioni di Via del tiro a Segno trav IV (messa in esercizio nel 2025) e di via di S. Alessio. Nella totalità sono stati sostituiti 0,455 km di rete acquedottistica.

Durante il corso dell'anno si sono svolte le lavorazioni relative agli *“INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA ACQUEDOTTO DI LUCCA - Lotti 1 e 2 Passante idraulico Tiro a Segno e adduzione Centro Storico”* per i quali è stato aggiudicato il finanziamento comunitario di 2.500.000,00 € (esclusa la maggiorazione per il caro prezzi di seguito riportata) della linea di investimento PNRR M2C414.1-A2-28. Il progetto, nella sua completezza, prevede due lotti: il primo consiste nel collegamento del campo pozzi di PI-LI con la parte Ovest della città ed il secondo nella sostituzione della tubazione che adduce la risorsa da Porta S. Maria a Porta dei Borghi (prosecuzione della sostituzione della tubazione in viale Batoni eseguita nell'anno 2021).

Nel 2022 è stato realizzato lo Stralcio I del primo lotto, costituente il risanamento di una tubazione inutilizzata tra via del Tiro a Segno e via Don Minzoni, mediante la tecnica di hose lining (tecnologia a basso impatto ambientale tecnologicamente molto avanzata).

A dicembre 2023 sono stati consegnati i lavori per l'esecuzione del Lotto 1 Stralcio II a completamento della nuova adduzione dal campo pozzi di PI-LI e del Lotto 2 relativo alla sostituzione condotta nel centro storico. Nel 2024, sebbene 10 collaudi di pressione sui 12 tratti previsti dall'appalto abbiano avuto un esito positivo, non è stato possibile concludere definitivamente l'opera sia per quanto concerne il Passante idraulico Tiro a Segno che il Centro Storico: gli ultimi interventi relativi alla tubazione presso il Ponte della Musica ed i due collegamenti conclusivi presso Porta S.Maria e Via Fillungo sono stati pianificati ad inizio 2025.

Nel dettaglio, l'avanzamento delle lavorazioni per questa opera a fine 2024 vede realizzati:

- 201 m di sostituzione adduttrice porta S. Maria;
- 2.260 m di posa della nuova adduttrice;

Durante il 2024 sono state affidate le restanti gare relative alle linee di finanziamento PNRR di cui si è risultati aggiudicatari:

- PNRR M2C414.2 *“Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”* – la domanda presentata da Geal tramite l'Autorità Idrica Toscana, sia nella prima che nella seconda finestra temporale, riguarda la completa digitalizzazione del parco contatori e la sostituzione di alcuni tratti di rete idrica maggiormente ammalorati per un finanziamento richiesto di 8.878.496,00 €. La proposta di intervento è risultata ammissibile, ma non finanziabile per carenza di risorse disponibili nell'anno 2022. Nel mese di dicembre 2023, il MIT ha evidenziato all'azienda la possibilità di trovare nuovi fondi grazie alla richiesta di ri-modulazione dell'intero piano del PNRR.

Il 04 settembre 2024 è stato comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti che l'Atto d'Obbligo trasmesso aveva ottenuto l'approvazione con Decreto Direttoriale n. 444 del 6 agosto 2024 ed era stato ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 19 agosto 2024 al n. 3162.

- PNRR M2C4I4.4 “Investimenti in fognatura e depurazione” – la domanda è stata presentata dalla Regione Toscana su proposta del gestore. L'intervento riguarda l'estensione di un tratto di fognatura in località S. Alessio e, come intervento accessorio per la compensazione del bilancio energetico (vincolo del tagging climatico), la manutenzione straordinaria del cogeneratore all'impianto di cogenerazione di Pontetetto, per un totale richiesto a finanziamento di 1.000.000,00 €. Il gestore ha ricevuto la conferma di erogazione del finanziamento a mezzo della firma dell'atto l'11 luglio 2024.

Durante il corso dell'anno sono stati consegnati i lavori di tutti gli appalti relativi ai finanziamenti PNRR 4.2 e 4.4 e risultano in corso tutte le lavorazioni.

Si fornisce un breve dettaglio dell'avanzamento delle lavorazioni:

- PNRR M2C4 I4.2 – I66
  - Lotto 1 Installazione Smart Meter:
    - ✓ Installati 7.299 contatori smart;
  - Lotto 2 Sostituzione condotte reti distribuzione idrica:
    - ✓ Sostituiti 144 m in via Vecchia Pesciatina;
    - ✓ Sostituiti 135 m in via di S. Maria del Giudice.
  - Lotto 3 Fornitura sensori presso-acustici correlati per almeno 120 km di rete:
    - ✓ Forniti 70 strumenti di rilevazione presso acustica
    - ✓ Monitorati 11,34 km di rete acquedottistica
  - Lotto 4 Installazione Smart Meter Idranti e costruzione camerette per nuovi sensori rete Idrica:
    - ✓ Realizzate 30 camerette per l'installazione di strumenti presso-acustici.
- PNRR M2C4 I4.4 – I66
  - Lotto 1 S.Alessio:
    - ✓ 1,076 km di estensione di fognatura nera, relativi alla posa nella via provinciale di S.Alessio;
  - Lotto 2 Cogeneratore:
    - ✓ Realizzate opere accessorie necessarie per l'installazione del cogeneratore;

Per quanto concerne il PNISSI, che ha l'obiettivo di individuare nuovi finanziamenti per le progettualità posizionate in graduatoria al bando iniziale, Geal non è rientrata nella programmazione infrastrutturale del settore idrico con l'opera proposta:

- PNISSI - La progettualità relativa al “Completamento della digitalizzazione e monitoraggio dell'infrastruttura per la riduzione delle perdite idriche nel Comune di Lucca” è stata proposta anche per il bando di finanziamento del PNISSI promosso dal MIT nel mese di ottobre 2023 con la richiesta di copertura totale economica pari a 12.367.023,04 €.

Tra gli altri investimenti del 2024, si evidenziano:

- le implementazioni dell'infrastruttura informatica hardware e software come dettagliatamente illustrato nella sezione 5.3;
- l'implementazione del Gis;
- i rilievi finalizzati all'individuazione di attraversamenti e parallelismi relativi al Demanio Idrico;
- l'acquisto di attrezzature tecniche, in particolare di sensoristica per ottimizzare la gestione delle fognature;
- l'acquisizione di due nuovi veicoli ad alimentazione elettrica destinati all'utilizzo da parte del personale tecnico.

Nel 2024 la società ha computato il conseguimento di contributi pubblici inerenti la realizzazione di reti fognarie ed idriche, sostituzioni di reti idriche e installazione di smart-meter per un totale

complessivo di circa 4,8 milioni di euro, come da dettaglio riportato nella nota integrativa. L'ammontare di contributi complessivamente conseguito da Geal ha così raggiunto l'importo totale di circa 20 milioni di euro, così suddivisi:

DESCRIZIONE	ENTE	IMP. (kEuro)
<b>CONTRIBUTI ACQUEDOTTO</b>		<b>4.929</b>
ACQ. LUCCA - EMERGENZA IDRICA 2003	Regione Toscana	495
ACQ. PISA-LIVORNO - EMERGENZA IDRICA 2003	Regione Toscana	99
ACQ. LUCCA - EMERGENZA IDRICA 2023	Regione Toscana	82
ACQ. VIA DEL GIARDINO	Comune di Lucca	132
STAZIONI DELL'ACQUA	Comune di Lucca	117
PNRR- M2C4-I4.1	Min. Infrastrutture	2.664
PNRR- M2C4-I4.2	Min. Infrastrutture	1.341
<b>CONTRIBUTI FOGNATURA E DEPURAZIONE</b>		<b>15.080</b>
FOGNATURE ADP 2006	Regione Toscana	10.000
FOGNATURE ADP 2006	Comune di Lucca	2.800
ALTRE OPERE	Regione Toscana	1.980
PNRR- M2C4-I4.4	Min.Ambiente	300
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>20.009</b>

La contabilizzazione dei contributi è stata effettuata in bilancio nel rispetto del principio di competenza secondo la tecnica dei risconti passivi, come dettagliatamente spiegato nella nota integrativa.

### 3.2 – TUTELA DELLA RISORSA IDRICA

#### Ricerca Perdite e Distrettualizzazione rete acquedotto

Per riduzione di budget, nel 2024 le attività si sono concentrate sulle manutenzioni straordinarie di valvole riduttrici di pressione e misuratori di portata dei distretti idrici.

Sono state realizzate:

- la sostituzione della valvola riduttrice di pressione del distretto Catro;
- la sostituzione del misuratore di portata a Porta S.Pietro;
- la sostituzione del misuratore di portata distretto Rosi-Zecca;
- la sostituzione del misuratore di portata in uscita al serbatoio Borellone;
- la sostituzione dei due misuratori di portata al serbatoio di Montecatino, uno sulla tubazione di ingresso, uno sulla tubazione di uscita verso la Cappella.

Nell'ambito del PNRR M2C4I4.2 - 166, a completamento del lotto relativo ai chilometri da distrettualizzare (milestone del bando di finanziamento), è stato installato misuratore di portata in località Formentale, per la realizzazione di un sotto-distretto del distretto più ampio e già in esercizio dal 2021, con denominazione Maggiano.

Nel 2024 si è avviato uno studio per la modellazione idraulica dell'acquedotto di Gattaiola, per l'analisi successiva degli scenari progettuali (DOCFAP) finalizzati alla riduzione dei colpi d'ariete nella rete e delle perdite idriche conseguenti. Il sistema di Gattaiola è caratterizzato dalla presenza di stazioni di rilancio e serbatoi collinari che alimentano le aree poste a quote più elevate. Questa configurazione genera significative variazioni di pressione nella rete di distribuzione, che possono

causare fenomeni transitori, come colpi d'ariete, portando a sollecitazioni eccessive sulle tubazioni e a frequenti rotture. Questo nuovo studio è pensato come una fase preliminare per un'analisi più approfondita, volta a identificare interventi risolutivi basati su una modellazione matematica dettagliata, finalizzato all'eliminazione dei fenomeni transitori nella rete e alla conseguente riduzione delle perdite idriche. Il progetto è stato affidato alla società DHI, già fornitore di Geal per il software di modellazione idraulica Mike Urban ed è cofinanziato dall'Ambasciata Danese.

Nel 2024, la squadra assegnata all'attività è composta da due operatori: uno esperto con ruolo fisso e un secondo in rotazione continua, affiancato per acquisire formazione sul campo. Il tecnico responsabile del monitoraggio continuo dei distretti ha ridotto significativamente il tempo dedicato a questa attività, che attualmente rappresenta circa il 10% del suo impegno, senza una risorsa esclusivamente assegnata.

Il software in uso per consentire il monitoraggio da remote dei distretti è WetNet.

Nell'ambito del processo del monitoraggio delle perdite idriche e del calcolo dell'indicatore MI, è stato avviato infine un progetto di analisi predittiva, eseguito in un'ottica di automazione del processo di estrazioni di analisi dati su base decisionale. Il progetto si è avviato con l'esecuzione della fase di selezione del set di dati e dei relativi algoritmi a supporto del report analisi e con il successivo assorbimento e normalizzazione su base programmatica dei flussi eterogenei da parte del modulo ShareOnBI. L'obiettivo è quello di consentire, oltre ad un risparmio di tempo nella generazione dei report, la centralizzazione e la distribuzione di un servizio di reportistica ed analisi intra-aziendale innalzando contestualmente il livello di sicurezza sulla base di una gestione strutturata delle politiche di accesso al dato.

### **Piani Sicurezza dell'acqua**

Sulla base di quanto stabilito nelle Linee Guida per la qualità delle acque potabili dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), Geal SpA ha proseguito lo sviluppo del progetto di implementazione di un sistema di valutazione e gestione del rischio secondo il modello Water Safety Plan (PSA) nella propria filiera idropotabile. Nel mese di dicembre 2024, per l'introduzione del D.Lgs 18/2023 e le nuove Linee Guida ISTISAN 22/33, è stato avviato un aggiornamento relativo al progetto pilota che ha coinvolto i sistemi degli acquedotti Civico, Vene e Borellone.

Nel corso dell'anno si sono analizzati e gestiti i processi previsti nel piano di miglioramento del PSA pilota. Tra le attività di interesse del piano si nomina quella relativa alla realizzazione dell'opera PNRR M2C4I4.1-A2-28 che prevede l'introduzione della risorsa di Pi-Li sulle località di Lucca per dismettere 3 pozzi periferici.

Nel corso del 2024, l'Istituto Superiore di Sanità ha avviato il corso per la formazione del Team Leader, figura fondamentale nel processo di realizzazione e validazione dei Piani di Sicurezza dell'Acqua. Della società Geal SpA, 5 dipendenti hanno partecipato con esito positivo e relativo conseguimento dell'attestato.

### **Strategia Prioritizzazione Sostituzione Condotte/miglioramento di rete**

Nell'ottica di una pianificazione ottimale degli interventi di manutenzione straordinaria delle reti di acquedotto, tratti vetusti da sostituire, è stato consolidato un metodo standard di analisi dei dati, che consente di individuare la priorità dei tratti di tubazione da sostituire. Si realizza una matrice in cui ad ogni tratto viene assegnato un punteggio in termini di miglioramento degli indicatori di Qualità Tecnica, di sicurezza in caso di riparazioni guasti e del numero di perdite riparate per i vari tratti negli ultimi anni.

## **Stato Approvvigionamento idrico (Comitato Siccità)**

Nel periodo che va dai mesi primaverili all'autunno, sono proseguiti gli incontri del 'comitato siccità' (team di lavoro composto da personale interno di Geal SpA, proveniente da più unità e quindi trasversale). Le riunioni periodiche hanno l'obiettivo di condividere le informazioni quali lo stato degli acquiferi e delle fonti, le attività degli operativi, come il trasporto acqua con autobotti e lato customer care/ fatturazione il monitoraggio di eventuali usi impropri da parte delle utenze.

In generale nel 2024 si è rilevato un leggero miglioramento di portata erogata dalla sorgente di Ombreglio. Il sistema acquedottistico Piazza di Brancoli-Ombreglio risulta essere particolarmente influenzato dai periodi di siccità, per cui è stato realizzato uno studio geologico con la finalità di indagare possibili anomalie o deviazione di percorso che si possono esser verificate nella sorgente. Lo studio ha evidenziato che il bacino di alimentazione della sorgente è molto limitato e superficiale; quindi, altamente influenzato dalle variazioni stagionali. Le soluzioni analizzate dal professionista che ha condotto lo studio riguardano interventi complessi che consistono nella ricerca di nuove risorse in punti attigui o in profondità tramite perforazioni con canne drenanti.

## **Implementazione del GIS**

La costante manutenzione della banca dati geografica tramite software ESRI ArcGIS è proseguita nel 2024 come per gli anni precedenti.

Un'ulteriore ottimizzazione dell'attività di aggiornamento, oltre che con rilievi con strumento di precisione GNSS (Gps) sui luoghi di intervento, ed a seguito di segnalazione da parte del personale interno (tecnici, operatori, lettori per via verbale, email o tramite note webGis), è derivata da una maggior integrazione dati dalle piattaforme gestionali (CRM, Esperta, Mosaico) al fine di aggiornare la banca dati relativa ai nuovi allacciamenti delle utenze di acquedotto e fognatura, nonché degli interventi di riparazione perdite (inseriti dalle ditte esterne detentrici dell'appalto di manutenzione).

Il settore cura costantemente la manutenzione della piattaforma WEBGIS tramite la personalizzazione dei layers e l'introduzione di nuovi livelli informativi (cartografia regionale, mappa catastale etc.) al fine di rendere un servizio sempre più performante per il personale tecnico e operativo.

Annualmente i dati geografici dei sistemi gestiti da Geal SpA sono alla base degli elaborati richiesti da soggetti esterni quali AIT, ISPRA, ISTAT, Regione Toscana come da normative, in particolare per elaborati annuali di particolare complessità (SHP Reti per Ait) sono stati sviluppati strumenti di estrazione rapida e automatica direttamente dal geodatabase di Geal SpA.

## **Gestione Concessioni**

L'Unità Tutela della Risorsa Idrica gestisce le attività relative a concessioni con vari enti (Regione Toscana, Ferrovie, Società autostradali, ANAS, etc.) tutte intestate a Geal dopo richieste di voltura dal Comune di Lucca tutte concluse ad eccezione di 3 convenzioni con Società Autostrade per l'Italia, per le quali siamo ancora in attesa della conclusione della pratica di voltura.

Con la Regione Toscana-settore Genio Civile Toscana Nord in particolare sono attive 29 concessioni di derivazione acque sotterranee e 41 di occupazione di demanio idrico.

In particolare nel 2024 è stata portata a termine la regolarizzazione della concessione del Campo Pozzi S.Filippo e sono iniziate le pratiche per il rilascio dei decreti dirigenziali delle sorgenti, con l'integrazione delle occupazioni del demanio idrico nel tratto di adduzione sorgente-serbatoio.

## **Fonti del Futuro**

Nel Comune di Lucca sono presenti nove Fonti del Futuro.

Il totale dei litri erogati nel 2024 dalle fonti è di circa 3.433.744 mc.

Questo ha comportato un risparmio di 2.289.162 bottiglie di plastica da 1,5 litro e un conseguente risparmio di CO2 immesso in meno nell'ambiente di 344.539 Kg.

### Analisi ai privati

Continua la gestione del servizio per l'esecuzione delle analisi acque ai clienti privati, con l'obiettivo di fornire un supporto agli utenti privati o pubblici, come condomini o scuole, per il monitoraggio dell'impiantistica di proprietà rispetto ai limiti stabiliti dal D.Lgs. 18/2023.

### 3.3 – LABORATORIO DI ANALISI

Il progetto di Accreditamento ha continuato il suo sviluppo anche nel corso del 2024.

A giugno si è svolta la visita ispettiva da parte di Accredia con esito positivo relativamente sia al mantenimento della qualifica da parte del Laboratorio di Geal SpA che all'estensione dell'Accreditamento per altri due nuovi parametri batteriologici:

- Enterococchi intestinali;
- Clostridium perfringens (spore comprese).

Il numero di aliquote\* di analisi gestite dal Laboratorio Analisi è stato complessivamente pari a 2.880 di cui l'88% analizzate dalle operatrici interne all'Unità; i restanti campionamenti sono stati inviati presso laboratori esterni accreditati come stabilito dalla normativa.

*\*Per calcolare le aliquote gestite complessivamente ed il rapporto fra analisi interne ed analisi esterne, i campionamenti che sono stati analizzati sia internamente che esternamente sono stati suddivisi in due aliquote fittizie. Questo consente di comprendere il carico di lavoro gestito dall'unità.*

Rispetto al 2023, l'Unità ha gestito globalmente un numero di aliquote paragonabili in quantità. Sia per la depurazione che per l'acqua potabile, il numero di aliquote è leggermente inferiore. Relativamente al processo dell'Acquedotto, nei primi mesi dell'anno del 2023, tutti i campioni sono stati analizzati in doppio al fine di consentire l'avvio dell'accREDITamento, metodologia non applicata nell'anno 2024. Ottenuto l'accREDITamento i parametri sono stati analizzati solo internamente, garantendo un'effettiva ottimizzazione del processo.

N° Aliquote Analizzate	2024	2023	Differ.
DEPURAZIONE	1.194	1.211	-17
ACQUA POTABILE	629	798	-169
ALTRE (rifiuti su gomma, attività economiche, rifiuti prodotti, controlli ambientali, prove interlaboratorio)	958	985	72
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>2.880</b>	<b>2.994</b>	<b>-114</b>
<b>% Analisi interna o esterna</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	
Laboratorio Geal	88%	86%	
Laboratorio esterno	12%	14%	

Circa il 40% delle aliquote effettuate dal Laboratorio Analisi sono finalizzate al monitoraggio del processo di depurazione, il 21% riguardano l'acquedotto, il 5% i controlli ambientali introdotti a seguito dell'AccREDITamento insieme alle prove inter-laboratorio, l'8% è composto dai campionamenti delle ditte allacciate alla fognatura pubblica, dai rifiuti su gomma che vengono scaricati al Depuratore di Pontetetto, dai rifiuti prodotti ovvero i rifiuti che vengono prodotti con le lavorazioni interne e dagli scolmatori sulla rete di fognatura. Il restante 26% delle aliquote analizzate riguarda campionamenti extra per ulteriori studi interni sui processi ed analisi per Servizi Privati.

La sintesi relativa al numero di campionamenti eseguiti nel 2024, senza la suddivisione in aliquote sopra indicata e finalizzata al calcolo percentuale delle quote analizzate internamente, è riportata nella tabellina di seguito:

N° Campionamenti	2024
DEPURAZIONE	1.170
ACQUA POTABILE	461
ALTRE (rifiuti su gomma, attività economiche, rifiuti prodotti, extra, controlli ambientali, prove interlaboratorio)	991
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>2.622</b>

#### 4. GESTIONE COMMERCIALE

Questa unità organizzativa ha la responsabilità di assicurare la gestione integrata dei canali di contatto con gli utenti; garantisce il presidio dei processi di misura, fatturazione e contenimento della morosità degli utenti; garantisce altresì la correttezza, la completezza ed il continuo aggiornamento dell'anagrafica commerciale della Società; garantisce il coordinamento e monitoraggio delle attività di lettura affidate internamente ed in outsourcing, acquisendo, gestendo e verificando i dati di misura. Nell'anno 2024 hanno contribuito al buon andamento di questa unità n° 14 risorse. Riportano a Gestione commerciale le seguenti unità: "Gestione clienti", "Fatturazione" e "Misure e reporting".

##### 4.1 – GESTIONE CLIENTI

L'area gestione clienti si occupa dell'assistenza degli utenti anche attraverso nuovi canali digitali, assistenza da remoto, sportello on line; della gestione di tutti i reclami; garantisce il presidio e monitoraggio dei servizi forniti dal call center esterno; si occupa della gestione e recupero del credito extra legale, attività che dall'anno 2023 viene realizzata anche grazie agli operatori dell'area Misure e Reporting che si occupano (tra le altre cose), dell'attività di limitazione e sospensione della fornitura per morosità.

OPERAZIONI ESEGUITE	2024	2023	Diff. %
Fatture emesse	189.246	188.627	0,3%
Volture	2.367	2.260	4,7%
Variazioni anagrafiche e tipo utilizzo	1.783	1.529	16,6%
Preavvisi di pagamento	3.956	2.727	45,1%
Bollette rateizzate (n°)	831	1.510	-45,0%
Domiciliazioni bancarie/postali (% utenti)	51,2%	49,7%	3,1%
Richieste SDD	2.238	2.299	-2,7%
Richieste scritte	690	401	72,1%
Reclami	22	27	-18,5%
Richieste rettifica fatturazione	273	290	-5,9%
Limitazione misuratore con costi	49	37	32,4%
Limitazione misuratore senza costi	273	135	102,2%
Sospensione forniture per morosità	223	168	32,7%

Nel 2024 l'ufficio gestione clienti ha proseguito nell'attuazione delle disposizioni assunte da AIT e da ARERA. In particolar modo ha garantito il rispetto degli standard relativi a tutti gli indicatori della delibera ARERA 655/2015 sulla regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato con ottimi risultati, come evidente dai valori dei macro indicatori sintetici MCI -MC2, pari rispettivamente al 99,528% e 99,238%.

Nel 2024 sono incrementate del 4,7% le richieste di voltura contratto, anche a seguito dell'attività di contatto delle utenze con intestatario deceduto. Si è inoltre ulteriormente incrementato il numero degli utenti con fattura domiciliata. Alla data del 31 dicembre 2024 infatti, il 51,23% degli utenti usufruiva della domiciliazione.

Nell'anno 2024 è stata intensificata l'attività di recupero del credito in termini di maggiori chiamate ed sms di sollecito pagamento per cercare di far prendere coscienza all'utente del mancato pagamento, prima di procedere con le azioni successive. I dati evidenziano infatti che i solleciti con phone collection ed sms sono aumentati nel 2024 del 7,9% rispetto al 2023 mentre le bollette rateizzate hanno avuto un decremento del 45,1% causa applicazione di procedure più rigide, in vista del termine della concessione del 31.12.2025.

Per intensificare l'attività di recupero sono state incrementate le interruzioni della fornitura (recupero forzoso del credito) nei confronti delle utenze morose, come evidenziano gli indici sopra riportati riguardanti limitazioni e sospensioni; anche i preavvisi di pagamento aumentati di oltre il 45%, sono una conseguenza della suddetta più intensa ed efficace attività di recupero.

In diminuzione di oltre il 18% i reclami già molto contenuti anche negli anni precedenti.

<b>CONTATTI TELEFONICI</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>Diff. %</b>
Chiamate call-center commerciale	23.403	28.314	-17,3%
Chiamate call-center guasti	10.950	10.556	3,7%
<b>Totale chiamate al Call-center</b>	<b>34.353</b>	<b>38.870</b>	<b>-11,6%</b>
Chiamate con alert system (interruz. ed altri)	37.566	16.801	123,6%
Solleciti con phone collection e sms	25.173	23.330	7,9%

**Servizi telefonici commerciali** – il servizio telefonico a sostegno dell'utente, data l'apertura dello sportello fisico solo su appuntamento, venne rafforzato nell'anno 2020 causa pandemia. Nell'anno 2024 si registra la diminuzione del numero delle chiamate al numero verde commerciale (-17,3%); tra l'altro una diminuzione di oltre il (-14%) si era verificata già anche nell'anno 2023 rispetto all'anno 2022. Questo fenomeno è dovuto ad una maggiore propensione dell'utente verso la posta elettronica ed anche all'aumento delle presenze allo sportello su appuntamento: nell'anno 2024 si registra infatti un aumento dei contatti mail del (+1,6%), delle richieste scritte del (+72,1%) e un incremento degli utenti serviti allo sportello (+8,9%). Il forte aumento delle richieste scritte è dovuto principalmente alle molte richieste relative al bonus idrico.

Le chiamate al numero verde guasti sono leggermente aumentate rispetto al 2023 (+3,7%) Sono aumentate del 123,6% le chiamate effettuate dall'azienda con alert system in ragione dei numerosi interventi di manutenzione programmata effettuati nell'anno.

Circa il 68% delle chiamate annuali al call center riguarda problematiche commerciali. Sul totale chiamate, il decremento rispetto all'anno precedente è stato pari a -11,6%.

Geal ha usufruito molto di più nell'anno 2024 rispetto ai tre anni precedenti, del servizio di invio Sms per evidenziare ritardi sul pagamento delle bollette. La phone collection è aumentata del 7,9% rispetto al 2023 poiché volendo nell'anno ulteriormente intensificare l'attività di recupero del credito, l'azienda ha usufruito anche del servizio di sollecito per sms pur non essendo prevista dalla delibera Remsi. Anche il numero delle lettere di sollecito bonario è aumentato del (+18%)

rispetto all'anno 2023. Incremento ancora maggiore del numero delle lettere di messa in mora (+28,45%) rispetto all'anno precedente.

**Sportelli fisici** – dall'anno 2020 gli sportelli fisici sono aperti solo su appuntamento. Per assicurare adeguati livelli dei servizi commerciali sono stati potenziati i canali digitali e telefonici per lo svolgimento delle pratiche richieste dagli utenti anche da remoto. L'azienda si è impegnata ad implementare ulteriori modalità digitali e soluzioni organizzative per la fruizione dei servizi commerciali "a distanza".

Il numero degli utenti serviti allo sportello, sempre tramite appuntamento - mediante l'applicazione UFIRST - è aumentato dell' 8,9% rispetto all'anno precedente.

Il numero delle nuove adesioni alla bolletta via e-mail è aumentato del 18,5% rispetto all'anno 2023. Al 31 dicembre 2024 quindi, la bolletta cartacea è rimasta in utilizzo a poco più del 50% degli utenti di GEAL e si sono così ottenuti sia benefici economici sia un minor impatto ambientale.

ALTRI CONTATTI	2024	2023	Diff. %
Utenti serviti allo sportello	2.036	1.869	8,9%
Contatti mail*	39.316	38.682	1,6%
Portale utenti – (n°registr. su area personale)	19.567	15.754	24,2%
Bollette on line – (n° utenti attivi)	20.506	17.308	18,5%
Bolletta/fattura elettronica (n° utenti attivi)	6.019	5.220	15,3%

**Gestione e recupero del credito** - Nell'anno 2024 la società ha proseguito nell'attività di gestione del credito con lettere di sollecito e di messa in mora, con successive limitazioni e sospensioni della fornitura e recupero del credito per tutte le tipologie di utenza. Oltre a quanto stabilito dalle delibere ARERA, il Gestore per meglio agire sul recupero del credito ha proseguito con l'attività di phone collection sulle bollette scadute utilizzando la messaggistica tramite il call center. Grande impegno anche nel rintraccio indirizzi degli utenti morosi ai quali le raccomandate di sollecito e messa in mora non vengono recapitate.

Gli ottimi risultati ottenuti dall'attività suddetta sono evidenziati anche dall'indicatore *unpaid ratio a 24 mesi* che al 31 dicembre 2024 ha raggiunto l'ottimo valore dell'1,17%. Dall'anno 2021 ad oggi la curva dell'*unpaid ratio* ha avuto in GEAL un trend sempre decrescente a dimostrazione del miglioramento dei risultati dell'attività.

Nell'anno, gli ottimi risultati in termini di abbattimento dei crediti sopra meglio evidenziati, sono stati ottenuti portando avanti tra le altre, le seguenti principali attività:

- proseguimento del progetto di "raccomandata Sin" con la possibilità di avere oltre agli esiti normali, anche l'informativa degli esiti veloci, riducendo i tempi di rendicontazione degli stessi e velocizzando le attività successive di recupero forzoso del credito;
- implementazione di azioni di recupero mirate e con cadenza mensile per tutte le posizioni con una morosità di rilievo, per le utenze cessate nel mese precedente;
- affidamento a società esterna di parte dell'attività del rintraccio indirizzi degli utenti morosi irreperibili ai quali le raccomandate di sollecito e messa in mora non vengono recapitate. In particolare, questa ulteriore attività ha permesso di regolarizzare molte posizioni relative ad utenti ormai deceduti, attraverso disdette d'ufficio;
- affidamento ad una società di recupero crediti di pratiche di più difficile recupero, internamente già più volte lavorate senza risultati soddisfacenti. L'obiettivo è quello di incassare il credito, prima della relativa prescrizione.
- aggiornamento ed analisi dei dati su un cruscotto specifico realizzato per il monitoraggio dei flussi dei solleciti, con l'indicazione degli esiti e delle percentuali di incasso;

- aggiornamento periodico della direzione mediante il Comitato Morosità istituito da oltre tre anni per monitorare l'andamento dei crediti insoluti, individuare le criticità principali e le relative azioni per la risoluzione delle problematiche ed il relativo abbattimento della morosità;
- nell'ultimo trimestre dell'anno 2024 ha avuto inizio un monitoraggio mensile puntuale sulle utenze di tipo non domestico con più di una bolletta insoluta, al fine di evitare l'aumento di eccessiva morosità di difficile recupero in caso di chiusura o fallimento dell'attività;
- nell'ultimo trimestre dell'anno è stata effettuata una campagna di comunicazione massiva a tutti gli intestatari di utenze attive che risultavano deceduti dall'Anagrafe del Comune di Lucca, al fine di incentivare la voltura dell'utenza o la sua disattivazione.

**Attività di Conciliazione** - riguardo alle attività svolte con la Commissione conciliativa Nazionale e quella Regionale si evidenzia che, nel 2024, solo 4 utenti hanno fatto domanda di conciliazione nazionale. Soltanto per uno dei quattro utenti la seduta si è conclusa raggiungendo un accordo con il gestore. Nei restanti tre casi, nonostante il confronto in più sedute, gli incontri si sono conclusi con mancato accordo.

**Indagini di Customer Satisfaction** - GEAL da anni ha sviluppato una politica di ascolto dei propri utenti attraverso rilevazioni periodiche di *Customer Satisfaction*.

La raccolta dei dati avviene in modalità:

C.A.T.I. (Computer Assisted Telephone Interview) per le *indagini di call back* ossia interviste telefoniche rivolte ai soli utenti che hanno avuto a che fare con l'azienda poco prima di essere contattati.

integrata C.A.T.I. - C.A.W.I. (Computer Assisted Web Interviewing) per l'*indagine Generalista* (trattasi di interviste sia telefoniche che tramite e-mail ad utenti GEAL indipendentemente dal fatto che abbiano avuto contatti con l'azienda nell'ultimo periodo).

L'intervista è stata somministrata alla persona in famiglia che si occupa maggiormente dei rapporti con il fornitore dell'acqua, e/o ha contattato l'azienda per segnalazioni/richieste.

A partire dal IV trimestre 2024 il fornitore che realizza le interviste è cambiato: il cambiamento di fornitore influisce inevitabilmente sulla confrontabilità dei dati anche in ragione di alcune modifiche intervenute nei flussi e nella formulazione delle domande. Per tale motivazione, gran parte dei dati sotto riportati, si riferiscono alle rilevazioni eseguite nel I semestre 2024. Soltanto su alcune tematiche è stato possibile riportare anche alcune informazioni dell'ultimo trimestre 2024 rilevate dal nuovo fornitore.

Dall'anno 2020 GEAL ha integrato le indagini di customer satisfaction con interviste mirate a comprendere anche la soddisfazione dell'utente servito da remoto. L'obiettivo principale di questo servizio aggiuntivo è stato quello di misurare la qualità erogata da remoto dalle operatrici del front office di GEAL in termini di tempi di gestione della richiesta, di competenza dell'operatrice, di cortesia e disponibilità e di chiarezza delle informazioni fornite.

Dalle indagini è stato rilevato che nel I semestre 2024 il 98% degli utenti che sono stati serviti da remoto (tramite e-mail, telefono, video chiamata), si sono ritenuti "soddisfatti" del servizio offerto e la votazione media attribuita allo stesso servizio è stata pari a 7,9/10. Il 63% degli stessi utenti, si è dichiarato "molto soddisfatto" del servizio. Nell'ultimo trimestre 2024, il 92% degli utenti che sono stati serviti da remoto si è ritenuto soddisfatto con una votazione media di 8,46/10. Addirittura l'82% degli stessi utenti, si è ritenuto veramente "molto" soddisfatto del servizio ricevuto.

Ancora una volta si distinguono molto positivamente la **cortesia** delle operatrici del front office di GEAL con una votazione media di 8,72/10 e la competenza delle stesse valutata con un punteggio di 8,44/10.

Nell'anno 2024 è stata testata per la prima volta anche la soddisfazione dei clienti con la bolletta web. I risultati sono stati ottimi poiché dall'indagine è emerso che ben il 90,2% di tutti coloro che ricevono la bolletta tramite mail è "molto soddisfatto" del servizio ed il restante 9,8% si definisce "soddisfatto". Non vi è pertanto alcun utente insoddisfatto. La votazione media assegnata al servizio "bolletta web" è stata pari a 9,2/10.

A seguire, i risultati relativi alle più significative attività analizzate nell'indagine generalista svolta nel primo semestre 2024. Tutti i risultati, su qualsiasi tema analizzato sono ottimi ed in linea con quelli dell'anno precedente:

- il 96% degli utenti intervistati si definisce soddisfatto rispetto alla *qualità globale* del servizio fornito con la votazione media attribuita pari a 7,8/10.
- Il 94,8% degli utenti intervistati si definisce soddisfatto relativamente alla *qualità dell'acqua potabile fornita* con la votazione media attribuita pari a 7,7/10.
- Il 96,8% degli utenti intervistati nel I semestre 2024, si definisce soddisfatto circa gli *aspetti tecnici del servizio* con la votazione media di 7,9/10. Nell'ultimo trimestre 2024 dalle prime rilevazioni eseguite dal nuovo fornitore, emerge che il 94% degli intervistati si definisce soddisfatto con un aumento della valutazione media che si porta ad 8,39/10.
- il 95,4% degli utenti intervistati nel I semestre 2024, si definisce soddisfatto relativamente ai vari aspetti riguardanti la *fatturazione* con la votazione media di 7,9/10. Nell'ultimo trimestre 2024, le rilevazioni eseguite dal nuovo fornitore, evidenziano che il 92,9% degli utenti intervistati si definisce soddisfatto del servizio con una valutazione media di 7,92/10.
- Il 96,4% degli utenti intervistati si definisce soddisfatto relativamente al *rapporto qualità/prezzo* con la votazione media di 7,7/10.

Ogni anno partecipano alle indagini suddette oltre 1.200 utenti, campione molto significativo considerando che la società è a servizio di quasi 46.000 utenti.

Da ricordare inoltre che indagini similari svolte in autonomia dall'autorità idrica toscana (AIT) – dunque su un differente campione di utenti – mostrano comunque elevati livelli di soddisfazione.

## 4.2 – FATTURAZIONE

L'ufficio fatturazione ha portato avanti nell'anno l'attività ordinaria di fatturazione delle utenze di acquedotto, fognatura e depurazione (per un totale di 194.198 fatture/anno), la fatturazione dei reflui industriali e della fornitura acqua all'ingrosso alle società Gaia, Acque ed Asa ed anche la fatturazione dei servizi privati agli utenti (spurgo pozzi, stasatura, etc.).

Con l'ottimizzazione del calendario di fatturazione è stato possibile garantire agli utenti il rispetto delle emissioni delle fatture mensili, bimestrali o trimestrali e garantire altresì una costante liquidità all'azienda.

L'ufficio fatturazione è stato di supporto ad altri progetti strategici dell'azienda ed ha collaborato con vari team di lavoro: nel mese di novembre 2024 ha avuto inizio un progetto PNRR che prevede l'installazione massiva di nuovi smart meter agli utenti GEAL. Trattasi del lotto n° 1 del progetto "PNRR Missione 2 Componente 4 Investimento 4.2 – Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti". L'ufficio fatturazione ha dovuto quindi implementare nuovi controlli di pre-fatturazione per garantire la correttezza delle letture ricevute da remoto per la relativa fatturazione.

Altrettanto impegnativa è stata l'attività di fatturazione del bonus sociale idrico per tutti gli utenti aventi diritto. Trattasi di circa n° 4.200 aventi diritto all'anno. Sono stati erogati nell'anno 2024 circa n° 3.100 bonus con data decorrenza dal 01.01.2024 al 31.12.2024 e con competenza 2024.

### 4.3 – MISURE E REPORTING

Le principali responsabilità dell'area Misure e Reporting sono: gestione, coordinamento e monitoraggio delle attività di lettura contatori; predisposizione dell'opportuna reportistica per monitorare la Qualità Contrattuale secondo le direttive e gli standard dell'ARERA, in coordinamento con l'unità Amministrazione Regolatorio e ITS; elaborazione e aggiornamento di specifici indicatori per il controllo delle performance dell'Unità Gestione Commerciale; sviluppo delle attività tecnico, commerciali e promozionali volte ad incrementare il numero di clienti che aderiscono al servizio di bolletta web; censimento utenze multiple; partecipazione a progetti di innovazione tecnologica per individuare nuove soluzioni di smart metering da implementare; valutazione di nuovi servizi per la misura dei consumi ed il controllo delle perdite da offrire ai clienti tramite sistemi digitali.

**Letture dei contatori di utenza** – Nell'anno 2024 l'attività di lettura è stata portata avanti nel pieno rispetto di quanto richiesto dalla delibera ARERA 609/2021/R/IDR "Regolazione del servizio di misura nell'ambito del servizio idrico integrato a livello nazionale" (TIMSII).

L'attività è stata svolta da n. 3 lettori interni formati su attività, principi, valori ed obiettivi dell'azienda, in ottica di vicinanza al territorio e ai cittadini, di sostenibilità e di miglioramento della qualità e della quantità di letture eseguite.

L'internalizzazione dell'attività ha portato con sé parecchi benefici quali il raggiungimento di alti livelli di resa delle letture acquisite; una puntuale verifica ed aggiornamento dello stato degli impianti; un'accurata analisi delle criticità dell'attività di lettura ed ottimizzazione dei tempi e delle modalità di lettura; un miglioramento nel rapporto con gli utenti e una migliore qualità del lavoro in generale. Nel 2024, la percentuale di lettura resta in linea con l'anno precedente (98,8% del 2024 contro il 98,7% del 2023). Da specificare che del 98,8% totale, il 98,4% deriva da letture effettive dei lettori mentre il restante 0,4%, deriva da autoletture inviate dagli utenti (principalmente a seguito del ritrovamento della cartolina di autolettura lasciata dai lettori dopo il tentativo di raccolta della lettura non andato a buon fine causa inaccessibilità).

Il 47% del totale dei contatori presenti sul territorio è ubicato in posizioni non accessibili o parzialmente accessibili. Nonostante l'introduzione dei nuovi obblighi di cui alla delibera ARERA 609/2021/R/IDR, l'attività dei preavvisi sulle utenze inaccessibili e parzialmente accessibili è stata svolta rispettando le modalità e tempistiche richieste sulla totalità dei contatori.

Gli indennizzi erogati agli utenti nel 2024 per mancanza di un corretto preavviso, sono stati pertanto pari a zero.

Nell'anno 2024 il team dell'area "Misure e Reporting", nel periodo in cui non era programmata la lettura dei misuratori, si è occupato dell'installazione e della verifica di funzionamento di "Add-on" ossia di dispositivi necessari per l'acquisizione della misura da remoto. Il team si è occupato anche delle operazioni di limitazione e sospensione della fornitura agli utenti morosi contribuendo agli ottimi risultati dell'attività di recupero del credito.

**Progetto Bolletta web** - Anche nell'anno 2024 è stato portato avanti l'obiettivo di implementare il numero delle adesioni degli Utenti alla bolletta via mail, in continuità con il 2021, 2022 e 2023.

Questo impegno ha consentito a GEAL di avere ad oggi quasi il 50% delle utenze con bolletta digitale.

Per promuovere l'attività sono state realizzate campagne di invii massivi di e-mail e telefonate e potenziata l'attività dell'Unità Gestione Clienti, che costantemente, al momento della richiesta di un nuovo contratto, spiega all'utente i benefici nell'optare al ricevimento della bolletta tramite mail. I benefici attesi dalla società sono una riduzione dell'impatto ambientale (minor spreco di carta, inchiostro e minori consumi dovuti al trasporto), la riduzione delle tempistiche di ricezione delle bollette e dei costi di postalizzazione e la velocità e semplicità di consultazione ed archiviazione

della fattura da parte dello stesso utente. Anche la soddisfazione del cliente che riceve la bolletta via mail è risultata dalle indagini (sopra meglio dettagliate), molto elevata. Dati i notevoli vantaggi, questo progetto verrà portato avanti anche nell'anno 2025.

## **5. AMMINISTRAZIONE REGOLATORIO e ITS**

Questa unità organizzativa ha la responsabilità di garantire l'implementazione dei processi amministrativi, contabili, fiscali, gestionali e delle attività propedeutiche alla pianificazione e al monitoraggio del piano di breve e medio termine; garantisce la definizione e gestione della struttura finanziaria ottimale della società; garantisce il corretto adempimento degli obblighi di tipo regolatorio; garantisce altresì l'aggiornamento dei sistemi Hardware e Software ed il coordinamento e la gestione dei progetti IT; garantisce il coordinamento delle attività di segreteria societaria e degli adempimenti societari per il Consiglio di Amministrazione e per il Collegio Sindacale; presidia e coordina i rapporti con gli con l'Autorità d'ambito, l'ARERA, gli enti pubblici di controllo e con le Associazioni dei Consumatori.

### **5.1 AMMINISTRAZIONE, PIANIFICAZIONE E CONTROLLO**

Queste funzioni hanno garantito nel 2023 l'esercizio delle attività assegnate, in particolare, l'adempimento dei vari flussi informativi richiesti dalla normativa, dal socio Lucca Holding e dall'ente concedente il servizio Comune di Lucca e dal socio Acea SpA quotato in borsa, in ragione degli adempimenti ad essa richiesti dalla Legge 262/2005.

L'ufficio amministrativo ha altresì coordinato la redazione del primo bilancio di sostenibilità, con l'ausilio di una società specializzata, descritte nella parte generale e al successivo paragrafo 6.2.

### **5.2 REGOLAZIONE**

La funzione regolazione garantisce il corretto adempimento degli obblighi di tipo regolatorio, coordinando la raccolta dei dati da tutte le unità organizzative responsabili delle singole attività.

In accordo con quanto previsto nel programma delle attività per la mitigazione del rischio e le opportunità di miglioramento nell'ambito degli obiettivi di prevenzione della corruzione, è stata redatta una apposita procedura interna denominata "*Gestione degli adempimenti regolatori*".

Essa descrive i processi interni riguardanti gli *obblighi informativi*, ovvero gli adempimenti che prevedono nel loro espletamento la trasmissione da parte dei gestori del SII di dati e/o documenti all'Autorità/Enti competenti (es. EGA) e gli *obblighi prescrittivi*, ovvero gli adempimenti che prevedono nel loro espletamento la conformità delle modalità operative di gestione del business rispetto a quanto espresso dalla regolazione vigente.

Rispetto agli obblighi informativi è presente un registro di monitoraggio degli adempimenti condiviso con tutti i settori aziendali interessati.

#### **5.2.1 REGOLAZIONE E CONTROLLO SULLA TARIFFA E SUL PEF**

Come noto, la normativa relativa al S.I.I. stabilisce una regolamentazione della tariffa da parte di ARERA che approva piani pluriennali (fino al 2023 di durata quadriennale) e, ogni due anni, opera un aggiornamento di tali piani sulla base dei dati effettivi rilevati nel biennio precedente.

Con la Delibera ARERA 639/2023, la pianificazione è divenuta di sei anni. In attuazione di quest'ultima, GEAL nel corso del 2024 ha fornito ad AIT nei tempi richiesti tutti i dati necessari alla elaborazione del PEF, ovvero i dati gestionali, i dati economici, i dati di investimento, e quelli inerenti la qualità commerciale e la qualità tecnica.

Sulla base di tale documentazione, AIT ha approvato la predisposizione tariffaria per GEAL con delibera del Consiglio Direttivo n.6 del 29 luglio 2024 e successivamente, il 18 settembre 2024 ha inviato gli atti ad ARERA per la successiva approvazione. Nella delibera di AIT gli incrementi sono

stati quelli sotto riportati, leggermente superiori a quanto previsto nella precedente predisposizione tariffaria per le stesse annualità.

TARIFE S.I.I.	2024	2025
Coefficiente di variazione (theta), base 2023	1,040	1,082
Incremento effettivo annuo	4,0%	4,0%

Con la stessa Delibera di AIT, sono stati approvati anche conguagli tariffari per il biennio precedente riconoscendo tra l'altro, come previsto dalla Delibera ARERA 639/2023 l'inflazione relativa al biennio 2022-2023. In ragione di tale elemento è stata rilevata in bilancio una importante sopravvenienza attiva, come meglio descritto in nota integrativa.

Risulta tuttora pendente presso il TAR Lombardia il ricorso presentato da GEAL in data 31.7.2023 alla Delibera ARERA, 238/2023, nella quale è stato parzialmente decurtato il riconoscimento dei canoni demaniali richiesti dalla Regione Toscana per gli anni 2016-2021 ricompreso nelle componenti tariffarie  $Rca^{altro}$  e  $Opex_{al}$ .

La Delibera ARERA 238/2023 aveva inoltre previsto che «nell'ambito degli approfondimenti istruttori volti all'approvazione dell'aggiornamento delle proposte tariffarie per il biennio 2022-2023, il competente Ente di Governo, per il gestore in parola, si è impegnato a «monitorare che il percorso di revisione del Regolamento di gestione del servizio di distribuzione di acqua potabile sia portato a conclusione» ai fini del completo adeguamento dello stesso, in coerenza con talune specifiche disposizioni adottate dall'Autorità, in particolare, in materia di perdite occulte.».

Anche in adempimento dell'indicazione di cui sopra, come già riportato nella precedente relazione, è stato completato il processo di approvazione del **Regolamento di fornitura del servizio idrico integrato** avviato negli anni precedenti e svolto di concerto tra la società, l'AIT ed il Comune di Lucca.

Quest'ultimo ha proceduto con delibera del c.c. n. 6 del 13/02/2024 all'approvazione del Regolamento di fornitura del servizio idrico integrato e dell'Addendum.

Si rammenta che l'**articolazione della tariffa del servizio idrico integrato** prevede otto tipologie d'uso tra le quali quella relativa all'uso domestico, differenziata tra residenti, non residenti e condomini e che la quota variabile della tariffa domestica per residenti è definita in base all'effettiva numerosità dei componenti il nucleo di ciascuna utenza.

Come dettagliatamente riportato nel capitolo 2.1.1, nel 2024 si stima un apprezzabile aumento dei **volumi venduti** al dettaglio (+2,1%), ed uno più contenuto per i volumi all'ingrosso (+0,6%).

Nonostante tale lieve aumento, anche nel 2024, rispetto ai ricavi inseriti nella predisposizione tariffaria, GEAL ha maturato il diritto ad un conguaglio a valere sulla tariffa degli anni successivi sulla componente tariffaria denominata  $Rc_{vol}$ . Aggiungendo a tale componente tariffaria le altre componenti di conguaglio nella misura stimabile al 31 dicembre 2024, riguardanti principalmente i costi effettivamente sostenuti per energia elettrica, e, in misura assai più limitata le altre componenti conguagliabili (i costi dei servizi all'ingrosso, gli oneri locali, i canoni di derivazione, i contributi alle autorità, i canoni ai Comuni, i costi inerenti il miglioramento della qualità commerciale e della qualità tecnica denominate  $Opex_{Qc}$  ed  $Opex_{Qt}$  e le componenti  $Op_{mis}$  e  $Op_{social}$ ), il **conguaglio** complessivamente stimato per il **2024** risulta pari ad euro 1.215.982.

La situazione aggiornata dei conguagli tariffari al 31 dicembre 2024, così come allineata all'ultima predisposizione tariffaria approvata da AIT ed integrata da GEAL sulla base degli elementi di stima a disposizione alla data di approvazione del bilancio, è la seguente:

CONGUAGLI AL 31.12.2024	Imp. maturato	Imp. conguagliato	Imp. Residuo
Conguaglio ante 2021	1.813.921	250.000	1.563.921
Conguaglio 2021	516.956		516.956
Conguaglio 2022	77.859		77.859
Conguaglio 2023	2.245.367		2.245.367
Conguaglio 2024	1.255.069		1.255.069
<b>TOTALE</b>	<b>5.909.172</b>	<b>250.000</b>	<b>5.659.172</b>

Nelle analisi statistiche riportate al termine della presente relazione sono riportati dei grafici che rappresentano la dinamica tariffaria del triennio 2022-2024 ed in particolare:

- la composizione del VRG, la sua destinazione e le modalità di conseguimento attraverso le tariffe al dettaglio, le tariffe all'ingrosso, le tariffe degli usi industriali, gli altri ricavi ed i conguagli;
- le differenze tra i ricavi effettivamente conseguiti e quelli garantiti dal VRG.

### 5.2.2 – PREMI QUALITA' TECNICA E QUALITA' COMMERCIALE

Il sistema regolatorio prevede l'attribuzione di premi e penalità in base ai risultati raggiunti sia sulla qualità tecnica che sulla qualità commerciale. Si ricorda che i premi sono attribuiti mediante quanto incassato con la quota di tariffa riscossa dai gestori di tutto il territorio nazionale per la componente UI2 (componente perequativa destinata alla promozione della qualità dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione). Essa, per il biennio 2020-2021, è ammontata complessivamente a circa 193,4 milioni di euro

Nel 2024 non è stata approvata da ARERA alcuna delibera di attribuzione dei premi in quanto i risultati del biennio 2022-2023 saranno pubblicati nel corso del 2025.

Per quanto concerne la **qualità tecnica**, sono oggetto di valutazione i seguenti 6 macro-indicatori di qualità tecnica: perdite idriche (M1), interruzioni di servizio (M2), qualità dell'acqua erogata (M3), adeguatezza del sistema fognario (M4), qualità dell'acqua depurata (M5) e smaltimento dei fanghi (M6).

A partire dal 2024, in base a quanto stabilito dalla delibera ARERA 637/2023 si è aggiunta la raccolta dei dati inerenti il macro-indicatore relativo alla resilienza del sistema degli approvvigionamenti idrici (M0). L'indice è volto a monitorare l'efficacia attesa del complesso sistema degli approvvigionamenti a fronte delle previsioni in ordine al soddisfacimento della domanda idrica nel territorio gestito. Esso deve essere valorizzato dagli Enti di Ambito (EGA) attraverso il coordinamento con i gestori del SII e le Autorità di Distretto competenti sul territorio di riferimento. Con la successiva delibera n. 595/2024, ARERA ha avviato la fase sperimentale di raccolta dei dati anche per questo nuovo indice, dando delle maggiori specifiche.

Il meccanismo di analisi dei dati dei gestori opera per stadi di valutazione, a cui gli operatori accedono in funzione della loro classe di appartenenza per ciascun macro-indicatore: i gestori che hanno raggiunto la classe A, hanno un obiettivo di mantenimento, mentre gli altri hanno un obiettivo di miglioramento.

Per entrambe le categorie è prevista l'attribuzione di premialità e penalità in funzione di due livelli: il livello BASE, che prevede l'attribuzione del premio in funzione del raggiungimento o meno degli obiettivi da parte di ciascun gestore; il livello AVANZATO, è riservato ai tre gestori che hanno raggiunto le migliori performance e conseguito i miglioramenti più ampi per ogni macro indicatore. Per i gestori aventi tutti i macro-indicatori in classe A, è infine previsto il livello di ECCELLENZA, che mette in evidenza i migliori operatori, valutati complessivamente in tutte le fasi del servizio.

L'ammontare del premio attribuito per il livello BASE è determinato dalla suddivisione del montepremi per il numero di gestori rientrante in ciascuna classe, mentre quello relativo ai livelli AVANZATO e di ECCELLENZA, è commisurato al VRG del singolo gestore.

Per il 2024-2025 la valutazione dell'indice M0 sarà limitata al livello base.

Per quanto concerne la **qualità commerciale**, sono oggetto di valutazione gli indici di qualità commerciale MCI ed MC2: il macro-indicatore MCI aggrega le prestazioni in tema di "avvio e cessazione del rapporto contrattuale" (18 standard) mentre l'MC2 quelle riguardanti "gestione del rapporto contrattuale e accessibilità del servizio" (24 standard).

Il meccanismo di premialità opera in funzione della classe di appartenenza del gestore per ciascun macro-indicatore: i gestori che hanno raggiunto la classe A, hanno un obiettivo di mantenimento, mentre gli altri hanno un obiettivo di miglioramento.

I premi di questa tipologia sono eventualmente decurtati della componente tariffaria  $Op_{exQc}$  con cui ARERA consente al gestore il riconoscimento di costi per garantire i livelli di servizio previsti dagli standard stabiliti dalla stessa autorità.

## 5.2.2 – ALTRI OBBLIGHI REGOLATORI

Nel 2024 la società ha svolto le seguenti ulteriori attività per il rispetto degli obblighi derivanti dalla regolazione:

- le attività relative all'**unbundling o separazione contabile**:

Come previsto dalla delibera ARERA 137/2016 e come fissato per il presente esercizio, GEAL ha provveduto all'invio dei conti annuali separati (CAS) relativi all'annualità 2023, costituiti da conto economico, stato patrimoniale, movimentazione delle immobilizzazioni, grandezze fisico-tecniche e grandezze monetarie, il 19 settembre 2024.

- la gestione dei **Bonus Idrici** a favore delle utenze economicamente disagiate:

Il **bonus idrico integrativo (o bonus locale)** è applicato da GEAL dal 2012, sulla base di un accordo con AIT che ne ha disciplinato sia l'ammontare nei piani economici e finanziari, sia le modalità operative, in apposito regolamento.

L'ammontare del bonus per il 2024 è stato confermato in euro 75.000 annui. Il finanziamento è garantito dalla componente tariffaria denominata  $Op_{social}$  che grava sulla tariffa di tutte le utenze del servizio idrico integrato.

Il bonus idrico integrativo relativo all'annualità 2024 è stato erogato in bolletta a partire da luglio, a favore di 611 famiglie.

Il **bonus sociale idrico (bonus nazionale)** è stato disciplinato da ARERA con la delibera n. 897 del 21.12.2017 (c.d. TIBSI), modificata dalle successive ovvero la n. 227 del 5.4.2018, la n. 3 del 14.1.2020 e la delibera n.63 del 23.2.2021.

Il bonus sociale idrico è finanziato attraverso una specifica componente tariffaria (UI3) da applicarsi a tutte le utenze escluse quelle che risultano in condizioni di disagio economico. Il bonus idrico è determinato in misura pari a 18,25 mc per ciascun componente del nucleo familiare: al quantitativo così determinato è applicata la tariffa agevolata. Con decorrenza 1° gennaio 2020 il bonus è stato esteso alla tariffa di fognatura e depurazione, consentendo così di ampliare sia la platea dei soggetti interessati, sia gli importi erogati a ciascun nucleo ricadente in tale ambito. L'elenco dei beneficiari è trasmesso alla società da parte della società Acquirente Unico, gestore del sistema Informativo Integrato (SII) gestito dalla

società. Questo, riceve dall'INPS i dati della Dichiarazioni Sostitutiva Unica (DSU) presentate dal cittadino/nucleo familiare per ottenere l'attestazione ISEE e, dopo un incrocio di tali dati con quelli relativi alle forniture di elettricità, gas e acqua, determina automaticamente i bonus agli aventi diritto.

Il gestore, una volta che riceve tali dati, ne effettua l'erogazione in bolletta alle utenze dirette e con assegno alle utenze indirette.

Di seguito si riportano i bonus erogati con riferimento alle ultime annualità, tenendo conto che GEAL riceve i dati dal SII anche con un certo ritardo (ad esempio i dati relativi ai bonus 2021 e 2022 sono stati ricevuti solamente nel mese di maggio 2023) e che quello del 2024 è ancora in corso.

<b>BONUS IDRICO (anno di competenza)</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
DSU di competenza esitate positivamente (n.)	3.062	3.474	3.272	3.134
Bonus sociale idrico erogato (migliaia di euro)	197,7	140,0	207,8	218,4

- l'adempimento degli obblighi inerenti il **servizio di misura**, disciplinati dalla Delibera 218/2016 (c.d. **TIMSII**) così come aggiornata dalla Delibera 609/2021, sia nei confronti degli utenti, sia nei confronti dell'Autorità.
- gli adempimenti inerenti la **regolazione della morosità**, disciplinati dalla Delibera 311/2019 (c.d. **REMSI**) sia nei confronti degli utenti, sia nei confronti dell'Autorità, cui è inviata specifica relazione sul monitoraggio delle difficoltà applicative;

Infine, con riferimento alle attività svolte nel 2022 e rendicontate nel corso del 2023, si evidenzia che l'Autorità Idrica Toscana il 30 settembre 2024 ha comunicato che nel decreto del D.G n.101 è stato formalizzato che tutte le attività suddette sono state svolte e rendicontate correttamente e alla società non è stata applicata alcuna penale.

### 5.3 INFORMATION TECHNOLOGY

Le attività riguardanti l'IT del 2024, coordinate dall'ufficio Innovation, Technology & Solutions (ITS), hanno riguardato diversi ambiti.

Anzitutto è stato assicurato il corretto presidio dell'infrastruttura tecnologica gestita da società esterna. I servizi da essa svolti a carattere specialistico, con l'ausilio della struttura interna di Geal riguardano:

- l'assistenza sugli apparati **hardware** di tipologia server, SAN, NAS, thin client e di tipologia networking quali switch, access point, e router;
- la gestione delle installazioni dei **software** di sistema: (installazioni dei sistemi *Hypervisor*, *CITRIX* e dei domini *Active Directory*; installazioni dei prodotti *Virtual Storage/Virtual SAN*, dei *software di backup*, e dei *software antivirus*; installazioni *hardware* e *software di dispositivi firewall* e dei *token di sicurezza*;
- la gestione di livello sistemistico dei prodotti **Microsoft** (Exchange, Sharepoint, Office 365 e Sql Server);

Il fornitore esterno assicura un servizio di helpdesk nei giorni feriali ed un servizio di reperibilità su 24 ore per 7 giorni settimanali per assicurare la continuità di funzionamento delle varie applicazioni e dell'infrastruttura tecnologica complessiva.

In secondo luogo, nel 2024 sono state avviate le attività propedeutiche all'attuazione della Direttiva Europea n. 2555 del 2022, che è stata recepita dall'Italia con il D.Lgs n. 138 del 2 settembre 2024. Tale direttiva comunemente conosciuta con l'acronimo **NIS2** (Network and Information Security) si pone l'obiettivo di innalzare il livello di sicurezza dei sistemi, delle reti e delle informazioni dei Paesi membri. L'obiettivo della revisione della Direttiva NIS è da un lato uniformare l'applicazione a livello EU della direttiva, dall'altro estendere in modo significativo la platea di soggetti coinvolti. GEAL è soggetta all'applicazione di tali norme operando nei settori di distribuzione di acqua e di gestione delle acque reflue che sono considerati dal decreto come settori "altamente critici". In sostanza, per i soggetti ricadenti nell'ambito applicativo delle suddette norme, sono previsti i seguenti obblighi:

- *Misure di gestione del rischio cyber*: la Direttiva prevede che siano applicate pratiche e misure di gestione del rischio cyber, con particolare focus su determinati domini (Supply Chain, e sull'evoluzione dei sistemi MFA, EDR, MDR, Siem);
- *Notifica degli incidenti*: la Direttiva prevede che siano notificati gli incidenti rilevanti allo CSIRT nazionale con precise tempistiche di segnalazione;
- *Sensibilizzazione e ruolo del Management*: La Direttiva prevede che gli organismi apicali monitorino e approvino le misure di gestione del rischio cyber e siano opportunamente sensibilizzati e formati sulle materie legate al cyber risk.

Al fine di definire al meglio le azioni da intraprendere, nel 2024 è stato avviato un processo di assessment al termine del quale saranno poste in essere specifiche azioni per la compliance alle suddette norme, anche con un adeguamento dell'attuale infrastruttura, in termini di potenzialità e sicurezza (fisica e logica) ed in modo da consentire anche in caso di attacchi informatici, la continuità operativa ed il rapido ripristino dei dati.

Anche nel 2024, l'area ITS ha assicurato a tutto il personale impiegatizio (tecnico e amministrativo) le dotazioni tecnologiche (pc e smart phone) e l'assistenza per poter svolgere il lavoro anche in regime di smart working collegandosi al sistema aziendale CITRIX nel quale trovano collocazione i vari applicativi aziendali, e gli strumenti di lavoro in team (Teams, Planner e Share Point della suite Microsoft Office 365), strumenti sui quali è stata svolta una attività formativa.

L'accesso è effettuato con livelli di sicurezza elevati, essendo previsto un sistema di password complesse e di autenticazione a doppio fattore, mediante applicazioni allocate sui cellulari aziendali. L'assistenza al personale si avvale di un sistema di **ticketing interno** nel quale ciascun dipendente può segnalare richieste di malfunzionamenti/disservizi o di sviluppi da effettuare sia sui sistemi hw che quelli sw, consentendo una migliore gestione delle criticità operative.

Relativamente ai sistemi applicativi, si è proceduto all'ulteriore sviluppo della soluzione Microsoft e del pacchetto *Gridway* sviluppato dalla società Netribe-DMU, nelle seguenti aree:

- Anzitutto sono stati effettuati gli sviluppi informatici propedeutici alla corretta esecuzione del progetto relativo al PNRR PNRR- M2C4-I4.2 - riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti – ed in particolare riguardanti l'installazione di sistemi di smart metering idrico sull'intero parco contatori. A tale scopo:
  - è stato acquisito un ulteriore portale denominato **TAMM** per il recepimento dei dati di misura dei nuovi smart meter: tale prodotto si affianca a quello acquisito nel 2022 per il recepimento dei dati di misura degli add-on;
  - sono state realizzate le integrazioni tra il portale di cui sopra ed il software Smart Meter Manager, (all'interno della suite **Gridway Plant & grid**) attraverso il quale viene gestito l'intero parco contatori digitali, nonché con il software **Esperta** utilizzato per la fatturazione: in particolare è stato interamente rivista l'attività di controllo delle letture che consente all'azienda di avvertire l'utente in caso di consumi anomali con una

tempestività decisamente più elevata del passato, essendo la rilevazione delle misure continua e non più periodica;

- sono state effettuate modifiche sui software **Portale fornitori** in modo da consentire alla società incaricata della installazione degli smart-meter di operare in completa autonomia nella programmazione massiva dei buoni di sostituzione dei misuratori e nella corretta allocazione informatica degli interventi, compresa la misura dei contatori sostituiti;
- sono state effettuate modifiche sui software **Gridway CRM-WFM** in modo da consentire una rapida validazione delle attività eseguite dalla società esterna incaricata della installazione massiva degli smart-meter;
- nel corso del 2024 sono inoltre aggiornati i software utilizzati per la gestione dei bonus idrici, quelli utilizzati per la gestione documentale e quello utilizzato per la gestione del laboratorio (**Gridway Lab**).

## 6. RISK & COMPLIANCE

Questa unità organizzativa ha la responsabilità di governare la progettazione, la realizzazione, il mantenimento e l'aggiornamento dei sistemi di gestione certificati e del sistema di controllo interno; garantire il presidio operativo finalizzato all'aggiornamento del sistema normativo interno e all'identificazione di esigenze di revisione della tassonomia dei processi; garantire altresì l'implementazione e l'adeguamento dei sistemi di prevenzione del rischio di non conformità alle normative di riferimento, della disciplina in materia di protezione dei dati personali e della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; infine ha la responsabilità di garantire la divulgazione e realizzazione dei principi del piano di Sostenibilità.

Di seguito si riportano in breve le attività eseguite nel 2024 per ciascuno degli ambiti presidiati.

### 6.1 MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.Lgs.231/01

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01 è stato aggiornato nel 2024, con approvazione del CdA nella seduta del 28/03/2024:

- per adeguare il modello a seguito di alcuni suggerimenti dell'Organismo di Vigilanza;
- a seguito dell'entrata in vigore della legge 09 ottobre 2023, n.137 in cui sono stati introdotti alcuni nuovi reati presupposto della responsabilità amministrativa della società (turbata libertà degli incanti, turbata libertà del procedimento di scelta del contraente, trasferimento fraudolento di valori).

Si ricorda che nella seduta del 15 dicembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la nomina di due nuovi componenti dell'Organismo di Vigilanza: l'Avv. Florenzo Storelli, a cui è stato assegnato il ruolo di Presidente, ed il Dott. Riccardo Amatucci, entrambi soggetti esterni. L'Organismo di Vigilanza è dotato di un autonomo budget di spesa approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Anche nell'anno 2024, come riportato nella relazione annuale al Consiglio di Amministrazione, l'Organismo di Vigilanza ha operato in continuità di azione riunendosi in 9 sedute, durante le quali:

- ha intervistato i responsabili apicali della Società, confrontandosi rispetto a quanto comunicato con i flussi informativi ovvero richiedendo chiarimenti e approfondimenti se necessario;
- con cadenza semestrale si è incontrato con il Collegio Sindacale condividendo i risultati delle rispettive attività di controllo;

- ha proposto modifiche al Modello in relazione a modifiche normative.

L'Organismo di Vigilanza riscontra una celere presa in carico delle raccomandazioni da parte della Società e la regolare trasmissione dei flussi informativi da parte di tutti i responsabili apicali dai quali non sono emerse criticità rilevanti o tali da evidenziare l'inosservanza del MOGC o la commissione dei relativi reati.

Infine, non sono stati segnalati comportamenti o pratiche non conformi alle previsioni del MOGC 231, del Codice Etico e/o delle procedure aziendali nemmeno tramite il canale di segnalazione "Whistleblowing".

Nello svolgimento della propria attività l'OdV è supportato dalla Funzione di Conformità con la quale collabora e che riferisce in merito alle attività di audit e di miglioramento implementate nei processi aziendali.

In GEAL l'Organismo di Vigilanza svolge anche il ruolo di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ai fini dell'attestazione di quanto pubblicato sul sito società trasparente in ottemperanza al D.Lgs.33/2013. Al link <chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.geal-lucca.it/wp-content/uploads/2024/07/Attestazione-OIV-2024.pdf> è disponibile l'esito dell'attestazione per l'anno 2024, così come prevista dalle delibere ANAC.

In sintesi, alla luce delle attività svolte ed in relazione alle informazioni ricevute, non sono emersi per l'anno 2024 profili di inadeguatezza circa l'efficacia complessiva del MOGC 231 adottato;

- non sono state riscontrate, né evidenziate, eventuali problematiche sorte riguardo alle modalità di attuazione del Modello;
- non è pervenuta alcuna segnalazione rilevante in ordine a possibili violazioni del Modello 231.

## 6.2 SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI

Nella tabella sono riportati i sistemi di gestione adottati dall'azienda e certificati:

NORMA	SISTEMA DI GESTIONE	ANNO PRIMO RILASCIO	PROSSIMA SCADENZA
UNI EN ISO 9001:2015	Sistema di gestione per la qualità	dic-03	mag-25
UNI EN ISO 14001:2015	Sistema di gestione per l'ambiente	feb-11	mag-25
UNI EN ISO 45001:2023	Sistema di gestione per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro	feb-11	mag-25
UNI ISO 37001:2016	Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione	gen-20	gen-26

Nel 2024 si sono svolte le verifiche di sorveglianza di tutte le certificazioni possedute da GEAL concluse con esito positivo. Fino al termine della concessione l'ente di certificazione affidatario del servizio è Certiquality.

Obiettivo dei sistemi di gestione, coerentemente con l'organizzazione aziendale, è garantire un sistema dinamico di processi e attività a valore aggiunto, sempre più rispondente e adeguato alla strategia ed alla politica aziendale, oltre che al contesto del settore, dove regolazione del servizio e ottimizzazione dei costi di gestione sono necessità stringenti. Questo con l'obiettivo finale di

soddisfare le parti interessate e coinvolte nelle attività aziendali ovvero gli utenti, i cittadini, gli azionisti ed i dipendenti, gli enti del territorio, ecc. I processi devono essere costantemente monitorati e misurati con la finalità di perseguirne il miglioramento continuo ed incrementare detta soddisfazione.

Tutte le procedure ed i regolamenti previsti nei sistemi di gestione Qualità, Sicurezza e Ambiente e del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, continuamente monitorati e certificati da organismi esterni, sono riferimento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01.

Nell'anno 2024 i sistemi di gestione hanno supportato le unità operative alla realizzazione degli obiettivi aziendali ed in particolare nella compliance dei processi gestiti.

L'Unità Risk & Compliance supporta anche l'unità operativa Laboratorio Analisi nel mantenimento del sistema di gestione per la qualità del laboratorio secondo lo standard UNI EN ISO/IEC 17025:2018 in quanto la Responsabile Risk & Compliance svolge anche in ruolo di Responsabile Qualità del Laboratorio di Prova. Nel 2024 è stato incrementato, con esito positivo dell'audit ACCREDIA e con soddisfazione del gruppo di lavoro interno, il numero di prove accreditate con ulteriori 2 parametri. Nel 2024 è inoltre proseguita l'attività di analisi a privati.

È stata confermata la validità della Politica dei Sistemi di Gestione Integrati.



La Politica delinea i principi ed i valori, a cui GEAL si ispira nello svolgimento delle proprie attività e gli impegni per attuarli, attraverso un percorso di miglioramento continuo, traducendoli in obiettivi specifici e misurabili. La Politica è stata frutto di un lavoro condiviso con tutti i dipendenti.

GEAL identifica come scelta strategica la promozione della cultura della qualità e della legalità, il rispetto dell'ambiente e la vicinanza al territorio, per realizzare la sostenibilità della propria attività d'impresa, attraverso la valorizzazione delle persone e la sicurezza sui luoghi di lavoro, la gestione efficiente delle risorse, la valutazione dei rischi e degli impatti e il dialogo costante con le parti interessate.

È stato eseguito il piano degli audit interni effettuati come di consueto in collaborazione con auditor esterni per garantirne l'imparzialità. I rilievi sono stati presi in carico dai responsabili che hanno dato seguito alle opportune azioni correttive o di miglioramento dei processi esistenti. Il piano degli audit ed i risultati sono condivisi con gli altri responsabili del più generale sistema di controllo interno, in particolare con l'Organismo di Vigilanza. Particolarmente importante l'incremento delle attività di audit interno sui cantieri di lavori, in particolare PNRR.

La documentazione, con particolare riferimento alle procedure, sono state aggiornate se necessario e mantenute in linea con l'operativa oltre ad aver recepito aggiornamenti normativi.

Con riferimento a questi ultimi, l'unità Risk & Compliance, fra le principali attività dell'anno, ha supportato l'aggiornamento di tutta la documentazione per recepire le novità dettate dal D.Lgs.36/2023 "Nuovo codice dei contratti pubblici", ovvero del Regolamento dell'attività contrattuale di GEAL, del Regolamento sul sistema di qualificazione dei fornitori, la procedura di Gestione degli affidamenti, la procedura di gestione dei subappalti, la procedura di due diligence e valutazione dei fornitori, la procedura di gestione appalti e ditte esterne. I temi, come spiegato in seguito, sono estremamente importanti in particolare per il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione in quanto il processo degli affidamenti è un processo a rischio. Con l'occasione sono stati migliorati e ulteriormente integrati al processo gli aspetti di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con il supporto del RSPP (applicazione art.26 e Titolo IV del D.Lgs.81/08 e applicazione del DPR 177/2011, verifica di idoneità tecnico-professionale).

Fra le altre attività rilevanti possono essere citate l'introduzione di una procedura per la gestione dei trasporti in ADR, la standardizzazione delle nomine delle figure previste dal D.Lgs.36/2023 per la gestione degli affidamenti, la procedura di gestione delle concessioni, la procedura di gestione della salary review.

## **SISTEMA DI GESTIONE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA**

Il sistema si integra al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui costituisce il Manuale e del quale è presidio per i reati di corruzione attiva. Attraverso il sistema sono valutati i rischi di corruzione per i processi e le attività, definendo i presidi ed i controlli di prevenzione ed agendo in modo da ridurre o tenere sotto controllo detto rischio attraverso il monitoraggio e le azioni di miglioramento continuo.

La Funzione di Conformità, come definito nella Disposizione Organizzativa n.1/2021 del 16/11/2021, presidia il funzionamento del sistema informando periodicamente il Consiglio di Amministrazione e collaborando con l'Organismo di Vigilanza. La Funzione è riferimento anche per i corretti adempimenti in tema di trasparenza, secondo le previsioni del D.Lgs. 33/2013.

Nel mese di dicembre 2024 si è svolta la verifica di sorveglianza della certificazione del sistema da parte di Certiquality terminata con esito positivo anche grazie al coinvolgimento di tutte le unità organizzative che risultano parte attiva e fondamentale del sistema unitamente alla leadership dell'Amministratore Delegato e del Consiglio di Amministrazione.

Fra le attività di rilievo del 2024 svolte si segnalano in particolare:

- l'aggiornamento della piattaforma "Whistleblowing" ai sensi del D.Lgs.34/2023 con uno strumento più performante, oltre ad essere di più facile utilizzo;
- come già accennato sopra, il supporto all'aggiornamento dei presidi del processo degli affidamenti in ragione dell'entrata in vigore del D.Lgs.36/2023 "Nuovo codice degli appalti pubblici" con la revisione dei regolamenti e delle procedure di supporto. Importante anche la supervisione, in linea con le novità introdotte dalle Delibere ANAC, delle pubblicazioni sempre relative agli affidamenti, in adempimento al D.Lgs.33/2013 in tema di trasparenza.
- la formazione a tutto il personale dipendente, svolta con il supporto di consulenza esterna, realizzata e personalizzata per ciascuna unità organizzativa con l'obiettivo di trattare i rischi di corruzione specifici di ciascuna unità. La formazione ha riguardato anche il Modello 231, oltre che i temi della prevenzione della corruzione. È stata effettuata in presenza ed è stata valutata l'efficacia tramite un questionario finale. La formazione è risultata di ottimo gradimento oltre ad aver riscontrato nei partecipanti un'attenzione all'argomento.

In linea con gli altri sistemi di gestione, sono stati svolti gli audit interni ed i rilievi emersi, così come le attività di miglioramento sono state prese in carico dai singoli responsabili e pianificate nel piano di miglioramento.

## SISTEMA DI GESTIONE PER LA SALUTE E SICUREZZA

GEAL considera la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro un valore fondamentale per le persone e per tutti gli stakeholder, come dichiarato nella propria politica dei sistemi di gestione.

Il Documento di Valutazione dei Rischi è stato aggiornato il 15 ottobre 2024. Sono state redatte e aggiornate anche alcune Valutazioni specifiche (Stress Lavoro Correlato, Fulminazione, Radiazioni ionizzanti, Videoterminali, Elettrico) e rivisti alcuni documenti di sistema (Gestione Appalti e ditte esterne, Gestione delle Emergenze sede di Salicchi, Lavori Elettrici in bassa tensione, Sversamento Accidentale delle Sostanze Pericolose, Verifica delle tubazioni ad alta pressione, Cambio contatore, Gestione dello scarico di sostanze chimiche, Utilizzo dei gas nei laboratori di Pontetetto, Lavori in zona ATEX, Infortuni e situazioni pericolose, Controllo degli accessi alle sedi presidiate, Gestione dei dispositivi di protezione individuale, Comportamento in presenza di animali e insetti pericolosi). Sono stati emessi due nuovi documenti relativi a Sorveglianza sanitaria e relazioni con il medico, Utilizzo degli apri chiusini magnetici per le attività Geal.

Per quanto riguarda l'attività formativa per il personale dipendente, questi i dati che riepilogano la formazione erogata durante il 2024:

Descrizione corso	2024	2023	2022
PES PAV	44	124	320
PREPOSTI	22	8	304
PRIMO SOCCORSO	36	0	268
CSE	0	0	240
SPAZI CONFINATI	172	156	144
ADDETTI BLSA	63	0	100
FORM. E AGG. GENERALE E SPECIFICA LAVORATORI	269	162	90
ALTRO	388	281	64
DIRIGENTI	0	16	23
ATTREZZATURE DI LAVORO	136	79	12
SEGNALETICA STRADALE	48	40	12
ATEX	0	36	9
RLS	8	8	8
ANTINCENDIO	80	55	5
SAFETY BRIEFING	536	676	n.p.
EMERGENZE	80	66	0
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.882</b>	<b>1.707</b>	<b>1.599</b>

La Riunione Periodica sulla Sicurezza (art. 35 D.Lgs 81/08) svolta il 16 ottobre 2024 oltre a riepilogare lo stato delle valutazioni dei rischi, l'andamento degli infortuni, delle malattie professionali e della sorveglianza sanitaria, i dispositivi di protezione individuale, i programmi di formazione di tutti i lavoratori, ha evidenziato lo stato d'avanzamento del Programma di miglioramento, con il riscontro che alcune attività riportate sono state completate. Inoltre, si è

provveduto ad incrementare il dettaglio delle proposte da attuare in funzione del miglioramento continuo evidenziate dai diversi responsabili. Il programma è stato riapprovato per l'anno 2025. Nel corso dell'audit di rinnovo della certificazione, sono state evidenziate raccomandazioni che sono state oggetto di miglioramento del sistema di gestione della sicurezza.

L'andamento infortunistico degli ultimi 5 anni è riassunto nella seguente tabella, completa degli indici infortunistici di frequenza e gravità previsti dalla norma UNI 7249:07:

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<b>Numero infortuni</b>	2	1	2	0	1	1
<b>Giorni di assenza</b>	195	21	34	0	46	71
<b>Ore lavorate</b>	133.965	132.846	134.355	134.976	142.058	143.417
<b>Indice di frequenza *</b>	14,93	7,53	14,89	0	7,04	6,97
<b>Indice di gravità **</b>	1,46	0,16	0,25	0	0,32	0,50

\*Indice di frequenza (IF) = n° infortuni / ore lavorate \* 1.000.000

\*\*Indice di Gravità (IG) = gg assenza / ore lavorate \* 1.000

Dall'analisi dell'andamento infortunistico si evince il peggioramento rispetto al 2023 a causa di un infortunio che ha richiesto un lungo decorso.

Nell'anno 2024 sono state avanzate due richieste di malattia professionale, di cui una respinta.

Per quanto riguarda la sorveglianza sanitaria, questi i dati che riepilogano le visite durante il 2024:

<b>Motivo visita medica</b>	<b>N°</b>
Visita medica a seguito di assenza > 60 giorni continuativi	3
Visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro	0
Visita medica periodica	56
Visita medica preventiva in fase preassuntiva	5
Visita medica su richiesta del lavoratore	6
<b>Totale complessivo</b>	<b>70</b>

Nel corso del 2024 sono state organizzate diverse attività con lo specifico obiettivo di aumentare la consapevolezza delle persone su come operare in sicurezza, condividendo attività, esperienze e pianificando insieme il miglioramento dei luoghi di lavoro.

Sono proseguiti gli incontri dedicati ai temi della salute e sicurezza, i "Safety Briefing", con regolarità almeno ogni 2 settimane. Agli incontri, organizzati principalmente dal RSPP, partecipano il personale operativo e gli impiegati tecnici ed hanno lo scopo di condividere informazioni, contenuti relativi a nuove istruzioni di lavoro e/o aggiornamenti della documentazione del sistema di gestione della sicurezza, segnalare "near miss" e confrontarsi sulle tematiche relative alla sicurezza; in tale ambito ed anche a seguito di segnalazioni degli stessi dipendenti, sono state organizzate delle specifiche attività di miglioramento. Uno specifico "Safety Briefing" è stato organizzato anche in occasione della Giornata Mondiale della Sicurezza sul lavoro che ricorre il 28 aprile.

Geal ha inoltre partecipato al bando "Premio Impresa più Sicura" indetto dalla Regione Toscana, presentando la buona prassi degli incontri periodici "Safety Briefing". Nell'ambito di tale concorso, è stata premiata quale 3<sup>a</sup> azienda, tra le 8 aziende premiate del territorio toscano.

Nel corso del 2024 sono proseguite le attività di sorveglianza e presidio sulle attività direttamente eseguite da personale Geal e sui cantieri di lavoro delle ditte esterne. Il criterio di monitoraggio

si basa su diverse variabili, quali la durata, la presenza di determinate attività, la presenza di subappalti o varianti ai lavori.

Queste attività e l'approccio utilizzato proseguiranno anche nel 2025.

In tutte le attività è coinvolto ed è richiesta la partecipazione del RLS.

### 6.3 DATA PROTECTION OFFICE

L'attività del Data Protection Office è proseguita nel 2024 con l'obiettivo di mantenere e migliorare la cultura e la corretta gestione del dato personale in adempimento alla normativa europea e nazionale, ma anche come opportunità di miglioramento e semplificazione delle attività.

Il DPO, di nomina esterna, esprime un giudizio positivo in merito allo stato di adeguamento e di osservanza del GDPR da parte di GEAL, sottolineando che le modalità di gestione e di verifica delle attività sono conformi a quanto previsto dalle policies aziendali e, in genere, al sistema di gestione per la protezione dei dati personali. Inoltre, rispetto alle attività dallo stesso svolte, non ha riscontrato particolari criticità né ha accertato comportamenti o prassi discrepanti con il quadro normativo di riferimento.

In particolare, si segnalano fra le attività svolte nel corso dell'anno, l'aggiornamento del registro dei trattamenti, il continuo supporto e attività di monitoraggio in stretta collaborazione con l'unità ITS, l'esecuzione di audit interni di verifica.

Il presidio è inoltre coinvolto nelle valutazioni derivanti dall'adeguamento della Società agli obblighi previsti dal D.lgs. 4 settembre 2024, n. 138 recante attuazione della Direttiva (UE) 2022/2555 (c.d. Direttiva NIS 2) che proseguiranno per tutto il 2025.

### 7. ACQUISTI, LOGISTICA E PATRIMONIO

Questa unità organizzativa ha la responsabilità non solo di assicurare il soddisfacimento dei fabbisogni di acquisto di lavori, servizi e forniture proposti dalle varie funzioni aziendali, ma altresì di garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di competenza. Inoltre, cura la gestione della flotta aziendale e garantisce la definizione di linee guida, metodologie, strumenti e modalità operative per le attività di stoccaggio dei materiali e di gestione dei flussi in ingresso ed in uscita dai magazzini di competenza unitamente al processo di vendita dei materiali/beni non più impiegati e/o utilizzati.

In tema acquisti, in data 28/03/24 sono stati approvati dal CDA (azioni di miglioramento 2023):

- il Regolamento dell'attività contrattuale di GEAL, aggiornato al nuovo Codice dei Contratti Pubblici D. Lgs. 36/2023 (pubblicato sul sito GEAL nella sezione Area Fornitori/Gare e Appalti);
- il nuovo Regolamento del Sistema di Qualificazione dei Fornitori con i relativi 3 allegati: Allegato A Lavori, Allegato B Forniture e Servizi, Allegato C Professionisti Tecnici, che ha reso pienamente operativo dal 1 luglio l'Albo Fornitori di GEAL già implementato sulla piattaforma di eprocurement Net4Market, che da gennaio 2024 è anche piattaforma certificata ufficiale di GEAL secondo le Regole tecniche di AGID.

Nelle giornate di 8 e 9 maggio 2024, l'unità Acquisti Logistica e Patrimonio e l'Unità Risk e Compliance, che hanno seguito la redazione di tali documenti e la predisposizione e aggiornamento delle relative procedure gestionali correlate (PS27 Gestione acquisti e PS01 Valutazione fornitori), hanno organizzato quattro sessioni formative a tutti i dipendenti GEAL coinvolti nei processi di acquisto, riepilogando le novità introdotte e i nuovi adempimenti da attuare, sia per gli acquisti strumentali al SII sia per quelli estranei.

Tutti i fornitori coinvolti nelle procedure di affidamento di GEAL devono essere qualificati tramite la piattaforma Net4Market.

Ogni RUP (per gli affidamenti strumentali al SII) o responsabile di contratto (per gli affidamenti estranei) deve scegliere i fornitori da coinvolgere nelle procedure per affidamenti di lavori, servizi, forniture o incarichi accedendo in via prioritaria dagli elenchi di fornitori qualificati.

Al termine del 2023 è stata inoltre predisposta una procedura specifica per la gestione dei subappalti (PS24) prima inesistente e conforme alle novità introdotte dal D. Lgs. 356/2023 (azione di miglioramento 2023).

Della stessa è già stato fatto un aggiornamento a inizio novembre '24 a seguito dell'introduzione della cosiddetta «patente a crediti», per l'introduzione della quale è stata anche aggiornata la piattaforma Net4Market.

Nella giornata del 28 novembre 2024 l'unità Acquisti Logistica e Patrimonio, che ha seguito la redazione di tale documento ha organizzato una breve sessione formativa a tutti i dipendenti GEAL coinvolti nei subappalti, riepilogando le novità del nuovo codice in tema subappalti e i nuovi adempimenti da attuare.

Si riportano nel seguito i **dati salienti dei processi di acquisto disposti nell'anno 2024**, confrontati con quelli dell'anno precedente, tenendo conto che a fine 2023 è stata introdotta la categoria degli Rda derivanti da una autorizzazione diretta del Cda, a seguito di specifica approvazione del piano di committenza:

<b>RICHIESTE DI ACQUISTO per ufficio</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>Diff. %</b>
Acquisti, logistica e patrimonio	97	103	-5,83%
Amministrazione e Its	59	60	-1,67%
Gestione commerciale	15	11	36,36%
Gestione Impianti di depurazione	124	123	0,81%
Manutenzione infrastrutture	78	51	52,94%
Gestione investimenti	43	49	-12,24%
Laboratorio analisi	37	46	-19,57%
Risorse umane	127	91	39,56%
Gestione reti e utenza	21	36	-41,67%
Risk & compliance	42	44	-4,55%
Tutela risorsa idrica	12	20	-40,00%
Direzione	14	2	600,00%
<b>TOTALE</b>	<b>669</b>	<b>636</b>	<b>5,19%</b>

I contratti stipulati sono stati i seguenti:

<b>CONTRATTI DI ACQUISTO</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>Diff. %</b>
Numero contratti	105	66	59,1%
Importo medio	236.210	179.525	31,6%

Nel 2024 sono quindi stati emessi 476 nuovi ordini (da RDA) a fronte dei 570 del 2023, e questa riduzione sta a testimoniare l'attività di ottimizzazione in termini di riduzione del numero di ordini singoli a fronte della creazione di maggiori contratti quadro.

Il valore complessivo dei nuovi contratti di acquisto predisposti nel 2024 è pari a: 22.228.194 Euro, di cui 9.112.495 Euro ricondotti alle 4 gare del PNRR 4.2 e 2.090.595 ricondotti alle 2 gare del PNRR 4.4, oltre a 2.550.000 Euro legati all'acquisto di energia elettrica, contratto stipulato con l'operatore Energy.Dis.

I dati chiave di tutti gli acquisti effettuati da Geal sono riportati sul sito aziendale, nella sezione società trasparente, e trasmessi tramite la piattaforma certificata Net4Market alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, adempiendo ai relativi obblighi.

GEAL nel corso del 2023 ha ottimizzato il **processo di gestione del magazzino, introducendo i «magazzini viaggianti»** con l'obiettivo di:

- far emergere il materiale che si trova sugli automezzi aziendali (o in carico alle aziende terze) e non ancora installato;
- mettere in grado gli operatori che operano sul posto di effettuare la rilevazione dello scarico del materiale al momento della effettiva installazione.

Il nuovo processo definito si articola in due fasi:

#### 1. Alimentazione del MAGAZZINO VIAGGIANTE

Lo Spostamento da magazzino fisso a magazzino viaggiante avviene tramite l'app Gridway Mobile Warehouse: questa attività, che si concretizza con movimenti di rettifica, produce lo scarico del magazzino fisso e il carico su uno dei magazzini viaggianti.

#### 2. Rilevazione dello scarico da parte dell'operatore

Gli operatori che dovranno eseguire ogni intervento, loggandosi sull'app WFM, avranno un magazzino mobile di default associato oppure dovranno selezionarlo.

In fase di esecuzione dell'intervento, gli operatori potranno selezionare il materiale tramite APP WFM e imputare la relativa quantità utilizzata.

Alla chiusura dell'intervento si avrà la conferma dello scarico del materiale dal magazzino viaggiante sulla commessa di riferimento (associata in automatico all'Ordine di Lavoro).

Il progetto ha visto la creazione informatica di 13 magazzini mobili gestiti con un apposito software che si interfaccia con quello della gestione amministrativa contabile, permettendo anche una verifica dei dati in tempo reale.

Un grande passo avanti rispetto al passato per una gestione sempre più smart del magazzino ed un'ottimizzazione di tutti i processi legati all'acquisto del materiale ed alla gestione amministrativa contabile, e che ha portato i seguenti principali benefici:

- aggiornamento immediato e automatico delle giacenze degli articoli prelevati in riferimento alla singola commessa e consegnati al determinato operatore/mezzo;
- possibilità di associare in tempo reale al termine degli interventi i materiali utilizzati alla commessa specifica;
- drastica diminuzione dei moduli cartacei «M IL 03-01 Materiali in uscita dal magazzino» e ottimizzazione delle attività del magazzino.

Anche nel corso del 2024, sono state portate avanti diverse attività in ambito logistico, tra cui le più salienti sono:

- aggiornamento della procedura di gestione del magazzino al fine di adeguarla alle novità introdotte nella gestione del magazzino mobile;
- inventari trimestrali sui magazzini mobili e allineamento giacenze;
- installazione nuove scaffalature antisismiche depuratore di Pontetetto e adeguamento/fissaggio a terra delle scaffalature del magazzino centrale della sede acquedotto di via del Brennero.

Nel secondo semestre del 2023 su tutti i mezzi aziendali è stato installato un **sistema di geolocalizzazione**, già acquistato e pronto al go-live nel 2022 ma rimasto in stand-by per tematiche sindacali, che consente di avere in qualsiasi momento e quasi in real time una vista a 360 gradi degli spostamenti dell'intera flotta aziendale.

Questo ha consentito nel corso del 2024 di:

- monitorare meglio i consumi di carburante e le velocità;
- fornire indicazioni accurate circa gli orari di arrivo previsti nelle destinazioni assegnate;
- monitorare la diagnostica e le esigenze di manutenzione del veicolo;
- tenere sotto controllo la forza lavoro mobile e le strumentazioni assegnate;
- monitorare l'uso non autorizzato di mezzi e asset fuori dall'area designata e fuori dall'orario di lavoro (con appositi alert).

Sempre in tema fleet management, si evidenzia che GEAL ha da sempre posto a fundamenta della propria vision l'ambiente ed il tema della sostenibilità e, considerata la presenza sul mercato di autoveicoli elettrici funzionali alle esigenze aziendali, ha iniziato nel corso del 2021 un **percorso di elettrificazione della propria flotta**, con l'acquisto/noleggito di tot. 13 mezzi elettrici.

Negli ultimi del 2024 è stata pianificato l'acquisto di ulteriori n. 2 mezzi elettrici, acquisto poi concretizzato a gennaio 2025, per un totale di n. 15 mezzi elettrici.

Parallelamente, sempre in quest'ottica, ha continuato l'attività di **dismissione e vendita del parco mezzi obsoleto**, vendendo n. 2 mezzi operativi ad alimentazione tradizionale, sostituiti dai mezzi elettrici precedentemente acquistati.

Ulteriori attività rilevanti svolte nel 2024 in ambito logistica e patrimonio sono:

- installazione di tecnologie più moderne per migliorare la sicurezza della flotta aziendale, come
- installazione di sistemi bluetooth, sensori di parcheggio, retrocamere...);
- miglioramento continuo degli ambienti di lavoro, come per esempio:
  - o installazione pellicole vetri palazzina depuratore e ottimizzazione flussi sporco pulito spogliatoi depuratore;
  - o ottimizzazione spazi sede via del Brennero: smaltimenti materiale obsoleto, creazione di magazzino per società esterna pulizie e società esterna igienizzazione;
  - o ottimizzazione continua degli spazi e delle postazioni della sede direzionale di viale Luporini, sostituzione bracci monitori non regolabili con bracci regolabili in altezza, smaltimenti materiali obsoleti e miglioramento aree piano seminterrato;
  - o ottimizzazione illuminazione postazioni (installazione lampade led);
  - o implementazione contratti disinfestazione per problematica vespe (installazione lampade).

## 8. RISORSE UMANE

Dal 2021, è stata creata questa nuova unità organizzativa che ha la responsabilità di assicurare la gestione dei processi HR di Società in materia di sviluppo, selezione, performance, compensation, formazione, organizzazione, relazioni industriali, welfare, pianificazione degli organici e gestione del rapporto contrattuale; garantisce la pianificazione e l'attuazione dei progetti di sviluppo e miglioramento dei processi aziendali; cura e sviluppa la comunicazione interna ed esterna anche in coordinamento con le policy del Gruppo Acea; garantisce altresì la gestione dei rapporti con gli studi legali esterni per l'assistenza alle diverse unità aziendali.

### 8.1 PERSONALE

Le sette unità che riportano alla Direzione sono: Acquisti, Logistica e Patrimonio, Amministrazione, Regolatorio e ITS, Risk & Compliance, Risorse Umane, Gestione Commerciale, Gestione Operativa e Tutela Risorsa Idrica e Gestione Investimenti.

Nel corso dell'anno 2024 i processi di: recruiting, succession planning, formazione e valutazione delle performance hanno giovato di importanti incrementi in termini di qualità grazie al lavoro svolto nel 2023, e relativo alla nuova architettura riferita al sistema professionale ed al Job Leveling (sistema certificato Willis Tower Watson).

Complessivamente, nel 2024, sono stati valutati 85 dipendenti (4 in più rispetto al 2023). È stata esclusa la popolazione con congedi maggiori di sei mesi e lavoratori interinali. Il sistema di performance è digitalizzato in tutti gli step all'interno del Gestionale Zucchetti.

La **forza lavoro** dei dipendenti **alla fine dell'esercizio** era la seguente:

<b>FORZA LAVORO al 31.12</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>DIFF.</b>
Dirigenti	1	1	0
Quadri	2	2	0
Impiegati	58	54	4
Operai	27	27	0
<b>TOTALE</b>	<b>88</b>	<b>84</b>	<b>4</b>

Si osserva l'incremento di 4 unità rispetto all'anno precedente, a fronte di due cessazioni e di sei assunzioni. Le cessazioni hanno riguardato una unità nel settore Commerciale ed una nel settore ITS. Per la seconda di queste si è provveduto alla relativa sostituzione.

Le ulteriori assunzioni, tutte a tempo determinato, hanno riguardato anzitutto 4 posizioni legate alla realizzazione dei progetti del PNRR, ed una nell'ufficio di Risk & Compliance.

Le assunzioni sono state effettuate mediante espletamento delle procedure previste dal Regolamento aziendale sul reclutamento del personale, revisione n. 3 del 17/10/2022.

A seguito delle movimentazioni sopra descritte, l'Azienda è risultata soggetta agli obblighi di cui alla Legge 68/99 essendo carente di n. 1 lavoratore disabile. In data 11/12/2024 l'Azienda ha inviato il prospetto informativo di cui all'Articolo 9 della Legge 68/99 per successiva firma di convenzione attuativa con Arti – Centro per l'Impiego Regione Toscana.

La **forza media** dell'esercizio si è incrementata di 1,42 unità, a seguito delle movimentazioni sotto descritte.

Si precisa anche che nel calcolo della forza media è computato per l'intero un rapporto di part-time all'83%, sia 18 rapporti di lavoro che hanno usufruito dei permessi relativi alla L.104, sia 11 unità che hanno usufruito dei congedi per maternità o paternità.

<b>FORZA MEDIA</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>DIFF.</b>	<b>DIFF.%</b>
DIRIGENTI	1,00	1,00	0,00	0,0%
QUADRI	2,00	2,00	0,00	0,0%
IMPIEGATI	56,87	54,12	2,75	5,1%
OPERAI	26,00	26,33	-0,33	-1,3%
<b>TOTALE</b>	<b>85,87</b>	<b>83,45</b>	<b>2,42</b>	<b>2,9%</b>

Relativamente al **costo del personale**, si riporta di seguito apposita tabella: essa evidenzia un aumento del **costo totale del personale** pari al 5,5% determinato sia da un aumento della forza media del 2,9%, sia da un aumento del CCNL che, rispetto al 2023 ha fatto registrare un +3,7%.

Voce di costo	2024	2023	DIFF.	DIFF.%
Retribuzioni	3.354,5	3.177,9	176,6	5,6%
Oneri sociali	1.026,8	959,7	67,2	7,0%
Oneri assicurativi	35,0	43,8	-8,8	-20,1%
Tfr	206,4	191,7	14,7	7,7%
Altri oneri	5,3	15,7	-10,4	-66,2%
<b>TOTALE</b>	<b>4.628,0</b>	<b>4.388,7</b>	<b>239,3</b>	<b>5,5%</b>

COSTI E ORE LAVORATE*		2024	2023	DIFF.%
IMP. E QUADRI	<b>COSTO TOT. ANNUO* (Mig.di €)</b>	<b>3.158,70</b>	<b>2.949,88</b>	<b>7,1%</b>
	<b>COSTO MEDIO ANN. (Mig.di €)</b>	<b>€ 53,66</b>	<b>€ 52,57</b>	<b>2,1%</b>
	ORE LAVORO ORDINARIO	94.804	90.160	5,2%
	ORE LAVORO STRAORDINARIO	4.355	5.295	-17,7%
	<b>TOTALE ORE LAVORATE</b>	<b>99.159</b>	<b>95.454</b>	<b>3,9%</b>
	ORE LAVORATE PRO-CAPITE	1.744	1.764	-1,2%
	<b>COSTO ORARIO PRO-CAP.</b>	<b>€ 30,77</b>	<b>€ 29,80</b>	<b>3,3%</b>
OPERAI	<b>COSTO TOT. ANNUO* (Mig.di €)</b>	<b>1.311,38</b>	<b>1.299,01</b>	<b>1,0%</b>
	<b>COSTO MEDIO ANN. (Mig.di €)</b>	<b>€ 50,44</b>	<b>€ 49,33</b>	<b>2,2%</b>
	ORE LAVORO ORDINARIO	39.686	40.048	-0,9%
	ORE LAVORO STRAORDINARIO	1.813	2.215	-18,1%
	<b>TOTALE ORE LAVORATE</b>	<b>41.500</b>	<b>42.264</b>	<b>-1,8%</b>
	ORE LAVORATE PRO-CAPITE	1.596	1.605	-0,5%
	<b>COSTO ORARIO PRO-CAP.</b>	<b>€ 31,60</b>	<b>€ 30,74</b>	<b>2,8%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>COSTO TOT. ANNUO* (Mig.di €)</b>	<b>4.470,08</b>	<b>4.248,89</b>	<b>5,2%</b>
	<b>COSTO MEDIO ANN. (Mig.di €)</b>	<b>€ 53,94</b>	<b>€ 52,81</b>	<b>2,1%</b>
	ORE LAVORO ORDINARIO	134.490	130.208	3,3%
	ORE LAVORO STRAORDINARIO	6.168	7.510	-17,9%
	<b>TOTALE ORE LAVORATE</b>	<b>140.658</b>	<b>137.718</b>	<b>2,1%</b>
	ORE TOT.LAVORATE PRO-CAPITE	1.697	1.712	-0,8%
	<b>COSTO ORARIO PRO-CAP.</b>	<b>€ 31,78</b>	<b>€ 30,85</b>	<b>3,0%</b>

La tabella sopra riportata, analizza i costi del personale a confronto con quelli del 2023 anche in relazione alle ore lavorate. Da tale analisi, si evince che il contenimento del **costo medio annuo** di ciascuna unità lavorativa (incrementatosi del 3%), è stato conseguito grazie ad una sensibile diminuzione dello straordinario in entrambi i settori (operai e impiegati).

Nella tabella a pagina successiva, è riportato un dettaglio delle **assenze**.

ORE DI ASSENZA		2024	2023	%
IMP. E QUADRI	MALATTIA E RICOVERO OSPED.	2.959	2.596	14,0%
	VISITE MEDICHE	71	66	6,8%
	SCIOPERO	11	11	0,0%
	INFORTUNIO	44	0	n.r.
	L.104 E PERMESSI RETRIBUITI	1.832	1.561	17,3%
	<b>TOTALE (1)</b>	<b>4.915</b>	<b>4.234</b>	<b>16,1%</b>
	MATERN. E PATERN. OBBLIG.E ANTIC.	41	306	-86,5%
	MATERN. E PATERN. FACOLTATIVA	454	475	-4,3%
	<b>TOTALE (2)</b>	<b>496</b>	<b>781</b>	<b>-36,6%</b>
	<b>TOTALE ASSENZE</b>	<b>5.411</b>	<b>5.015</b>	<b>7,9%</b>
	<b>ORE ASSENZA PRO-CAPITE</b>	<b>95</b>	<b>93</b>	<b>2,7%</b>
OPERAI	MALATTIA E RICOVERO OSPED.	2.811	2.463	14,1%
	VISITE MEDICHE	10	2	485,7%
	SCIOPERO	18	12	45,8%
	INFORTUNIO	792	216	266,1%
	L.104 E PERMESSI RETRIBUITI	852	684	24,4%
	<b>TOTALE (1)</b>	<b>4.482</b>	<b>3.378</b>	<b>32,7%</b>
	MATERN. E PATERN. OBBLIG.E ANTIC.	154	0	n.r.
	MATERN. E PATERN. FACOLTATIVA	246	123	99,9%
	<b>TOTALE (2)</b>	<b>400</b>	<b>123</b>	<b>224,9%</b>
	<b>TOTALE ASSENZE</b>	<b>4.883</b>	<b>3.501</b>	<b>39,5%</b>
	<b>ORE ASSENZA PRO-CAPITE</b>	<b>188</b>	<b>133</b>	<b>41,3%</b>
TOTALE	MALATTIA E RICOVERO OSPED.	5.770	5.059	14,1%
	VISITE MEDICHE	81	68	19,2%
	SCIOPERO	28	23	24,4%
	INFORTUNIO	836	216	286,4%
	L.104 E PERMESSI RETRIBUITI	2.683	2.245	19,5%
	<b>TOTALE (1)</b>	<b>9.397</b>	<b>7.611</b>	<b>23,5%</b>
	MATERN. E PATERN. OBBLIG.E ANTIC.	195	306	-36,2%
	MATERN. E PATERN. FACOLTATIVA	701	598	17,2%
	<b>TOTALE (2)</b>	<b>896</b>	<b>904</b>	<b>-0,9%</b>
	<b>TOTALE ASSENZE</b>	<b>10.293</b>	<b>8.515</b>	<b>20,9%</b>
	<b>ORE ASSENZA PRO-CAPITE</b>	<b>124</b>	<b>106</b>	<b>17,3%</b>

Dalla tabella si evince un significativo incremento delle ore di assenza, pari al 20,9%, (17,3% a livello pro-capite).

L'incremento è stato determinato principalmente da un aumento delle ore di malattia, di permesso retribuito e, nel settore operaio, a causa delle ore di infortunio, come descritto in apposita sezione. Sono invece rimaste molto contenute le ore di sciopero.

Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel 2024 è stato siglato un nuovo accordo sindacale (ed accordi individuali con i singoli beneficiari) di durata annuale, relativo allo smart working, che ha previsto il proseguimento dell'utilizzo di questo strumento.

Come evidenziato nella tabella sotto riportata, le ore di **formazione del personale** erogate nel 2024 sono state 4.132 (+ 208 ore dal 2023) ed hanno coinvolto tutti i dipendenti dell'azienda. L'aumento è imputabile agli incrementi delle ore di formazione sicurezza, tecnico-specialistica e manageriale.

ANNO	2024	2023	2022
ORE EROGATE	4.132	3.924	3.744
COSTO TOTALE*	€ 193.396	€ 165.818	€ 153.006,75
*di cui COSTO FORMAZIONE	€ 61.014 <sup>(1)</sup>	€ 49.283 <sup>(1)</sup>	€ 54.629 <sup>(1)</sup>
* di cui COSTO DEL PERSONALE	€ 132.382	€ 116.536	€ 98.377,71
% DIPENDENTI COINVOLTI	100	100	100

(1) Compreso importo a Piano Formazione Fondimpresa

- Il 46% è formazione di tipo Sicurezza;
- Il 32% è formazione di tipo Tecnico-Specialistica;
- Il 14% è formazione di tipo Manageriale;
- Il 4% è formazione di tipo Compliance;
- Il 4% è formazione di tipo Gestionale-Organizzativa;
- Alcune ore sono state dedicate all'On-Boarding Neoassunti.

A seguito della convenzione firmata nel 2023 da GEAL e Scuola IMT Alti Studi di Lucca, nel 2024 ha preso il via il primo Master Executive in Decision Intelligence presso il Complesso San. Francesco di Lucca. Il Master ha visti coinvolti 15 dipendenti, l'Amministratore Delegato di GEAL ed altri colleghi provenienti da Società affini.

Il Programma del Master è stato suddiviso in 3 moduli più un project work finale:

- MODULO 1 – Intelligenza Umana (8 ore);
- MODULO 2 – Architettura delle Scelte (16 ore);
- MODULO 3 – Intelligenza Artificiale (12 ore);
- Project Work – 4 ore

Il Master è stato sviluppato congiuntamente da Scuola IMT Alti Studi Lucca e GEAL S.p.A. con l'obiettivo di fornire ai professionisti competenze avanzate nel processo decisionale strategico, organizzativo ed economico, assieme a capacità di analisi dei dati grazie all'applicazione delle tecnologie di intelligenza artificiale e machine learning

Il gradimento delle attività di formazione svolte durante l'anno risulta buono. Come per l'anno precedente, la formazione è stata fondamentale supporto al miglioramento delle attività ed alla generazione della consapevolezza e sensibilizzazione rispetto ai temi trattati.

Nell'anno 202 sono state utilizzate linee di finanziamento alla formazione, per un totale di € 4.845.

## 8.2 COMUNICAZIONE

Nel 2024 è proseguita la strategia comunicativa di comunicazione integrata, con una gestione multicanale che rende più dinamico e coerente il messaggio comunicato. Questa metodologia facilita e favorisce le sinergie, con una comunicazione univoca ma declinata a seconda del canale utilizzato. Per una comunicazione interna ed esterna sempre efficace nel trasmettere i nostri valori, le nostre iniziative ed i progetti.

Anche per il 2024 è stato formalizzato il piano di comunicazione integrato.

Per quanto concerne la **comunicazione interna**, sono continuati sviluppi e aggiornamenti sulla prima intranet aziendale

Nella Intranet sono pubblicate le ultime notizie GEAL, le dashboard con gli indicatori aziendali, i dati sul premio di risultato, i progetti strategici e molto altro.

Per quanto concerne la **comunicazione esterna**, nel 2024 è stato migliorato costantemente il nuovo sito GEAL, on-line dal 2023, su cui è stata inserita tutta la sezione dedicata al PNRR. Sui social GEAL è presente su LinkedIn con circa 1.500 follower al 31/12/24.

Alla fine del 2024 i contenuti pubblicati da GEAL sui propri strumenti (intranet, linkedIn, sito e media) sono 159 (tutte le Unità hanno pubblicato almeno un contenuto).

I Pillars del 2024 ed i contenuti pubblicati per tema:

- Sostenibilità:
  - o Secondo Bilancio di Sostenibilità;
- Cura e Sviluppo delle Persone:
  - o Master in Decision Intelligence e Friday Innovation Talk;
  - o Giornata Mondiale della Sicurezza
- Innovazione Tecnologica e Investimenti:
  - o Investimenti PNRR;
  - o Accreditamento Laboratorio;
  - o Cyber Security.

Gli eventi più rilevanti del 2024:

- **Giornata mondiale della sicurezza sul lavoro:** in occasione della giornata mondiale della sicurezza sul lavoro, il 23 aprile 2024 si è tenuta una formazione esperienziale presso i locali del depuratore e presso la sede di S. Anna. Sono state simulate emergenze in luoghi confinati ed esercitazioni per il BLSA;
- **Friday Innovation Talks:** quattro venerdì mattina nei mesi di maggio e giugno presso il Complesso San. Francesco di Lucca, in concomitanza con il Master Executive in Decision intelligence, all'interno dei quali sono stati invitati speaker provenienti da società di consulenza ed aziende locali, nazionali ed internazionali con l'obiettivo di condividere esperienze interdisciplinari e multisettoriali, fornire esempi di applicazioni realizzate per contribuire all'innovazione dei processi in vari ambiti, con l'opportunità di ampliare la propria rete e condividere competenze ed esperienze;
- **Esercitazione con i Vigili del Fuoco:** in data 21 novembre si è tenuta una esercitazione congiunta con i Vigili del Fuoco presso la sede di Via del Brennero 773 con simulazione di recupero operatore in luogo confinato.

### 8.3 INSURANCE MANAGEMENT

L'azienda effettua il presidio assicurativo avvalendosi della collaborazione della Holding Acea. Grazie a tale rapporto sono state stipulate anche per il 2024 le seguenti coperture assicurative:

- polizza garanzia RCT/O I° rischio;
- polizza garanzia RCT/O II° rischio;
- polizza garanzia RC Auto;
- polizza garanzia D&O;

- polizza garanzia RC patrimoniale;
- polizza garanzia RC inquinamento;
- polizza garanzia Tutela legale;
- polizza garanzia Property;
- polizza garanzia Infortuni.

Sono inoltre state stipulate in autonomia le seguenti polizze:

- polizza garanzia Morte ed Invalidità totale e permanente da malattia non professionale categoria dipendenti (convenzione Utilitalia);
- polizza garanzia Morte ed invalidità totale e permanente da malattia non professionale categoria dipendenti (convenzione Utilitalia);
- polizza garanzia Morte o invalidità permanente, categoria dirigenti (adesione ad AASSOD).

## ANALISI ANDAMENTO ECONOMICO, FINANZIARIO E PATRIMONIALE

L'analisi dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale, viene evidenziato attraverso i prospetti di seguito riportati nonché con le apposite tavole di analisi di bilancio allegate alla presente relazione.

DESCRIZIONE	31.12.2024	31.12.2023	DIFFER.
<b>Circolante netto</b>	<b>(579)</b>	<b>1.279</b>	<b>(1.858)</b>
Crediti correnti	6.884	8.017	(1.133)
Rimanenze	983	698	285
(Debiti correnti)	(8.565)	(7.590)	(975)
Ratei e risconti	119	155	(36)
<b>(Depositi cauzionali)</b>	<b>(1.574)</b>	<b>(1.683)</b>	<b>109</b>
<b>(Fondo T.F.R.)</b>	<b>(399)</b>	<b>(390)</b>	<b>(9)</b>
<b>(Fondi rischi ed oneri e Fondo Imp.)</b>	<b>(1.047)</b>	<b>(870)</b>	<b>(177)</b>
<b>(Debiti verso utenti oltre l'esercizio)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Attività fisse nette</b>	<b>25.076</b>	<b>28.851</b>	<b>(3.775)</b>
<i>Immobilizzazioni materiali nette</i>	19.303	24.964	(5.661)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	551	655	(104)
- Partecipazioni	11	11	0
- Altri crediti oltre l'esercizio	5.209	3.220	1.989
<b>Capitale Investito</b>	<b>21.477</b>	<b>27.187</b>	<b>(5.710)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(384)</b>	<b>5.685</b>	<b>(6.069)</b>
Debito di finanziamento a medio-lungo	0	3.131	(3.131)
Debito di finanziamento a breve	3.131	3.295	(164)
<i>(Liquidità immediata)</i>	(3.515)	(741)	(2.774)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>21.861</b>	<b>21.502</b>	<b>358</b>
<i>Capitale Sociale</i>	1.450	1.450	0
<i>Riserve</i>	18.609	18.174	436
<i>Utile (Perdita) d'esercizio</i>	1.801	1.878	(77)
<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>21.477</b>	<b>27.187</b>	<b>(5.710)</b>

Lo **stato patrimoniale riclassificato** evidenzia, in sintesi, una sensibile riduzione del capitale investito e, al contempo, un forte miglioramento della posizione finanziaria netta.

La diminuzione del capitale investito è stata determinata principalmente da una diminuzione dell'attivo fisso e, in minor misura, da una diminuzione del capitale circolante netto.

Il calo delle **attività fisse nette** è conseguito al calcolo di ammortamenti in misura assai superiore a quella degli investimenti realizzati nell'anno: in particolare, gli investimenti hanno assorbito circa 7,3 Mln. di euro ma al contempo la società ha incassato 4,8 Mln. di euro di contributi pubblici e 0,3 Mln. di euro di contributi di allacciamento.

Si sono invece incrementati di circa 2 Mln. di euro i crediti oltre l'esercizio che riguardano per la quasi totalità conguagli tariffari maturati nei precedenti esercizi e nel corso del 2024 che formeranno oggetto del valore di subentro.

La diminuzione dell'**attivo circolante**, è stata determinata sia da una diminuzione dei *crediti correnti*, sia da un aumento dei *debiti correnti*. La diminuzione dei *crediti correnti* ha riguardato essenzialmente i crediti per contributi in conto capitale mentre l'aumento dei *debiti correnti* ha principalmente riguardato i debiti verso fornitori.

Nella sezione dedicata al capitale investito, si osservano infine alcune variazioni di minor rilievo tra cui la variazione al rialzo delle rimanenze (riguardante principalmente materiale elettrico che è stato installato nel primo trimestre al depuratore) e l'aumento dei fondi per rischi ed oneri.

Dal lato delle **fonti di finanziamento**, si osserva un rilevante miglioramento della **posizione finanziaria netta** grazie anche all'introito a fine esercizio, dell'anticipo di contributi relativi al progetto del PNRR- M2C4-I4.2.

Infine, si osserva un lieve aumento del **patrimonio netto**, grazie al parziale accantonamento a riserva dell'utile 2023.

ANDAMENTO ECONOMICO	31.12.2024		31.12.2023		VARIAZIONE	
	kEuro	%	kEuro	%	kEuro	%
RICAVI	26.983	94,4%	26.957	93,5%	26	0,1%
VALORE PRODUZIONE	28.587	100,0%	28.816	100,0%	-229	-0,8%
VALORE AGGIUNTO	18.758	65,6%	18.106	62,8%	651	3,6%
<b>MOL</b>	<b>14.130</b>	<b>49,4%</b>	<b>13.718</b>	<b>47,6%</b>	<b>412</b>	<b>3,0%</b>
REDDITO OPERATIVO	2.703	9,5%	2.766	9,6%	-63	-2,3%
RISULTATO ANTE IMP.	2.759	9,6%	2.709	9,4%	50	1,8%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>1.801</b>	<b>6,3%</b>	<b>1.878</b>	<b>6,5%</b>	<b>-77</b>	<b>-4,1%</b>

Relativamente alla situazione economica, si osserva una lieve diminuzione del **risultato netto** (-4,1%) determinata da una maggior incidenza degli ammortamenti e da un maggior peso della fiscalità generale.

I **ricavi totali** sono rimasti pressoché invariati, grazie ad un aumento dei ricavi tariffari di competenza che ha compensato l'assenza della premialità ARERA presente nello scorso esercizio ed avente cadenza biennale.

La leggera diminuzione del **valore della produzione** è quindi imputabile unicamente ad un minor ammontare di costi sostenuti per la realizzazione degli investimenti, in particolare quelli riguardanti materiali.

Si osserva poi un incremento del **valore aggiunto** (+3,6%) data la diminuzione dei costi variabili di esercizio, determinata in misura largamente prevalente dai minori costi di energia.

Grazie ad un parziale contenimento dei costi del personale spiegato nell'apposita sezione della relazione, nonostante l'aumento della forza media, il **marginale operativo lordo** si è incrementato del 3%.

A livello di **reddito operativo** si riscontra invece una diminuzione rispetto al 2023 (-2,3%), dato il forte aumento degli ammortamenti.

Il **risultato ante-imposte** si è invece leggermente incrementato rispetto all'anno precedente (+1,8%) grazie al netto miglioramento dell'area finanziaria che ha beneficiato della riduzione dei tassi di interesse e del tasso legale che si applica per la remunerazione dei depositi cauzionali.

La variazione finale del **risultato netto** risulta invece, come sopra descritto, negativa (-4,1%) data la maggior incidenza della tassazione.

FLUSSI FINANZIARI (€/Mig.)	31.12.2024	31.12.2023	DIFFER.
<b>DISP. LIQUIDE INIZIALI (D)</b>	<b>741</b>	<b>3.283</b>	<b>(2.542)</b>
FLUSSO ATTIVITA' GESTIONALE (A1+A2)	10.972	11.051	(80)
VAR.CIRC.NETTO A BREVE/LUNGO (A3+A4)	(1.331)	(5.735)	4.404
FLUSSO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(2.135)	(4.003)	1.868
FLUSSO DA ATT.DI FINANZ.DI TERZI (C1)	(3.288)	(3.276)	(13)
FLUSSO DA ATT.DI FIN. <sup>con</sup> MEZZI PROPRI (C2)	(1.443)	(580)	(863)
<b>FLUSSO FIN. DELL'ESERC. (A+B+C)</b>	<b>2.775</b>	<b>(2.542)</b>	<b>5.317</b>
<b>DISP.LIQUIDE FINALI (E =A+B+C+D)</b>	<b>3.516</b>	<b>741</b>	<b>2.775</b>

La sintesi del **rendiconto finanziario**, sopra riportato, evidenzia un flusso monetario dell'esercizio positivo (+2.775 keuro), dato che i flussi in entrata relativi all'attività gestionale hanno ampiamente superato i flussi in uscita relativi alle attività di investimento, alle aree dei finanziamenti con mezzi di terzi e con mezzi propri e, infine, alle variazioni del circolante netto.

Il flusso relativo all'**attività gestionale** è stato determinato in via principale dall'utile di esercizio e dagli ammortamenti al netto dei contributi ed è rimasto pressochè costante per le motivazioni riportate nel commento all'andamento economico.

Il flusso relativo al **circolante netto** è stato invece negativo per le ragioni già descritte nel commento alla situazione patrimoniale.

Il **flusso** in uscita relativo all'area degli **investimenti** è stato particolarmente contenuto, in quanto nel corso dell'esercizio sono stati incassati contributi di importo rilevante sia dalla Regione, sia dai Ministeri, in relazione ai progetti del PNRR.

Il flusso delle **attività finanziarie di terzi** è stato negativo (-3,3 Mln di euro), per effetto del rimborso delle rate dei mutui stipulati a sostegno degli investimenti

Dai flussi relativi al **patrimonio netto** si osserva la parziale distribuzione dell'utile di esercizio 2023 effettuata per 1,4 Mln di euro.

Il flusso monetario complessivo dell'esercizio ha comportato un incremento delle disponibilità liquide a fine esercizio, che hanno raggiunto l'importo di 3,5 Mln. di euro.

## **RAPPORTI CON I SOCI**

La compagine azionaria a fine esercizio risultava la seguente:

- Lucca Holding SpA 754.000 azioni di serie A i.v.;
- ACEA SpA 696.000 azioni di serie B i.v..

Il 20.1.2025 Acea Acqua ha comunicato di aver perfezionato l'operazione di subentro in Acea Spa in tutte le partecipazioni inerenti le aziende idriche, tra cui quella relativa a GEAL.

In precedenza, con comunicazione del 9 agosto 2024, Acea Spa aveva comunicato la propria intenzione di procedere al trasferimento della suddetta partecipazione, a valle di una operazione di scissione parziale mediante scorporo e aveva richiesto al Cda di GEAL di procedere alla verifica delle condizioni di cui agli artt. 5 e 7 dello Statuto (c.d. clausola di gradimento).

Il Cda dell'azienda, in apposita seduta del 6 settembre 2024, ha deliberato di aver verificato la sussistenza delle condizioni previste da Statuto, autorizzando l'esecuzione dell'operazione.

GEAL ha provveduto a fornire ad entrambi i soci tutte le informazioni periodicamente richieste riguardo alla situazione economica, finanziaria e patrimoniale sia di tipo previsionale che di carattere consuntivo.

## **AZIONI PROPRIE O DI SOCIETA' CONTROLLANTI**

La Società non detiene azioni proprie né azioni o quote di Società controllanti né direttamente, né per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Come descritto nella parte generale, il 2025 rappresenta l'ultimo anno di gestione di GEAL nel quale l'azienda è chiamata a svolgere le operazioni utili al subentro nella gestione da parte di GAIA S.p.A., secondo il cronoprogramma fissato da AIT ai sensi della normativa regolatoria.

Il 2025 rappresenta parimenti, l'anno nel quale GEAL dovrà procedere alla realizzazione degli investimenti sul territorio nella misura più elevata dell'intera storia societaria grazie ai finanziamenti comunitari relativi al PNRR, al finanziamento da tariffa e al supporto finanziario che sarà fornito dagli enti creditizi per l'anticipo di risorse prima del rimborso dei contributi da parte del ministero.

L'importo degli investimenti approvati dal Cda, in attuazione del piano degli investimenti recepito anche nel PDI, ammonta a circa **15,3** milioni di euro.

Inoltre, verranno proseguite varie azioni di miglioramento riguardanti le diverse aree aziendali tese al massimo recupero di efficienza, alcune delle quali saranno recepite nell'accordo di secondo livello con le organizzazioni sindacali, riguardanti il premio di risultato.

## **RISCHI ED INCERTEZZE**

Con riferimento al comma 3 punto 6 bis dell'art. 2428 cc, si descrivono di seguito i principali rischi ed incertezze cui la società è potenzialmente esposta.

### **Rischi strategici**

Essendo delineato per legge il destino della società, non vi sono elementi specifici di rischio nell'anno in corso. Come descritto nella parte generale, si evidenzia che ai sensi dell'art 12.7 della delibera ARERA 656/2015, il trasferimento al Gestore subentrante dei beni strumentali e delle loro pertinenze necessari per la prosecuzione del servizio, può avvenire solo a seguito del pagamento del valore di subentro. In caso di mancato pagamento del valore di subentro, come determinato dall'EGA, nel termine indicato, il Gestore uscente prosegue nella gestione del SII fino al subentro del nuovo Gestore - limitatamente alle attività ordinarie, fatti salvi gli investimenti improcrastinabili individuati dall'EGA unitamente agli strumenti per il recupero dei correlati costi

### **Rischi di mercato**

Come riportato nella parte generale GEAL opera nel settore del SII nel solo territorio del Comune di Lucca, sulla base di un atto concessorio avente scadenza il 31.12.2025.

Anche l'accordo di fornitura di acqua all'ingrosso alle aziende Acque SpA e ASA SpA, rispettivamente gestori del SII nell'ATO Basso Valdarno e Toscana Costa, essenziale per l'equilibrio economico dell'intera gestione è stato rinnovato il 28.2.2020 fino alla fine del periodo concessorio.

GEAL opera anche sul libero mercato relativamente ad una serie di attività, elencate al capitolo I della presente relazione.

### **Rischi di credito**

GEAL ha consolidato nel corso degli anni delle procedure efficaci per il recupero del credito, allineate alle prescrizioni di cui alla Delibera Arera 311/2019 (REMSI).

Grazie alle azioni svolte anche nel corso del 2024, l'ammontare dei crediti correnti considerato al netto dei conguagli tariffari è stato tenuto a livelli estremamente contenuti.

La società non ha posto in essere strumenti di copertura del rischio di credito, date le caratteristiche della clientela e date le procedure per cluster adottate.

I crediti vantati nei confronti del Comune di Lucca, alla data del 31 dicembre 2024, pari ad € 103.086 risultano ampiamente controbilanciati dai debiti con lo stesso soggetto pari ad € 1.739.127.

### **Rischio tassi di interesse**

Il rischio è limitato da diversi fattori tra i quali: il basso livello di indebitamento, la composizione dei debiti finanziari (la percentuale dei finanziamenti a medio termine a tasso fisso era pari al 73%) e le previsioni per il 2024 in cui è probabile una leggera diminuzione dei tassi di interesse.

Si evidenzia che per la realizzazione dei progetti di PNRR, l'azienda dovrà utilizzare delle linee temporanee di finanziamento a breve.

Per il contenimento degli interessi passivi, la società continua comunque ad operare con attenzione anche relativamente al finanziamento del capitale circolante.

### **Rischio liquidità**

Il rischio di liquidità, è complessivamente valutato come contenuto, seppur da monitorare.

Sul rischio in esame può incidere la tempistica con la quale il MIT ed il MASE andranno a riconoscere i contributi relativi al PNRR dopo la presentazione da parte dell'azienda dei documenti giustificativi di spesa. Come descritto nel commento al punto precedente la società sta comunque ottenendo dei finanziamenti bancari a breve a coperture delle eventuali esigenze di cassa. Inoltre il MIT ed il MASE hanno recentemente pubblicato delle circolari volte a semplificare ed accorciare i tempi di pagamento dei contributi rispetto alla data di richiesta.

E' in atto un nuovo rialzo dei prezzi di energia elettrica ma non dovrebbe raggiungere i livelli degli anni 2022 e 2023.

Va infine tenuto conto che i crediti per conguagli tariffari maturati al 31 dicembre 2024, in ulteriore netta ascesa rispetto al 2023, potranno trovare soddisfacimento solo al momento dell'incasso del prezzo di subentro.

### **Rischio prezzo**

Nel 2024, così come nell'anno precedente, la sommatoria dei costi per il personale e dai costi energetici ha costituito il 50% dei costi della produzione.

Relativamente ai costi per l'approvvigionamento dell'energia elettrica, il rischio di prezzo è parzialmente ridotto dal fatto che nel metodo tariffario attuale il costo è considerato "passante" ovvero un costo che viene traslato sugli utenti mediante uno specifico riconoscimento nella tariffa del Servizio Idrico Integrato nella misura effettivamente sostenuta, purchè l'acquisto dell'energia avvenga sostanzialmente in linea a prezzi di mercato.

Con riferimento al conflitto bellico in Ucraina, dal lato dei costi, l'incremento dei prezzi di alcune materie prime, potrebbe avere un impatto negativo, sebbene di ammontare contenuto.

### **Rischi operativi**

GEAL opera in un ambito territoriale piuttosto ristretto rappresentato dal solo Comune di Lucca fin dal 1995. Nel corso degli anni la società ha messo a punto e consolidato una serie di procedure

e contribuito ad accrescere in termini formativi l'adeguatezza del proprio personale dipendente, a tutti i livelli, in misura tale da rendere contenuti i rischi di tale natura.

Ciò è confermato dalle varie certificazioni ottenute dall'azienda in ambito qualità, sicurezza, ambiente ed anticorruzione e dai risultati di indagini indipendenti di customer satisfaction.

Il rischio è influenzato dall'approssimarsi del termine della concessione d'uso che, negli ultimi 18 mesi, ha concorso all'aumento del turnover del personale.

### Rischi regolatori

La configurazione definita dall'assetto normativo, che ha attribuito specifici compiti ad una autorità nazionale (l'ARERA) e ad una autorità regionale (l'AIT), ha consentito di identificare i principali rischi regolatori, sebbene permanga un rischio connesso alla periodica revisione delle norme che disciplinano la pianificazione pluriennale delle aziende, aggiornate in via biennale.

Con l'approssimarsi della fine della Convenzione, il rischio è circoscritto tenuto conto che AIT ha provveduto all'approvazione della tariffa fino alla fine del periodo concessorio.

E' parimenti limitato il rischio legato all'eventuale mancato riconoscimento degli obblighi di rendicontazione stabiliti, degli standard di qualità commerciale e tecnica organizzativa previsti dal regolatore, nonché dei livelli di investimento programmati nei piani tariffari.

### Rischio contenzioso

Allo stato il rischio contenzioso è contenuto non essendo aperti contenziosi di importo rilevante.

### Rischio di crisi aziendale

Il Testo Unico delle Società Partecipate D. Lgs. 175/2016 (comma 2 dell'art. 6 - Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico e commi 2, 3 e 4 dell'art. 14 - Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica), prevede che l'azienda adotti un "programma di misurazione del rischio di crisi aziendale". Tuttavia, con propria determina 46/2015, il socio Lucca Holding, ha preso atto che "GEAL S.p.a, sulla base della disciplina giuridica fissata nel proprio statuto, non va soggetta all'influenza dominante del socio pubblico che detiene il 52% del capitale sociale, ma resta piuttosto sottoposta ad un controllo congiunto, in quanto esercitabile solo congiuntamente dall'azionista principale di categoria "A" (pubblico) e dagli azionisti di minoranza di categoria "B" (privati)".

In ogni caso, al fine di assolvere ad una piena e completa informativa dei propri soci, Geal ha individuato un set di indicatori idonei a segnalare predittivamente la situazione di crisi aziendale.

Tali indicatori, desumibili sia dai prospetti di bilancio, sia dall'analisi di bilancio, sono i seguenti:

Ogg.	Indicatore	Soglia allarme	2024	2023
GEST. OPER.	<u>Valore della prod. - Costi della prod.</u> Costi della produzione	-5% per 3 aa. consec.	10,5%	10,6%
	Valore aggiunto per addetto (kEuro.)	90	218	217
	ROI - Utile Operativo/Cap. Investito	3%	12,6%	10,2%
EQUIL. PATRIM.	(Patrimonio netto anno a)* Patrimonio netto anno a-3	0,80	1,23	1,24
	<u>Passivo immobilizzato</u> Attivo immobilizzato	0,80	0,91	0,92
	<u>Attività correnti</u> Passività Correnti	0,75	0,79	0,81
EQUIL. FINANZ.	<u>Crediti vs. clienti * 365</u> Ricavi + Iva	300	88	93

\* La diminuzione dell'indice deve verificarsi a seguito della diminuzione del patrimonio netto per effetto di perdite.

Dall'analisi di cui sopra si evince un andamento tendenzialmente costante degli indici gli indici di natura economica, patrimoniale e finanziaria. Anche il rapporto tra attività correnti e passività correnti rimane entro la soglia di allarme.

## **PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA**

Signori Azionisti, tenuto conto delle considerazioni e degli elementi che vi abbiamo in precedenza illustrato, siete invitati, qualora condividiate questa proposta:

- ad approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione;
- approvare il bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2024, con il relativo stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa dalla quale risulta un utile di € **1.801.149** dopo le imposte.

Relativamente alla destinazione dell'utile, si rimanda alla proposta riportata in nota integrativa, così come previsto dall'art. 2427 del c.c. n. 22-septies).

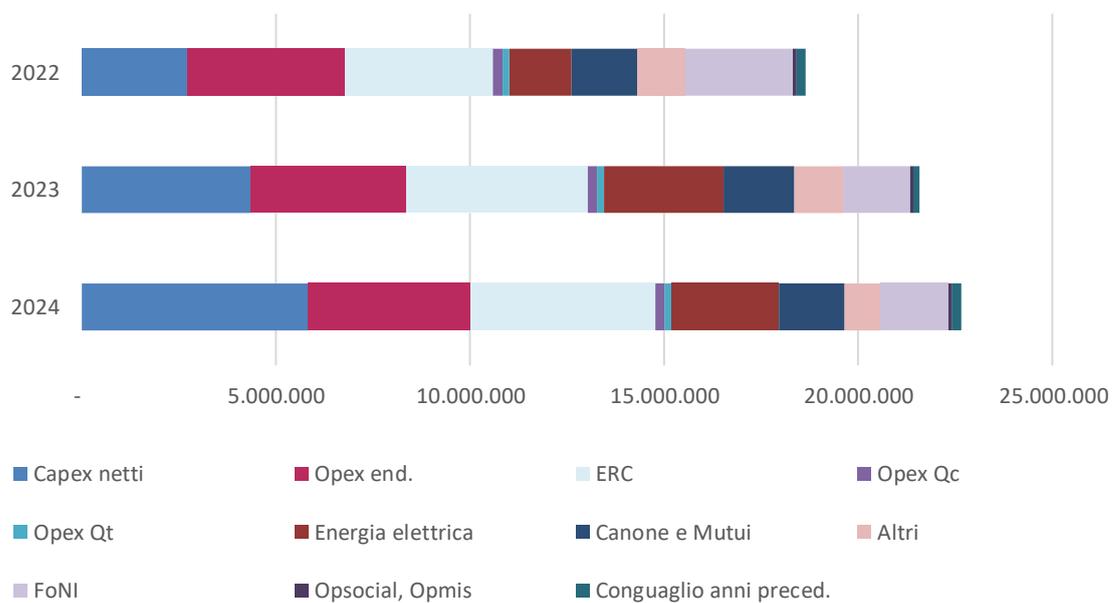
Lucca, 28 marzo 2025

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

## ANALISI TARIFFA

### VRG - COMPOSIZIONE

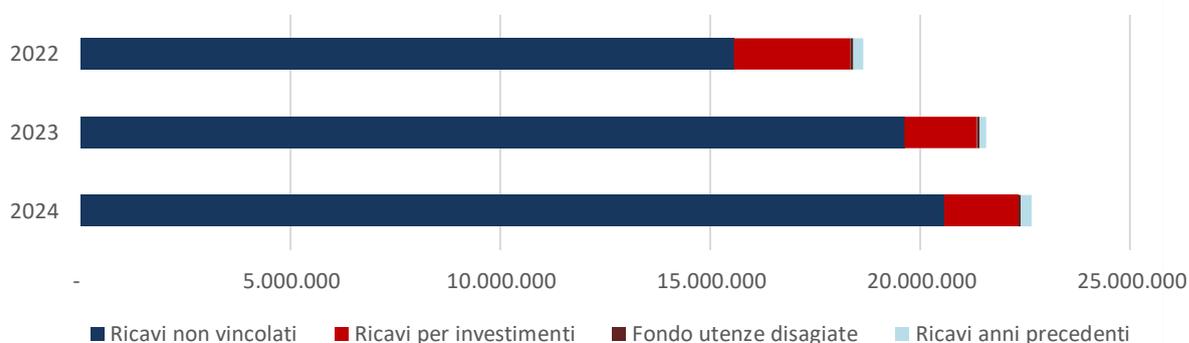
Componenti	2022	2023	2024
Capex netti	2.719.000	4.349.311	5.826.789
Opex end.	4.069.040	4.024.378	4.191.712
ERC	3.805.752	4.661.338	4.755.753
Opex Qc	243.966	243.966	243.966
Opex Qt	175.080	175.080	175.080
Energia elettrica	1.604.472	3.078.656	2.802.998
Canone e Mutui	1.692.499	1.824.625	1.686.574
Altri	1.237.440	1.254.829	930.579
FoNI	2.766.743	1.722.473	1.740.709
Opsocial, Opmis	97.000	90.000	79.725
Conguaglio anni preced.	235.769	150.000	250.000
<b>TOTALE</b>	<b>18.646.760</b>	<b>21.574.656</b>	<b>22.683.885</b>



## ANALISI TARIFFA/2

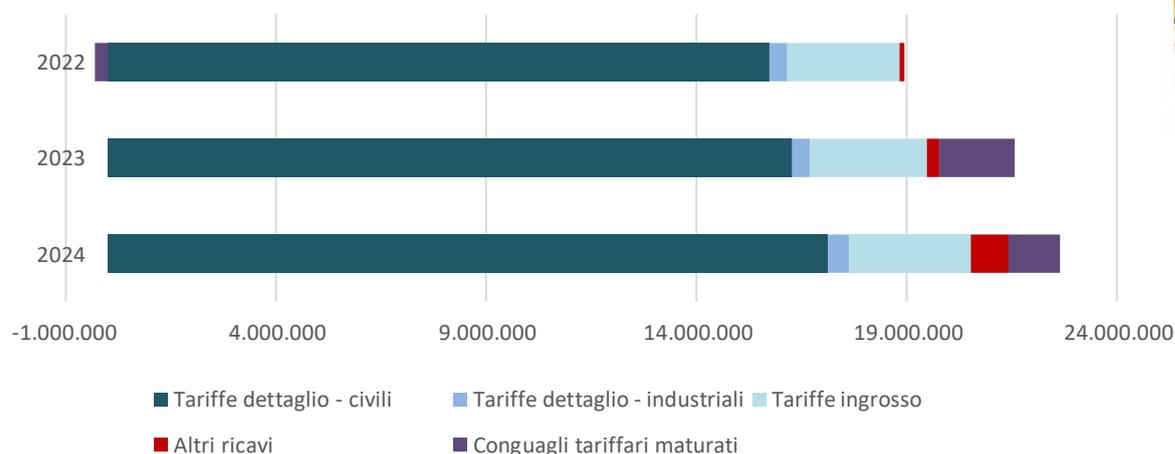
### VRG - DESTINAZIONE

Componenti	2022	2023	2024
Ricavi non vincolati	15.569.249	19.627.184	20.618.175
Ricavi per investimenti	2.766.743	1.722.473	1.740.709
Fondo utenze disagiate	75.000	75.000	75.000
Ricavi anni precedenti	235.769	150.000	250.000
<b>TOTALE</b>	<b>18.646.760</b>	<b>21.574.656</b>	<b>22.683.885</b>



### VRG - MODALITA' DI INCASSO

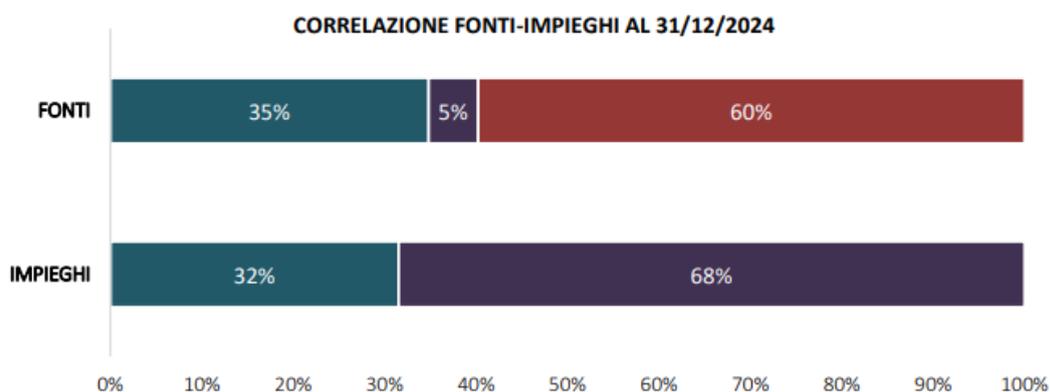
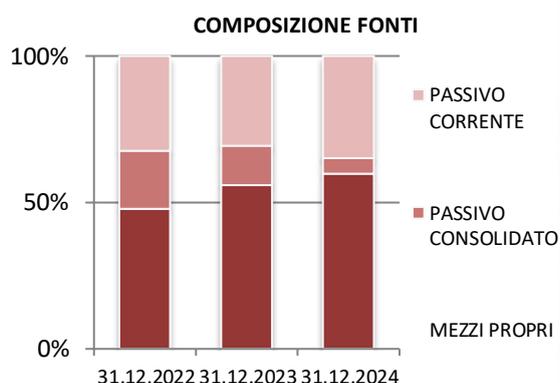
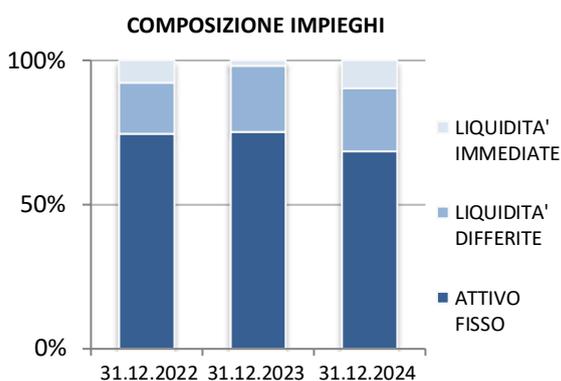
Componenti	2022	2023	2024
Tariffe dettaglio - civili	15.739.323	16.239.822	17.125.596
Tariffe dettaglio - industriali	426.722	434.438	506.470
Tariffe ingrosso	2.668.031	2.776.106	2.900.760
Altri ricavi	118.280	300.161	895.991
Conguagli tariffari maturati	-305.596	1.824.128	1.255.069
<b>TOTALE</b>	<b>18.646.760</b>	<b>21.574.656</b>	<b>22.683.885</b>



## ANALISI DI BILANCIO

COMPOSIZIONE % IMPIEGHI	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024
Immobilizzazioni	74,5%	75,2%	68,5%
Attivo fisso	<b>74,5%</b>	<b>75,2%</b>	<b>68,5%</b>
Liquidità immediate	7,8%	1,9%	9,6%
Liquidità differite	17,7%	22,8%	21,9%
Attivo corrente	<b>25,5%</b>	<b>24,8%</b>	<b>31,5%</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

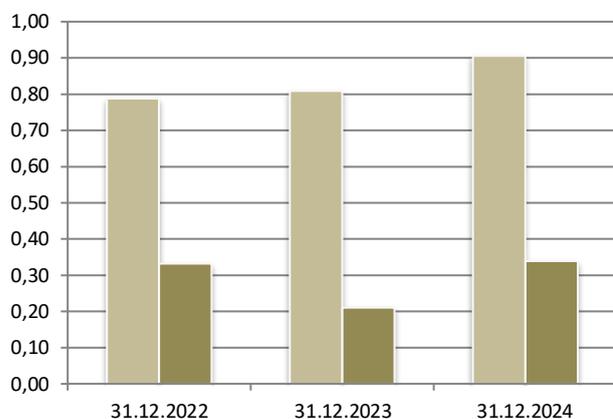
COMPOSIZIONE % FONTI	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024
Debiti	30,9%	28,4%	32,0%
Fondi a breve	1,4%	2,3%	2,9%
Passivo corrente	<b>32,4%</b>	<b>30,6%</b>	<b>34,8%</b>
Debiti vs. utenti a medio t.	3,8%	4,4%	4,3%
Debiti a medio	15,2%	8,1%	0,0%
Fondi	0,9%	1,0%	1,1%
Passivo consolidato	<b>19,9%</b>	<b>13,5%</b>	<b>5,4%</b>
Capitale sociale	3,4%	3,8%	4,0%
Riserve	38,7%	47,2%	50,9%
Utile di esercizio	5,6%	4,9%	4,9%
Mezzi propri	<b>47,7%</b>	<b>55,8%</b>	<b>59,8%</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>



## ANALISI DI BILANCIO

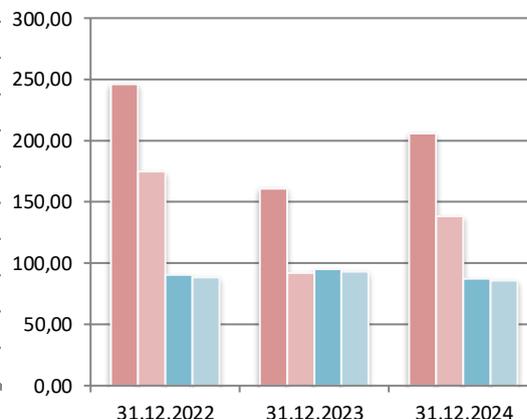
ANALISI FINANZIARIA		31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024
<b>INDICI DI SOLIDITA' - COPERTURA IMMOBILIZZAZIONI</b>				
- Con mezzi propri	MEZZI PROPRI/ATTIVO FISSO	0,64	0,74	0,87
- Con mezzi propri e pass. cons.	MEZZI CONSOLIDATI / ATTIVO FISSO	0,91	0,92	0,95
<b>INDICI DI LIQUIDITA' E ROTAZIONE</b>				
- Indici di liquidità totale	ATTIVO CORR. / PASSIVO CORRENTE	0,79	0,81	0,91
- Quoziente di tesoreria sec.	LIQ.IMM. E DIFFER. / PASS. CORRENTE	0,33	0,21	0,34
- Rotazione dell'attivo circol.	RICAVI DI VEND. / ATTIVO CIRCOLANTE	1,83	2,37	2,09
<b>DILAZIONI MEDIE</b>				
- Fornitori e soci	RICAVI DI VEND. / ATTIVO CIRCOLANTE	246,05	160,88	205,78
- Fornitori	FORNITORI / ACQUISTI *365	174,87	91,92	138,25
- Clienti e soci	CLIENTI + SOCI / (RICAVI + IVA) *365	90,36	95,09	87,24
- Clienti	CLIENTI / (RICAVI + IVA) *365	88,36	92,91	85,80

### INDICI DI LIQUIDITA'



■ - INDICE DI LIQUIDITA' TOTALE  
■ - QUOZIENTE DI TESORERIA SEC.

### DILAZIONI MEDIE



■ - FORNITORI e SOCI      ■ - FORNITORI  
■ - CLIENTI e SOCI      ■ - CLIENTI

## ANALISI DI BILANCIO

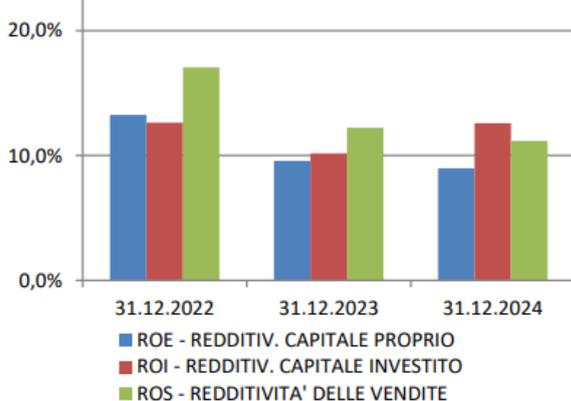
### INDICI DI BILANCIO

		31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024
<b>ROE - REDDITIV. CAPITALE PROPRIO</b>	UTILE NETTO / MEZZI PROPRI (- UTILE)	13,2%	9,6%	9,0%
<b>ROI - REDDITIV. CAPITALE INVESTITO</b>	UTILE OPERATIVO / CAPITALE INVESTITO	12,6%	10,2%	12,6%
<b>INDICE DI INDEBITAMENTO</b>	CAP.INVESTITO / MEZZI PROPRI	1,32	1,26	0,98
	UTILE NETTO / UTILE OPERATIVO	70,3%	67,9%	66,6%
<b>ROS - REDDITIVITA' DELLE VENDITE</b>	UTILE OPERATIVO / RICAVI DI VENDITA	17,1%	12,2%	11,2%
<b>ROTAZ.DEL CAPITALE INVESTITO</b>	RICAVI DI VENDITA / CAPITALE INVESTITO	0,74	0,83	1,13

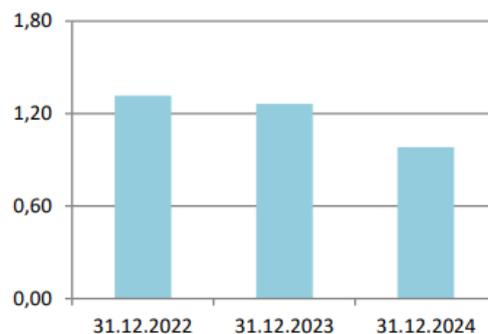
### ANALISI DELLA PRODUTTIVITA'

		31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024
<b>FATTURATO MEDIO PER ADDETTO</b>	$\frac{\text{RICAVI DI VEND.}}{\text{N}^\circ \text{DIPEN.} \times 1000}$	259	271	281
<b>VALORE DELLA PRODUZ.PER ADDETTO</b>	$\frac{\text{VALORE PROD.}}{\text{N}^\circ \text{DIPEN.} \times 1000}$	350	345	332
<b>VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO</b>	$\frac{\text{VALORE AGG.}}{\text{N}^\circ \text{DIPENDENTI} \times 1000}$	227	217	218

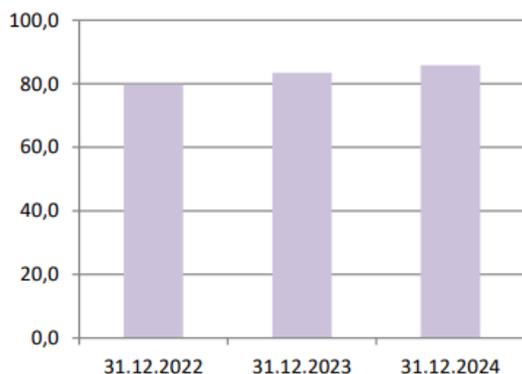
#### ANALISI DI REDDITIVITA'



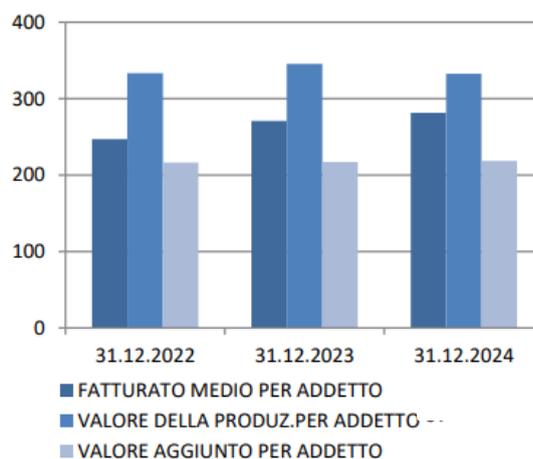
#### INDICE DI INDEBITAMENTO



#### FORZA MEDIA



#### ANALISI DI PRODUTTIVITA'



## ATTIVO I/2

	31.12.2024	31.12.2023
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI</b>		
<b>TOTALE CREDITI VS. SOCI PER VERS.DOVUTI (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brev.ind. e diritti di utilizzo opere dell'ing.	0	0
4) concessioni, licenze marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	64.022	4.234
7) altre immobilizzazioni immateriali	487.368	651.082
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>551.390</b>	<b>655.316</b>
<b>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1) terreni e fabbricati	76.238	76.238
2) impianti e macchinari		
3) attrezzature industriali e commerciali	382.377	316.121
4) altri beni	344.940	447.807
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.511.032	1.191.332
6) beni devolvibili	26.760.634	31.498.467
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>30.075.221</b>	<b>33.529.965</b>
<b>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
1) partecipazioni		
d-bis) altre imprese	11.262	11.262
2) crediti	50.000	0
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>61.262</b>	<b>11.262</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>30.687.873</b>	<b>34.196.543</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I - RIMANENZE</b>		
1) materie prime,sussidiarie e di consumo	799.599	697.595
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	183.346	0
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>982.945</b>	<b>697.595</b>

## ATTIVO 2/2

	31.12.2024	31.12.2023
<b>II - CREDITI</b>		
1) verso clienti	11.293.253	9.433.809
- entro l'esercizio successivo	6.134.081	6.213.771
- oltre l'esercizio successivo	5.159.172	3.220.038
2) verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate	0	0
- entro l'esercizio successivo	103.087	145.877
4) verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5 bis) crediti tributari	14.356	213.526
- entro l'esercizio successivo	14.356	213.526
- oltre l'esercizio successivo	0	0
5 ter) imposte anticipate	286.552	333.272
- entro l'esercizio successivo	286.552	220.250
- oltre l'esercizio successivo	0	113.022
5 quater) verso altri		
- entro l'esercizio successivo	345.812	1.110.561
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>12.043.060</b>	<b>11.237.045</b>
<b>III - ATTIVITA' FINANZ.CHE NON COST.IMMOBILIZZAZIONI</b>		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipaz.in imprese sottop.al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) azioni proprie	0	0
6) altri titoli	0	0
<b>TOTALE ATT.FINANZ.CHE NON COSTIT.IMMOBILIZZAZ.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
1) depositi bancari e postali	3.513.432	739.578
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	2.213	1.174
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>3.515.645</b>	<b>740.752</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>16.541.650</b>	<b>12.675.392</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
1) ratei e risconti attivi		
- ratei attivi	0	0
- risconti attivi	155.843	194.680
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)</b>	<b>155.843</b>	<b>194.680</b>
<b>TOTALE ATTIVO ( A + B + C + D )</b>	<b>47.385.366</b>	<b>47.066.615</b>

## PASSIVO I/2

	31.12.2024	31.12.2023
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	1.450.000	1.450.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	379.386	379.386
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate	18.230.007	17.794.414
VII - Riserve per azioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.801.149	1.878.348
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>21.860.542</b>	<b>21.502.148</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
1) per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	1.047.263	870.338
<b>TOTALE FONDO PER RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>1.047.263</b>	<b>870.338</b>
<b>TOTALE TRATT.DI FINE RAPPORTO LAVORO SUB.(C)</b>	<b>398.649</b>	<b>389.701</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche	3.130.777	6.419.207
- entro l'esercizio successivo	3.130.777	3.288.430
- oltre l'esercizio successivo	0	3.130.777
5) debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti	1.736.046	1.975.000
- entro l'esercizio successivo	161.749	291.988
- oltre l'esercizio successivo	1.574.297	1.683.012
7) debiti verso fornitori	3.785.103	2.643.848
- entro l'esercizio successivo	3.785.103	2.643.848
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate	1.830.029	1.983.458
- entro l'esercizio successivo	1.830.029	1.983.458
11) debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottop. al controllo della controllante	0	0
12) debiti tributari	273.193	187.868
- entro l'esercizio successivo	273.193	187.868

## PASSIVO 2/2

	31.12.2024	31.12.2023
I3) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio successivo	328.110	312.532
I4) altri debiti	2.186.814	2.170.311
- entro l'esercizio successivo	2.186.814	2.170.311
- oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>13.270.072</b>	<b>15.692.224</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
I) ratei e risconti passivi	10.808.840	8.612.204
- risconti pluriennali	10.771.995	8.565.857
- altri ratei e risconti	36.845	46.347
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)</b>	<b>10.808.840</b>	<b>8.612.204</b>
<b>TOTALE PASSIVO ( A + B + C + D + E)</b>	<b>47.385.366</b>	<b>47.066.615</b>

## CONTO ECONOMICO 1/2

**31.12.2024**
**31.12.2023**
**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.206.795	22.610.514
2) var. delle riman.di prod.in corso di lav.,semil.e prod.fin.	0	0
3) variaz. dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.604.076	1.859.880
5) altri ricavi e proventi	0	0
- contributi in conto esercizio	7.131	6.986
- altri ricavi e proventi	2.770.500	4.339.041

**TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)**
**28.588.502**
**28.816.421**
**B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

6) per materie prime,sussidiarie, di consumo e merci	1.210.255	1.139.443
7) per servizi	6.060.557	6.631.949
8) per godimento di beni di terzi	2.157.884	2.254.217
9) per il personale		
- a) salari e stipendi	3.354.541	3.177.905
- b) oneri sociali	1.061.804	1.003.412
- c) trattamento di fine rapporto	206.366	191.693
- d) trattamento di quiescenza e simili		
- e) altri costi	5.313	15.722
Totale costi per il personale (9)	4.628.024	4.388.732
10) ammortamenti e svalutazioni		
- a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	334.578	413.239
- b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.475.811	10.178.894
- c) svalutazione delle immobilizzazioni	0	0
- d) svalutaz.dei crediti compr.nell'att.circ. e delle disp.liq.	246.200	153.100
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	11.056.589	10.745.233
11) variaz.delle rimanenze di mat.prime, sussid. e di consumo	-99.001	211.734
12) accantonamenti per rischi	370.283	206.581
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	501.277	472.764

**TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)**
**25.885.868**
**26.050.653**
**DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PROD. (A - B)**
**2.702.634**
**2.765.768**

## CONTO ECONOMICO 2/2

	31.12.2024	31.12.2023
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) proventi da partecipazioni	16.530	33.978
16) altri proventi finanziari	0	0
b) interessi e commissioni da altri	179.786	155.214
17) Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllanti	0	0
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	-140.349	-246.319
<b>TOT.PROVENTI ED ONERI FINANZ. (C) (16 - 17)</b>	<b>55.967</b>	<b>-57.127</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.</b>		
18) rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni	0	0
<b>TOT. RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZ.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)</b>	<b>2.758.601</b>	<b>2.708.641</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	-911.886	-791.021
b) imposte relative a esercizi precedenti	1.154	9.121
c) imposte differite e anticipate	-46.720	-48.393
<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio (20)</b>	<b>-957.452</b>	<b>-830.293</b>
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.801.149</b>	<b>1.878.348</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO I/2

### A. FLUSSI FIN.DERIV. DALLA GEST.REDDITUALE

#### Utile (perdita) dell'esercizio

Imposte sul reddito

Interessi passivi (attivi)

(Dividendi)

(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività

#### 1. UTILE (PERDITA) ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE SUL REDDITO,INTERESSI,DIVIDENDI E PLUS/MINUSVALENZE DA CESSIONE

*Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto  
contropartita nel capitale circolante netto*

Accantonamenti ai fondi

Ammortamenti delle immobilizzazioni

Svalutazioni per perdite durevoli di valore

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti  
finanziari derivati che non comportano movimentazione  
monetaria

Altre rettifiche per elementi non monetari

#### 2. FLUSSO FINANZ. PRIMA DELLE VAR.DEL CCN

*Variazione del ccn*

Decremento/(incremento) delle rimanenze

Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti

Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori

Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi

Incremento/(decremento) di ratei e risconti passivi

Altre variazioni del capitale circolante netto

#### 3 FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VAR. DEL CCN

*Altre rettifiche*

Interessi incassati/(pagati)

(Imposte sul reddito pagate)

Dividendi incassati

(Utilizzo dei fondi)

#### 4 FLUSSO FINANZ. DOPO LE ALTRE RETTIFICHE

**(A) Flusso finanziario della gestione reddituale**

31.12.2024

31.12.2023

1.801.149

1.878.348

957.452

830.293

(39.437)

91.105

(16.530)

(33.978)

-

-

**2.702.634**

**2.765.768**

379.231

334.121

10.810.389

10.592.133

-

-

-

-

(2.920.481)

(2.640.666)

**10.971.772**

**11.051.356**

(285.350)

272.717

(1.859.444)

(2.602.168)

1.141.255

(1.977.326)

38.837

49.508

364.372

(408.244)

**10.371.443**

**6.385.842**

39.437

(91.105)

(593.377)

(944.790)

16.530

33.978

(193.358)

(67.641)

**9.640.674**

**5.316.285**

**9.640.674**

**5.316.285**

## RENDICONTO FINANZIARIO 2/2

	31.12.2024	31.12.2023
<b>B. Flussi finanz.deriv. dall'attività di investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(7.021.067)	(5.505.811)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(230.652)	(238.564)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Contributi c/impianti incassati	5.117.117	1.741.419
<b>(B) Flusso finanziario dell'attività di investimento</b>	<b>(2.134.602)</b>	<b>(4.002.956)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'att. di finanziam.</b>		
<i>C1. Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	(3.288.430)	(3.275.659)
<i>C2. Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Altre variazioni del Patrimonio Netto	-	-
Cessione (acquisto) di obbligazioni e/o azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(1.442.750)	(580.000)
<b>(C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento</b>	<b>(4.731.180)</b>	<b>(3.855.659)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disp.liquide (A + B + C)</b>	<b>2.774.893</b>	<b>(2.542.330)</b>
Disponibilità liquide all'inizio del periodo (D)	740.752	3.283.082
Disponibilità liquide alla fine del periodo (E)	3.515.645	740.752
<b>Flusso di cassa complessivo (D - E)</b>	<b>2.774.893</b>	<b>(2.542.330)</b>

## **NOTA INTEGRATIVA**

<b>1.</b>	<b>STRUTTURA DEL BILANCIO .....</b>	<b>79</b>
<b>2.</b>	<b>PRINCIPI DI REDAZIONE - CRITERI DI FORMAZIONE .....</b>	<b>79</b>
<b>3.</b>	<b>COMMENTO ALLE POSTE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO.....</b>	<b>87</b>
<b>4.</b>	<b>COMMENTO ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO .....</b>	<b>101</b>
<b>5.</b>	<b>ALTRE NOTIZIE .....</b>	<b>111</b>
<b>6.</b>	<b>PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA .....</b>	<b>112</b>

## I. STRUTTURA DEL BILANCIO

Il bilancio al 31 dicembre 2024 della Gestione Esercizio Acquedotti Lucchesi SpA (di seguito anche “GEAL” o la “Società”) è stato redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 139 del 2015. Si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e della presente Nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dall’art. 2427 del c.c. e tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

## 2. PRINCIPI DI REDAZIONE - CRITERI DI FORMAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza.

### CONTINUTA’ AZIENDALE

Gli amministratori hanno valutato le implicazioni sul presupposto della continuità aziendale derivanti dall’avvio del procedimento di subentro del gestore del servizio idrico integrato nel Comune di Lucca.

Il procedimento è stato avviato il 28 giugno 2024 con una pec indirizzata a GEAL, Comune di Lucca, GAIA ed ARERA, nella quale AIT ha comunicato che, “*vista la deliberazione dell’Assemblea di questa Autorità n.14/2020 del 19 novembre 2020 con laquale sono stati definiti sub-ambiti di affidamento del servizio idrico integrato ai sensi dell’art. 147 comma 2bis del D.Lgs. 152/2006, coincidenti con i confini delle 6 Conferenze territoriali di cui all’art. 13 L.R. 69/2011, e considerato quanto disposto dall’art. 172 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 l, il territorio oggi in gestione a GEAL sarà soggetto al passaggio al Gestore della Conferenza territoriale n. 1 Toscana Nord, ossia GAIA SpA.*” e ha proposto “*un cronoprogramma di massima relativo alle macro-attività da svolgere per procedere al subentro alla data del 01/01/2026*”

Come previsto in tale cronoprogramma ed in base agli accordi intercorsi con l’ente, il 19 settembre 2024, GEAL ha comunicato ad AIT e agli altri soggetti interessati, una proposta di valore residuo (di seguito anche “VR”) di ammontare pari ad circa 27,9 milioni di €, in linea con quello contenuto nella predisposizione tariffaria; la stima del VR è stata determinata con il supporto della società AGENIA Srl.

La proposta di GEAL è stata approvata da AIT con decreto del proprio Direttore Generale n. 137 del 19 novembre 2024. Il decreto ha tuttavia precisato che tali somme “*saranno oggetto di aggiornamento con successivo provvedimento al fine di recepire gli investimenti realizzati e i conguagli maturati nel corso della gestione residua del servizio che sarà svolta da GEAL SpA e che proseguirà fino al termine del 31 dicembre 2025*”.

A tal proposito si evidenzia che l’impegno di investimento previsto per l’anno 2025 prevede infatti la realizzazione di opere per ben 15,3 milioni di €, riguardanti in larga parte progetti relativi al PNRR, il cui effettivo completamento inciderà in modo importante sull’ammontare definitivo del valore di subentro.

Nel cronoprogramma di subentro è altresì previsto:

- che entro il **5 luglio 2025**, AIT dovrà procedere con decreto del Direttore Generale all’approvazione del VR provvisorio sulla base dei dati disponibili, all’individuazione dei beni e del personale da trasferire, e alla fissazione del termine per il gestore subentrante per la corresponsione del valore di subentro;
- che entro il **2 ottobre 2025** il gestore subentrante dovrà procedere al pagamento del VR. In caso contrario, secondo quanto previsto dall’art 12.7 della delibera

ARERA 656/2015, non si procede al trasferimento al Gestore subentrante dei beni strumentali e delle loro pertinenze necessari per la prosecuzione del servizio, ma *“il Gestore uscente prosegue nella gestione del SII fino al subentro del nuovo Gestore limitatamente alle attività ordinarie, fatti salvi gli investimenti improcrastinabili individuati dall’EGA unitamente agli strumenti per il recupero dei correlati costi”*.

Si evidenzia infine che il Comune di Lucca, il 7 novembre 2024, ha presentato ricorso al TAR contro il Provvedimento del dirigente di AIT che ha rigettato l’istanza del Comune di Lucca presentata ai sensi dell’art. 147, comma 2- bis del D.Lgs. n. 152/2006, ai fini del riconoscimento della salvaguardia della gestione in forma autonoma del servizio idrico integrato da parte del Comune di Lucca.

Il 29 novembre 2024, il TAR ha respinto con propria ordinanza la richiesta di sospensiva contenuta nel ricorso del Comune di Lucca.

Il 20 febbraio 2025, il TAR ha rinviato la decisione a data successiva; la sentenza è attesa entro 45 giorni da tale adunanza. Il giudizio dell’organo di giurisdizione regionale rimane eventualmente appellabile al Consiglio di Stato.

In tale contesto, considerando nel corso del 2024 è stata avviata la procedura di subentro del servizio idrico integrato nel Comune di Lucca, e tenuto conto che le tempistiche definite dal relativo cronoprogramma prevedono che lo stesso dovrebbe operare su tale territorio a partire dal 1° gennaio 2026, gli amministratori ritengono che non vi siano ragionevoli alternative alla cessazione dell’attività. Tuttavia, sia alla data di chiusura dell’esercizio, sia a quella di predisposizione del bilancio non sono state accertate, ai sensi dell’art. 2485 del codice civile, cause di scioglimento di cui all’art. 2484 del codice civile, pertanto la valutazione delle voci di bilancio è pur sempre fatta nella prospettiva della continuazione dell’attività tenendo peraltro conto, nell’applicazione dei principi di volta in volta rilevanti, del limitato orizzonte temporale residuo. In particolare, gli amministratori hanno provveduto a valutare gli effetti che il mutato orizzonte temporale di riferimento, dovuto alla mancanza di alternative realistiche alla cessazione, può determinare sull’applicazione dei principi contabili nazionali in relazione alle varie voci di bilancio. Tali considerazioni sono state specificate nei criteri di valutazione di seguito riportati nel prosieguo della presente nota integrativa.

Infine, si segnala che ai fini tariffari, oltre al decreto del Direttore Generale AIT n. 137 del 19 novembre 2024 di cui sopra, si è tenuto conto della predisposizione tariffaria per GEAL approvata da AIT il 29 luglio 2024 in base alla Delibera ARERA 639/2023 (c.d. MTI-4).

La delibera di AIT costituisce l’ottavo documento di programmazione economico-finanziaria dopo quelli precedentemente approvati ovvero:

- il primo, col metodo tariffario normalizzato (MTN) il 30 aprile 2012;
- il secondo, con Metodo Tariffario Transitorio (MTT) il 17 ottobre 2013;
- il terzo, in applicazione del Metodo tariffario idrico (MTI), il 24 aprile 2014;
- il quarto, con il Metodo Tariffario idrico del secondo periodo regolatorio (MTI-2) il 26 ottobre 2017;
- il quinto, con l’aggiornamento dell’MTI-2, il 12 luglio 2018;
- il sesto, in applicazione del Metodo Tariffario idrico del terzo periodo regolatorio (MTI-3), il 22 giugno 2021.
- il settimo con l’aggiornamento dell’MTI-3, il 30 maggio 2023.

Si è altresì tenuto conto degli obblighi derivanti dall’applicazione delle delibere ARERA n. 639/2023/R/IDR, n. 639/2021/R/IDR, n. 918/2017/R/IDR del 27 dicembre 2017, n. 664/2015/R/IDR del 28 dicembre 2015 e n. 656/2015/R/IDR del 23 dicembre 2015 e dei conseguenti riflessi in ordine alla valutazione dei beni materiali e alla determinazione dei ricavi di esercizio.

I principi contabili utilizzati sono in linea con quanto previsto dalla normativa civilistica

interpretata ed integrata dai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nonché dall'OIC.

Si precisa altresì che, nel rispetto dell'art. 2426 del c.c., non sono state effettuate rettifiche di valore e accantonamenti in applicazione esclusiva di norme tributarie.

Rinviando alle ulteriori specificazioni contenute nel commento alle singole voci del bilancio, si illustrano di seguito i principali criteri di valutazione adottati.

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti, determinati in funzione dell'utilità residua dei relativi costi. I valori sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale nei casi in cui questo è previsto.

Non ci sono beni immateriali la cui vita utile è considerata di durata indefinita.

Nella determinazione del valore residuo delle immobilizzazioni immateriali si è tenuto altresì conto del valore di subentro approvato da AIT con decreto del D.G. n. 137 del 19 novembre 2024.

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le poste iscritte nella voce sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti, determinati in funzione dell'utilità residua del relativo cespite. Non si è proceduto alla capitalizzazione di costi indiretti di produzione, oneri accessori ed oneri finanziari.

I valori dei cespiti non contengono rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono iscritte sulla base dei costi diretti sostenuti a fine esercizio in quanto l'ammortamento ha inizio a partire dall'esercizio di entrata in funzione delle stesse.

I contributi in conto capitale, non sono riportati a riduzione del costo dei cespiti cui si riferiscono, ma sono imputati a conto economico e rinviati agli esercizi successivi per la quota di competenza, attraverso la rilevazione di risconti passivi.

Le aliquote di ammortamento applicate, sono riportate nell'apposita sezione di commento alle poste dell'attivo.

Esse sono così distinte:

- per quanto concerne i cespiti relativi ad opere di ampliamento, potenziamento e/o rinnovo di tutti gli impianti utilizzati per lo svolgimento del servizio idrico integrato, ovvero condutture, centraline, impianti di trattamento, impianti di telecontrollo, serbatoi, gruppi di misura, fabbricati ed altri impianti, tutti classificati nella voce **B.II.6 "Beni devolvibili"**, le stesse sono state assunte tenendo conto della vita utile degli stessi beni, nella misura applicata dall'AIT nel Piano Economico e Finanziario elaborato in attuazione dei provvedimenti dell'ARERA.

L'uso di tale metodologia è effettuato in applicazione dell'art.12.3 della Convenzione tipo di cui alla Delibera n.656/2015 e dell'art.16 dell'Allegato A alla Delibera n.664/15 sull'MTI-2 secondo quanto descritto nella relazione sulla gestione.

In base a tali disposizioni, recepite nell'art. 22 punto 3 della Convenzione tra GEAL e Comune di Lucca, la definizione delle aliquote di ammortamento, secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 16 è effettuata mediante le seguenti operazioni:

- la definizione del *valore residuo degli impianti* sulla base delle vite utili e delle corrispondenti aliquote di ammortamento regolatorie, utilizzate cioè nell'ambito della determinazione tariffaria; in particolare, il valore residuo può assumere valore zero, nel caso in cui l'Autorità, abbia previsto l'applicazione dell'ammortamento finanziario per tutto il periodo concessorio, così come previsto per alcune categorie di cespiti realizzati a partire dal 2015 (nel MTI-2 disciplinato dagli artt. 16.4 e 16.5 dell'Allegato A alla Delibera 664/2015);
- la definizione del *valore da ammortizzare*, quale differenza tra il costo

dell'immobilizzazione ed il suo presumibile valore di realizzo, come sopra determinato;  
- il calcolo della *quota di ammortamento* in quote costanti ottenuto dividendo il valore da ammortizzare per il residuo periodo di vita utile economica dei cespiti che è pari al numero di anni mancanti alla scadenza della concessione o, se minore, è pari al numero di anni determinato in base alla vita tecnica del bene.

Nella determinazione del valore residuo delle immobilizzazioni immateriali si è tenuto conto del valore di subentro approvato da AIT con decreto del D.G. n. 137 del 19 novembre 2024, nonché degli ulteriori fattori esterni che potrebbero incidere sullo stesso. Per i cespiti acquisiti nel 2024, per i quali non è in ogni caso prevista l'applicazione dell'ammortamento finanziario a livello regolatorio e, dunque, anche sul piano civilistico, la quota di ammortamento è ridotta alla metà, ritenendo che ciò costituisca una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio ovvero dei periodi di entrata in funzione per i beni costruiti in economia.

Si evidenzia altresì che, a decorrere dall'esercizio 2015, nella categoria dei Beni Devolvibili, vengono altresì contabilizzati gli allacciamenti alle reti idrica e fognaria, in coerenza con quanto previsto dall'art. 7 della Convenzione vigente, modificato secondo quanto previsto dalla Delibera n.664/15.

- per i cespiti inseriti nelle voci **B.II.3 "Attrezzature industriali e commerciali"**, e **B.II.4 "Altri beni"**, le aliquote sono determinate in relazione a quelle fiscalmente previste, ritenute rappresentative dell'obsolescenza dei relativi beni ed in linea con quanto previsto dai piani tariffari approvati da AIT.

Per i cespiti di questa categoria acquisiti nel 2023 la quota di ammortamento è stata ridotta alla metà per gli stessi motivi riportati al punto precedente.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

#### **PARTECIPAZIONI**

Le partecipazioni rappresentano investimenti di carattere duraturo e strumentale all'attività dell'impresa e sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente rettificato per tener conto di perdite permanenti di valore.

#### **RIMANENZE**

Le rimanenze, composte essenzialmente da materiale di ricambio degli impianti gestiti, sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzazione. La configurazione di costo adottata è quella del "costo medio ponderato".

#### **CREDITI**

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Tali crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo, ottenuto mediante l'iscrizione di idonei fondi di svalutazione determinati in base ai principi di prudenza. In tale voce sono incluse sia le fatture già emesse che i corrispettivi per prestazioni effettuate entro il 31 dicembre, conseguiti a titolo definitivo, ma non ancora fatturati.

#### **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Sono iscritte al presumibile valore nominale di realizzo.

#### **RATEI E RISCONTI**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio nel rispetto del principio di correlazione dei costi e dei ricavi dell'esercizio.

Nei risconti pluriennali, separatamente evidenziati, sono iscritti i contributi in conto capitale la cui competenza è relativa ad esercizi successivi.

#### **PATRIMONIO NETTO**

Si evidenzia che nelle voci “VII – Altre Riserve” e “IX – Utile (perdita dell’esercizio)” è ricompresa una componente non distribuibile evidenziata nel commento alle stesse voci, secondo quanto previsto dall’art. 2427 bis 1° comma lettera 7-bis) del c.c.. Trattasi dei vincoli della componente tariffaria “FoNI” per la quota già accantonata a specifica riserva negli anni precedenti in relazione a quanto previsto dalle delibere ARERA sopra richiamate. Tali importi, in ossequio al comunicato ARERA del 17.4.2019 ed al precedente parere dell’OIC, sono indicati in relazione alla vita utile degli investimenti realizzati negli stessi anni, in analogia alla disciplina dei contributi in conto impianti.

#### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO**

Rappresenta l’oggettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti. Esso è determinato in base all’indennità maturata a fine anno da ciascun dipendente, al netto delle anticipazioni corrisposte a norma di legge e di contratto. La quota esclude altresì l’ammontare di competenza dei Fondi pensione Pegaso e Previdai, nonché la quota di competenza del Fondo Tesoreria Inps.

#### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia, alla chiusura dell’esercizio, non erano determinati l’ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

#### **DEBITI**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l’attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell’interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato. Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l’esborso relativo all’estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari. In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell’operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile. I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l’obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla

determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

### **RICAVI E COSTI**

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato la versione definitiva del principio contabile OIC 34 "Ricavi", applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Tale principio ha lo scopo di disciplinare i criteri per la rilevazione e valutazione dei ricavi, nonché le informazioni da presentare nella nota integrativa.

Il principio in questione si applica a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico. Sono inoltre esclusi i ricavi derivanti da cessioni di azienda, fitti attivi, ristorni e dalle transazioni che non hanno finalità di compravendita. L'OIC 34 pone in evidenza la necessità di procedere con l'analisi dei contratti di vendita al fine di stabilire quali sono le c.d. Unità Elementari di Contabilizzazione. Nello specifico devono essere trattati separatamente i singoli beni, servizi o altre prestazioni che attraverso il contratto sono promessi al cliente. La segmentazione del contratto è necessaria in quanto da un unico contratto di vendita possono scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente.

Dopo aver determinato quali siano le singole unità elementari di contabilizzazione, è necessario procedere con la valorizzazione di ciascuna di esse allocando il prezzo complessivo del contratto a ciascuna unità elementare di contabilizzazione identificata. Successivamente la società dovrà procedere con lo stabilire il momento in cui rilevare il ricavo in bilancio sulla base del principio di competenza economica.

Il metodo di rilevazione dei ricavi è distinto tra vendita di beni e prestazione di servizi. In particolare, i ricavi per la vendita di beni sono iscritti al termine del processoprodotivo, quanto si è verificato il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici e l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Nel caso di vendite con diritto di reso, che non si prestano ad una valutazione per massa del rischio di restituzione del bene, i ricavi sono rilevati a conto economico al momento della vendita solo se il venditore è ragionevolmente certo, sulla base dell'esperienza storica, di elementi contrattuali e di dati previsionali, che il cliente non restituirà il bene.

I ricavi per le prestazioni sono iscritti in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Nel caso in cui la società non possa rilevare il ricavo secondo il criterio dello stato di avanzamento, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

I corrispettivi aggiuntivi (ad esempio incentivi e premi risultato) sono inclusi nel prezzo complessivo del contratto di vendita solo nel momento in cui divengono ragionevolmente certi.

Sconti, abbuoni, penalità e resi sono da contabilizzarsi in riduzione dei ricavi sulla base della migliore stima del corrispettivo tenendo conto dell'esperienza storica e/o di elaborazioni statistiche.

Inoltre, l'OIC 34 ha definito che, in presenza di transazioni in cui è coinvolta una terza parte oltre al venditore ed al cliente, è necessario che la società venditrice proceda con una valutazione di tutti gli elementi contrattuali per stabilire se sta agendo per conto proprio (ossia come principal) o per conto di terzi (quale agent).

Se la società non agisce per conto proprio deve contabilizzare la prestazione fatta al cliente come se agisse per conto di terzi. In tal caso iscrive il ricavo della vendita al netto

dei costi sostenuti per l'acquisto del bene, individuando in tal modo il valore della commissione spettante.

La società ha effettuato un'analisi circa le fattispecie contabili introdotte dal nuovo principio, quali quelle riconducibili alla presenza di corrispettivi variabili o non monetari, componenti di finanziamento significative e garanzie, ad esito della quale non sono state identificate rettifiche e/o riclassifiche rilevanti. Inoltre, non sono state individuate transazioni significative nell'ambito delle quali la Società agisca per conto di terzi.

Conseguentemente, l'applicazione dell'OIC 34 non ha comportato effetti rilevanti sul bilancio della Società.

Ricavi e costi sono stati rilevati secondo il principio della competenza e della prudenza.

Sono esposti in bilancio al netto degli sconti, premi o abbuoni, delle imposte direttamente connesse con le prestazioni di servizi ed al netto della quota tariffaria  $Op_{mis}$  destinata alle agevolazioni per le utenze disagiate. E' invece ricompreso l'ammontare dell'intera componente tariffaria FoNI destinata alla realizzazione di nuovi investimenti.

Si precisa inoltre che per la rilevazione dei ricavi tariffari si è tenuto conto delle Delibere ARERA richiamate in premessa. Si precisa altresì che i costi ed i proventi afferenti all'allacciamento degli utenti alle reti idrica e fognaria vengono contabilizzati rispettivamente tra gli investimenti ed i contributi effettuando per questi ultimi unrisconto agli esercizi successivi in relazione alla durata del piano di ammortamento degli stessi allacci.

#### **IMPOSTE SUL REDDITO**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in base alla normativa fiscale vigente, e sono esposte nelle voci "Debiti Tributari" del passivo o "Crediti Tributari" dell'attivo, nel caso in cui gli acconti versati eccedano il carico di imposte dell'esercizio o degli esercizi precedenti.

#### **IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE**

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, sono calcolate sulle differenze temporanee fra il risultato dell'esercizio e l'imponibile fiscale. Le prime sono esposte nell'ambito dei crediti dell'attivo circolante e sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, ovvero in base alla previsione di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare. Tenuto conto dell'avvio del procedimento di subentro, sono state considerate le partite recuperabili nel periodo d'imposta 2025.

Le passività per imposte differite vengono appostate in un apposito fondo, iscritto nel passivo tra i Fondi rischi ed oneri, e vengono contabilizzate solo nella misura in cui non sia possibile dimostrare che il loro pagamento sarà improbabile. Si precisa che non viene effettuata la compensazione tra le imposte anticipate iscritte fra le attività dello Stato Patrimoniale ed il Fondo per imposte differite come richiesto dal Principio contabile nazionale OIC 25, essendo irrilevante la distorsione che questa semplificazione comporta ai fini della corretta informativa del presente documento.

#### **USO DI STIME**

La preparazione del bilancio secondo corretti principi contabili richiede agli amministratori di predisporre delle stime e delle valutazioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero, pertanto, differire da tali stime anche significativamente. Le stime sono utilizzate principalmente in relazione alla determinazione degli accantonamenti per rischi su crediti, degli ammortamenti, degli accantonamenti a fondi, ai fini della valutazione della recuperabilità delle attività immobilizzate e dei crediti per imposte anticipate, nonché

nella determinazione del valore residuo delle attività al termine del periodo di concessione. In particolare, con riferimento alla determinazione del valore residuo delle immobilizzazioni, tenuto conto della complessità del procedimento, anche al fine di mitigare i fattori esterni che potrebbero incidere sullo stesso (tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, procedimenti amministrati e approfondimenti di natura tecnica), gli amministratori hanno adottato, una metodologia coerente e basata sulla prudenza in linea con quella utilizzata nei precedenti esercizi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

### **MODIFICHE ED ADATTAMENTI DELLA STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE**

Si precisa che i crediti ed i debiti verso il Comune di Lucca, sono stati rispettivamente indicati nelle voci C.II.3 dell'attivo "Crediti verso società collegate" e D.10 del passivo "Debiti verso società collegate". Si ricorda che il Comune di Lucca dispone del 100% di Lucca Holding SpA la quale ha il 52% di GEAL. Tuttavia, con delibera n.46/2015, Lucca Holding ha preso atto che "GEAL S.p.a, sulla base della disciplina giuridica fissata nel proprio statuto, non va soggetta all'influenza dominante del socio pubblico che detiene il 52% del capitale sociale, ma resta piuttosto sottoposta ad un controllo congiunto, in quanto esercitabile solo congiuntamente dall'azionista principale di categoria "A" (pubblico) e dagli azionisti di minoranza di categoria "B" (privati)".

Le voci suddette C.II.3 dell'attivo e D.10 del passivo, accolgono altresì crediti e debiti vs. Acea e vs. Crea.

Per una maggiore informativa del bilancio, ai sensi dell'art.2423-ter 3° comma, è stata aggiunta la voce B.II.6 "Beni devolvibili", il cui contenuto è descritto nella precedente sezione dedicata alle immobilizzazioni materiali.

### **MODIFICHE ED ADATTAMENTI DELLA STRUTTURA DEL CONTO ECONOMICO**

Si precisa che non vi sono stati adattamenti della struttura del conto economico né riclassificazioni di partite del precedente esercizio tra le diverse voci.

### **RENDICONTO FINANZIARIO**

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è redatto con il metodo indiretto, utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

### **FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria. Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui

tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

### RINVII ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Si rimanda alla relazione sulla gestione per quanto riguarda le seguenti informazioni: i rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti; rischi ed incertezze.

## 3. COMMENTO ALLE POSTE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito presentiamo il commento delle poste patrimoniali al 31 dicembre 2024, confrontate con il 31 dicembre 2023, dando conto delle variazioni intervenute.

### ATTIVO

#### B-I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il Valore netto al 31 dicembre 2023, risultava il seguente:

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutaz.	Svalutaz.	Val. netto
Imm.in corso e acc.	4.234	0	0	0	4.234
Altre imm.immateriali	4.060.958	3.409.876	0	0	651.082
<b>TOT.IMM.IMMAT.</b>	<b>4.065.192</b>	<b>3.409.876</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>655.315</b>

La Movimentazione dell'esercizio può essere così rappresentata:

MOVIMENTAZ. ESERCIZIO 2024	Val. netto 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Ammort.	Val. netto 31.12.2024
Imm.in corso e acc.	4.234	59.788	0	0	64.022
<i>Acconto su software</i>	0	0	0	0	0
Altre imm.imm.in corso	4.234	59.788	0	0	64.022
Altre imm.immateriali	651.082	170.865	0	335.020	486.927
<i>Migliorie beni di terzi</i>	51.632	15.868	0	27.354	40.146
<i>Studi ed altri costi</i>	98.920	5.219	0	20.828	83.311
<i>Progetto cartografia</i>	84.633	21.977	0	32.692	73.918
<i>Software</i>	271.383	107.284	0	184.454	194.212
<i>Altri oneri pluriennali</i>	144.513	20.517	0	69.250	95.780
<b>TOT.IMM.IMMAT.</b>	<b>655.315</b>	<b>230.653</b>	<b>0</b>	<b>334.578</b>	<b>551.390</b>

La voce **Immobilitazioni in corso e acconti** comprende l'ammontare di oneri sostenuti per progetti di sviluppo in corso di realizzazione a fine esercizio, tra i quali uno relativo allo sviluppo di un datawarehouse aziendale ed uno relativo all'utilizzo dell'intelligenza artificiale nei rapporti con gli utenti.

La voce **Altre immobilizzazioni immateriali** comprende il valore, al netto dell'ammortamento, di costi aventi utilità pluriennale.

La voce più rilevante è quella relativa al *software aziendale* (194 migliaia di €), che comprende i software utilizzati per la gestione amministrativa e tecnica. Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato alcuni progetti descritti in dettaglio nel capitolo 5.3 della relazione sulla gestione, in particolare quello relativo alla gestione degli smart-meter.

La seconda voce per ammontare è quella relativa agli altri *oneri pluriennali* (95 migliaia di €). La voce accoglie l'onere dei lavori di revisione straordinaria del db aziendale effettuati sia per l'attuazione di normative tariffarie, per incentivare l'invio della bolletta web, per le attività di mappatura digitale con georeferenziazione e foto dei contatori aziendali, degli organi di manovra della rete idrica e degli allacci fognari, ed i costi di accatastamento di alcuni impianti comunali, necessari per realizzare alcuni investimenti. Sono inoltre ricompresi gli oneri relativi a *Studi ed altri costi* (83 migliaia di €) comprendente gli oneri per la realizzazione del Water Safety Plan, i costi relativi alla *cartografia digitalizzata* degli impianti gestiti (74 migliaia di €), e quelli delle *migliorie su beni di terzi* riguardanti la realizzazione di lavori presso le sedi aziendali quali impianti elettrici, pareti attrezzate, ecc. per l'onere residuo (40 migliaia di €).

L'ammortamento delle suddette voci è calcolato secondo la stima del periodo di utilità pluriennale delle poste medesime, così come segue: per i costi relativi agli uffici, in misura diversa per ciascuna annualità di sostenimento dei costi, in relazione al periodo di durata residua del contratto di locazione e/o di disponibilità delle unità locali (nel caso degli interventi sul depuratore, in relazione al periodo concessorio); per studi, per gli aggiornamenti sulla cartografia e per gli altri costi inerenti la mappatura di dati sul territorio è stato utilizzato il 14,3% in coerenza con le aliquote regolatorie; per i software parte al 33% e parte al 20%, per la quota inerente il sistema informativo aziendale (in particolare il gestionale utenza) ed aventi una utilità pluriennale più estesa nel tempo.

## B-II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il Valore netto al 31 dicembre 2023 risultava il seguente:

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Val. netto
Terreni e fabbricati	76.238	0	0	0	76.238
Attrezz. ind. e comm.	1.589.298	1.273.178			316.120
Imm.in corso e acc.	1.191.332	0	0	0	1.191.332
Altri beni	3.215.881	2.768.074	0	0	447.807
Beni devolvibili	81.460.432	49.961.965	0	0	31.498.467
<b>TOT.IMM.MATER.</b>	<b>87.533.181</b>	<b>54.003.217</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>33.529.964</b>

La Movimentazione dell'esercizio è rappresentata dalla tabella riportata alla pagina successiva.

<b>MOVIMENTAZ. ESERCIZIO 2021</b>	<b>Val. netto 31.12.2023</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Ammortam.</b>	<b>Val. netto 31.12.2024</b>
<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>76.238</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>76.238</b>
<i>Terreni</i>	76.238	0	0	0	76.238
<b>Attr. ind. e comm.</b>	<b>316.121</b>	<b>128.343</b>	<b>1.325</b>	<b>60.761</b>	<b>382.377</b>
<i>Attrezzature</i>	316.121	128.343	1.325	60.761	382.377
<b>Imm.in corso e acconti</b>	<b>1.191.332</b>	<b>1.672.343</b>	<b>352.643</b>	<b>0</b>	<b>2.511.032</b>
<i>Centraline in corso</i>	312.533	17.688	108.720	0	221.502
<i>Cond. acqued. in corso</i>	264.619	1.212.979	97.247	0	1.380.352
<i>Cond. Fognat. in corso</i>	467.368	130.086	123.020	0	474.433
<i>Altri impianti in corso</i>	146.811	311.590	23.656	0	434.745
<b>Altri beni</b>	<b>447.807</b>	<b>89.589</b>	<b>3.597</b>	<b>188.859</b>	<b>344.940</b>
<i>Mobili d'ufficio</i>	137.921	25.770	0	31.666	132.025
<i>Macchine elettr.d'ufficio</i>	114.824	21.393	0	55.300	80.917
<i>Altri beni</i>	3.170	0	0	1.310	1.860
<i>Cellulari</i>	15.481	3.005	2.648	4.331	11.507
<i>Autocarri</i>	128.758	39.421	949	76.251	90.980
<i>Autovetture</i>	47.653	0	0	20.001	27.652
<b>Beni devolv. a pag.</b>	<b>13.076.736</b>	<b>5.250.418</b>	<b>30.054</b>	<b>1.321.039</b>	<b>16.976.061</b>
<i>Fabbricati</i>	407.505	0	0	12.177	395.329
<i>Serbatoi</i>	882.700	49.973	0	26.538	906.135
<i>Impianti di telecontrollo</i>	1.025	0	0	513	513
<i>Imp. elettr./centraline</i>	3.086.858	417.653	0	567.451	2.937.060
<i>Condotte acquedotto</i>	4.881.812	1.746.007	0	346.122	6.281.698
<i>Condotte fognatura</i>	3.296.533	1.552.039	0	184.313	4.664.259
<i>Allacci acquedotto</i>	0	167.155	0	2.116	165.039
<i>Allacci fognatura</i>	0	173.823	0	1.756	172.068
<i>Contatori</i>	213.112	746.977	30.054	102.807	827.228
<i>Macchinari operatori</i>	4.911	0	0	4.911	0
<i>Altri beni devolvibili</i>	302.279	396.791	0	72.336	626.734
<b>Beni grat.devolvib.</b>	<b>18.421.732</b>	<b>334.107</b>	<b>66.530</b>	<b>8.904.736</b>	<b>9.784.573</b>
<i>Contatori</i>	1.785.374	0	66.530	499.940	1.218.904
<i>Condotte acquedotto</i>	4.147.762	205.950	0	2.144.172	2.209.541
<i>Allacci acquedotto</i>	544.762	0	0	272.381	272.381
<i>Allacci fognatura</i>	495.361	0	0	243.033	252.327
<i>Condotte fognatura</i>	8.874.237	127.357	0	4.469.278	4.532.316
<i>Imp.trattamento</i>	2.574.236	800	0	1.275.933	1.299.104
<b>TOT.IMM.MATER.</b>	<b>33.529.965</b>	<b>7.474.800</b>	<b>454.149</b>	<b>10.475.394</b>	<b>30.075.221</b>

La voce **Terreni e Fabbricati** comprende l'ammontare di terreni acquisiti direttamente dalla società, per la realizzazione di propri impianti.

La voce **Attrezzature industriali e commerciali** comprende attrezzature e ricambi di varia natura (attrezzature di laboratorio, pompe, inverter, misuratori di portata, sensori, strumentazione tecnica varia, saldatrici, presse, martelli, trapani, container, silos,

sistemi di sicurezza, colonnine elettriche, ecc.) e strumentazione di controllo. Tra gli strumenti acquisiti nel corso dell'esercizio si segnalano sensori per il monitoraggio dei livelli di fognatura e per la rete idrica. L'aliquota di ammortamento utilizzata è del 10%.

Le **immobilizzazioni in corso**, si riferiscono a costi già sostenuti per la realizzazione di nuove opere, non ancora completate e/o entrate in funzione alla fine dell'esercizio, riferite in prevalenza ad interventi riguardanti il PNRR.

Tra quelle per cui sono già stati sostenuti costi, vi sono interventi sulla rete idrica, (1.381 migliaia di €) estensioni di fognatura (474 migliaia di €), impianti di sollevamento (222 migliaia di €), e altri impianti (435 migliaia di €).

Tutte le opere suddette, al relativo completamento saranno destinate alla voce "Beni devolvibili".

Gli storni riguardano le opere messe in esercizio nel corso dell'anno.

La voce **Altri beni**, comprende: autoveicoli utilizzati nelle varie attività aziendali di varia dimensione; mobili e arredi; apparecchiature informatiche per la gestione aziendale amministrativa e tecnica; impianti e apparecchiature telefoniche e di vigilanza.

Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato anzitutto gli autocarri e, in misura più contenuta le altre categorie.

I beni suddetti sono tutti indicati al netto degli ammortamenti calcolati secondo le seguenti aliquote: 25% per gli autoveicoli, 20% per gli autocarri, le macchine da ufficio, le apparecchiature diverse e 12% per i mobili e gli arredi. La strumentazione di valore inferiore ad € 516 è interamente ammortizzata nell'esercizio.

La voce relativa ai **beni devolvibili**, comprende sia beni devolvibili a pagamento, sia beni gratuitamente devolvibili, (introdotti a partire dal 2015 in relazione a quanto stabilito dai piani economico-finanziari approvati dall'AIT) riferiti ad opere di ampliamento e manutenzione straordinaria degli impianti affidati in uso dall'ente concedente e ad esso devolvibili alla scadenza della concessione.

Relativamente ai **beni devolvibili a pagamento**, come si rileva dalla tabella trattasi di opere del valore di 16.976 migliaia di €, costituite per la maggior quota da condotte idriche (circa il 37%) e condotte fognarie (circa il 27%) già realizzate e poste in esercizio. Le aliquote di ammortamento dei beni compresi in questa voce sono state queste:

Categorie di beni	Aliquote
Fabbricati	2,50%
Serbatoi	Vedi tabella succ.
Sistemi di telecontrollo	12,50%
Impianti elettr./centraline sollevam.	12,50%
Condotte Acquedotto	Vedi tabella succ.
Condotte fognatura	Vedi tabella succ.
Macchinari operatori	10,00%
Contatori	10% (6,67% fino al 2013)
Attrezzature	10,00%
Altri beni devolv. (imp.di tratt.,ecc.)	8,33%

Nella tabella che segue, è indicato il coefficiente di ammortamento utilizzato per tre categorie di beni (Serbatoi, Condotte Acquedotto e Condotte Fognatura), al fine di assicurare un valore residuo dei cespiti in questione coerente con quello determinato ai fini tariffari.

Anno di realizz.	Serbatoi	Condotte acq./fog.
2000	-	2,74%
2001	-	2,80%
2002	-	2,86%
2003	-	2,93%
2004	-	2,99%
2005	-	3,05%
2006	-	3,12%
2007	-	3,19%
2008	-	3,25%
2009	-	3,32%
2010	-	3,39%
2011	-	3,45%
2012	2,88%	3,22%
2013	2,37%	2,76%
2014	2,00%	2,50%

Secondo la determinazione tariffaria di AIT sono stati invece considerati tra i **beni gratuitamente devolvibili**, gli investimenti realizzati a partire dal 2015 e fino al 2023 per i quali la vita utile tecnica non è inferiore a quella economica pari al numero di anni residui della concessione e afferenti alle seguenti categorie: condotte idriche e fognarie, allacciamenti idrici e fognari, contatori e impianti di trattamento come riportati nella tabella di dettaglio. Per tali investimenti è stata utilizzata l'aliquota di ammortamento coincidente con gli anni di durata residua della convenzione, ovvero:

Anno di realizz.	Aliquota
2015	9,09%
2016	10,00%
2017	11,11%
2018	12,50%
2019	14,29%
2020	16,67%
2021	20,00%
2022	25,00%
2023	33,33%

Non rientrano in questa categoria i cespiti acquisiti nel corso degli ultimi due anni della concessione, per i quali non si applica l'ammortamento finanziario.

Si precisa altresì, come indicato nella descrizione dei principi di redazione del bilancio, che i contributi in conto capitale ricevuti dalla società sono stati contabilizzati nella voce Risconti passivi, alla quale si rimanda per una descrizione dettagliata. Il valore di tali

contributi al 31 dicembre 2024, al netto della quota imputata a conto economico, ammonta ad € 9.952.464 (compresi quelli ricevuti su impianti ancora non in esercizio).

Sono stati altresì contabilizzati tra i risconti passivi le quote dei contributi sugli allacciamenti e sulle piccole estensioni di acquedotto e fognatura ricevuti dagli utenti per la realizzazione delle stesse opere, in quanto, di competenza degli anni successivi, il tutto per un ammontare complessivo residuo di € 819.531.

Si ricorda infine che Geal utilizza reti, impianti, beni demaniali e patrimoniali concessi in uso alla Società dal Comune di Lucca per un valore di 32.479.187. Tale importo tiene conto dei valori ufficiali comunicati dal Comune di Lucca alla società per le richieste dati effettuate dall'ARERA e dall'AIT per l'elaborazione della tariffa del s.i.i., anche relativamente agli allacciamenti alle reti idrica e fognaria, nella misura recepita dalle stesse Autorità.

### **B-III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Il raffronto con l'anno precedente non evidenzia differenze:

DESCRIZIONE	SALDO 31/12/24	SALDO 31/12/23	DIFFERENZA
Partecipazioni	11.262	11.262	0
Crediti	50.000	0	50.000
<b>TOT.IMM.FINANZ.</b>	<b>61.262</b>	<b>11.262</b>	<b>50.000</b>

La voce **Partecipazioni** comprende la quota, pari allo 0,4% del capitale sociale, della società Le Soluzioni s.c.a.r.l. per € 5.762, e una quota pari allo 0,1% del capitale sociale, della società Ingegnerie Toscane Srl per € 5.500 acquisita nel corso del 2013. Anche nel 2023 non vi è stata alcuna movimentazione.

La voce **Crediti** è riferita alla disponibilità in apposito conto corrente vincolato a garanzia della corretta esecuzione dei lavori di estensione della fognatura della Nozzano- Pontetetto a favore di Autostrade Spa. La garanzia potrà essere svincolata dopo il decimo anno dalla data di completamento dei lavori.

### **C-I - RIMANENZE**

Il raffronto con l'anno precedente evidenzia le seguenti differenze:

DESCRIZIONE	SALDO 31/12/24	SALDO 31/12/23	DIFFERENZA
Mat.prima, suss.,di cons	799.599	697.595	102.004
Acconti	183.346	0	183.346
<b>TOT.RIMANENZE</b>	<b>982.945</b>	<b>697.595</b>	<b>285.350</b>

La voce **Materie prime, sussidiarie e di consumo**, è costituita dalle rimanenze finali di ricambi generici, materiali per impianti e altri materiali di manutenzione e di consumo relativi alla centrale operativa dell'acquedotto per € 595.289, per € 170.879 ai settori fognatura e depurazione e, per l'importo residuo, al magazzino viaggiante.

L'incremento del valore di magazzino rispetto al 2023 è da attribuirsi principalmente all'acquisizione a fine esercizio di materiale elettromeccanico destinato ad essere

installato presso il depuratore nel primo semestre del 2025.

La voce **Acconti** contiene l'importo di acconti versati a fornitori relativi agli anticipi di legge dovuti ai fornitori per la realizzazione di opere relative al PNRR, al netto degli storni già effettuati.

## C-II – CREDITI

Il raffronto con l'anno precedente evidenzia le differenze riportate nella tabella che segue.

La voce **Crediti verso clienti** comprende crediti esigibili sia entro 12 mesi, sia oltre 12 mesi, iscritti al valore nominale ridotto dell'apposito fondo svalutazione crediti, che tiene conto dei rischi di mancato recupero del credito per insolvenza dell'utente (per irreperibilità o incapienza del patrimonio), così come stimabile sulla base dell'andamento medio accertato negli anni precedenti.

DESCRIZIONE	SALDO 31/12/24	SALDO 31/12/23	DIFFERENZA
Crediti vs. clienti	11.293.253	9.433.809	1.859.444
- entro l'esercizio	6.134.081	6.213.771	-79.690
- oltre l'esercizio	5.159.172	3.220.038	1.939.134
Crediti vs.collegate	103.087	145.877	-42.790
Crediti tributari	14.356	213.526	-199.170
Imposte anticipate	286.552	333.272	-46.720
- entro l'esercizio	286.552	220.250	66.302
- oltre l'esercizio	0	113.022	-113.022
Crediti vs. altri	345.812	1.110.561	-764.749
<b>TOTALE</b>	<b>12.043.060</b>	<b>11.237.045</b>	<b>806.015</b>

Riguardo ai **Crediti verso clienti entro l'esercizio** si riporta la seguente tabella che evidenzia le variazioni intervenute nel corso del 2023:

CREDITI ENTRO IL 31.12.2024 (Importi in migliaia di €)	SALDO 31/12/24	SALDO 31/12/23	DIFFERENZA
Crediti per bollette emesse	3.867	4.264	-397
Crediti per bollette da emett.	2.028	1.813	215
Crediti per conguagli tariffari	500	250	250
Crediti per forniture ingrosso	1.592	1.643	-51
Crediti vs. ut.fogn. industriali	110	87	24
Altri crediti commerciali	222	330	-108
- Fondo Sval.Crediti	-2.186	-2.174	-12
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>6.134</b>	<b>6.214</b>	<b>-80</b>

Dalla tabella si evince una lieve diminuzione dei crediti verso clienti entro l'esercizio, imputabile principalmente ai crediti nei confronti degli utenti ed agli altri crediti commerciali, parzialmente compensata da altre partite tra cui, in particolare, crediti per maggiori conguagli tariffari. In dettaglio si precisa che:

- l'importo dei **crediti per bollette emesse** comprende bollette emesse nel mese di dicembre ed ancora non scadute al 31 dicembre 2024 per 1.116 migliaia di €, importo lievemente inferiore a quello dell'anno precedente;
- i crediti per **bollette da emettere** comprendono il corrispettivo dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione relativi a ciascun utente a partire dall'ultima data di lettura effettiva dei contatori o di fatturazione (per le utenze prive di acquedotto), fino a tutto il 31.12.24, dedotto l'eventuale acconto già fatturato sulla base dei consumi storici (c.d. rateo consumi): l'aumento è legato sia alla crescita delle tariffe, sia al calendario di lettura;
- i **crediti per conguagli tariffari** si riferiscono alla quota dei conguagli maturati negli esercizi precedenti di cui è previsto il recupero nel 2025, nel Pef approvato da AIT;
- gli **altri crediti commerciali** comprendono crediti per lo svolgimento di attività accessorie al servizio idrico integrato e ad altre fattispecie diverse.
- i crediti per le **utenze industriali di fognatura**, riguardano la fatturazione del servizio di fognatura e depurazione legato alla quantità e alla qualità dello scarico;
- circa la movimentazione del **fondo svalutazione crediti**, si precisa che nel 2024 sono stati stralciati crediti relativi a soggetti falliti, crediti prescritti e crediti che sono stati accertati inesigibili in via definitiva dall'avvocato al quale è stato affidato il relativo tentativo di recupero. Ciò è avvenuto mediante l'utilizzo del fondo per un ammontare complessivo di 234 migliaia di €. Il fondo comprende altresì uno specifico stanziamento a copertura dei rischi legati al recupero dei conguagli tariffari.

La voce **Crediti verso clienti oltre l'esercizio** comprende l'importo dei conguagli relativi agli esercizi 2019-2024 che non saranno recuperati nel 2025 e che formeranno oggetto di pagamento da parte del gestore subentrante.

I **Crediti verso collegate**, come spiegato nei principi di redazione, contengono crediti verso il Comune di Lucca per € 103.087 e riguardano principalmente il corrispettivo relativo a bollette dei consumi idrici delle utenze comunali e a lavori realizzati a curadella società e finanziati dal Comune di Lucca.

I **Crediti tributari** si riferiscono principalmente a crediti relativi alla detassazione degli investimenti e, in misura più contenuta, quelli relativi al recupero delle accise sul gasolio per autotrazione ed alle ritenute applicate sugli interessi bancari. Nell'esercizio precedente la voce comprendeva altresì l'eccedenza degli acconti IRES ed IRAP relativi al 2023 rispetto all'importo delle imposte stimato per l'esercizio.

Per la descrizione del contenuto della voce **Imposte anticipate**, si rimanda al commento alla voce 22 b) del conto economico.

Nella voce **Crediti verso altri**, risulta anzitutto allocato il credito verso la CSEA per l'anticipo a favore degli utenti di componenti tariffarie a carico del sistema nazionale. L'importo è in netta diminuzione in quanto nel 2023 nella voce era inserito l'ammontare di contributi regionali da ricevere su opere realizzate e già approvati da parte dell'organo di controllo regionale (AIT) per € 1.081.816, importo che nel 2024 è stato riscosso.

#### C-IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il raffronto con l'anno precedente evidenzia le differenze di seguito riportate, rinviando ai prospetti di rendiconto finanziario per una analisi più dettagliata delle differenze.

DESCRIZIONE	SALDO 31/12/24	SALDO 31/12/23	DIFFERENZA
Depositi bancari e post.	3.513.432	739.578	2.773.854
Denaro e valori in cassa	2.213	1.174	1.039
<b>TOTALE</b>	<b>3.515.645</b>	<b>740.752</b>	<b>2.774.893</b>

La voce **Depositi bancari e postali**, rappresenta l'ammontare disponibile al 31.12.24 sul c/c postale e sui conti correnti bancari della società. L'importo è comprensivo degli interessi attivi e degli oneri di competenza dell'esercizio. Il saldo, è influenzato dall'ottenimento sul finire dell'esercizio dell'anticipo del 30% dei contributi relativi alla linea 4.2 del PNRR.

La voce **Denaro e Valori in cassa**, riporta le disponibilità di cassa al 31 dicembre 2024, comprensive dei valori bollati, necessarie ad inizio esercizio per la quotidiana operatività aziendale.

#### D - RATEI E RISCONTI

Il raffronto con l'anno precedente evidenzia le seguenti differenze:

DESCRIZIONE	SALDO 31/12/24	SALDO 31/12/23	DIFFERENZA
Risconti attivi	155.843	194.680	-38.837

I **Risconti attivi** derivano dal rinvio agli esercizi successivi di costi di competenza degli stessi; tra gli altri sono rappresentati, costi già fatturati per canoni di manutenzione su servizi vari, principalmente di natura informatica, servizi di trasmissione dati, per affitti, per polizze assicurative e fidejussioni, costi pluriennali relativi ai finanziamenti concessi a Geal, ed altri oneri per servizi di competenza successiva al 2024 pagati anticipatamente. La diminuzione rispetto all'anno precedente è imputabile principalmente a minori anticipi relativi a canoni di manutenzione di competenza 2025.

### PASSIVO

#### A - PATRIMONIO NETTO

Le variazioni del patrimonio netto sono state le seguenti:

DESCRIZIONE	SALDO 31/12/23	Incres.	Decres.	SALDO 31/12/24
Capitale sociale	1.450.000	0	0	1.450.000
Riserva legale	379.386	0	0	379.386
Altre Riserve	17.794.414	435.593		18.230.007
Utile dell'esercizio	2.363.652	1.801.149	2.363.652	1.801.149
<b>TOTALE</b>	<b>21.987.452</b>	<b>2.236.742</b>	<b>2.363.652</b>	<b>21.860.542</b>

Il **capitale sociale** è composto da n. 1.450.000 azioni ordinarie del valore nominale di un € cadauna ed è interamente versato. La composizione societaria vede la quota del 52% delle azioni (di classe A) posseduta da Lucca Holding Spa ed il restante 48% di azioni, di classe B, possedute da Acea Spa.

La voce **riserva legale** risulta invariata in quanto ha già raggiunto l'ammontare previsto dall'art. 2430 del cc.

L'8 maggio 2024, l'Assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di una quota dell'**utile di esercizio** 2023 pari ad € 1.442.750 e l'accantonamento del residuo importo di € 435.598 alla voce **altre riserve**. Al contempo, è stata approvata la riduzione delle riserve vincolate per € 1.316.275 pari alla differenza tra la quota di svincolo del FoNI già conseguito, legata alla effettiva realizzazione degli investimenti (€ 3.038.748), ed il FoNI incluso nei ricavi tariffari del 2023 (pari a € 1.722.473).

La distribuibilità del patrimonio netto dal punto di vista *civilistico* risulta la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO	UTIL.	QUOTA DISPON.	UTIL. NEI 3 ES. PREC.	
				cop. Perd.	altro
Capitale	1.450.000	-	0	-	-
Riserve di capitale	0	-	0	-	-
Riserve di utile	18.609.393	-	10.550.486	-	-
Riserva legale	379.386	B	379.386	-	-
Riserva straordinaria	18.230.007	A,B (*)	10.171.100	-	-
Utile dell'esercizio	1.801.149	A,B (*)	0	-	-
Utili a nuovo	0	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>21.860.542</b>		<b>10.550.486</b>	<b>0</b>	<b>-</b>

A = per aumento di capitale - B = per copertura perdite - (\*) al netto dei vincoli di cui alle Deliberazioni Arera di cui in premessa.

Come indicato nei principi di redazione, nella voce **riserve di utili** risulta allocata una quota vincolata in base alla componente tariffaria, FoNI definita da ARERA.

In base a tali regole, coerenti con quelle relative alla redazione dei Conti Annuali Separati (CAS) previsti dall'unbundling contabile, la quota vincolata dopo la delibera dell'8 maggio 2024 risulta pari ad € 8.058.907. Nella proposta finale all'assemblea, a cui si rimanda, è prevista la riduzione della riserva vincolata in conseguenza svincolo del FoNI già conseguito, al netto del FoNI da vincolare incluso nei ricavi tariffari del 2024.

Dopo l'assunzione di tali delibere, la quota di riserva vincolata si ridurrà ad € 7.992.510.

## B - FONDO PER RISCHI ED ONERI

La movimentazione dell'esercizio è risultata la seguente:

DESCRIZIONE	SALDO 31/12/23	Incres.	Decres.	SALDO 31/12/24
Altri fondi	870.338	370.283	193.358	1.047.263

La voce **Altri fondi**, comprende stanziamenti relativi a situazioni di contenzioso in essere e/o potenziali nonché per le spese legali e gli eventuali risarcimenti dovuti, stanziamenti a fronte delle richieste di rimborso assicurative per la quota in franchigia, oneri relativi al demanio idrico relativo agli esercizi precedenti, oneri relativi al caro- prezzi legati al riconoscimento ministeriale, oneri per eventuali rettifiche di bollette per

periodi regolatori non conguagliabili. E' infine stanziata, una somma a copertura dieventuali penalità correlate ad obblighi di servizio.

Relativamente all'utilizzo dei fondi avvenuti nel corso del 2024, si evidenzia che per la somma complessiva di 159.786,40 è stato stornato il fondo costituito per gli oneri relativi al caro-prezzi, a fronte di versamenti da parte del Ministero delle Infrastrutture, avvenuti nelle seguenti date: 17 giugno 2024 per € 27.456,20; 17 settembre 2024 per € 81.298,01 e 24 dicembre 2024 per € 51.032,19.

### C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La Movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

DESCRIZIONE	SALDO 31/12/23	Incres. e rettifiche	Decres.	SALDO 31/12/24
Tratt. di fine rapp.	389.701	8.948	0	398.649

Il **Fondo trattamento di fine rapporto** è determinato in base alle indennità maturate da ciascun dipendente fino al 31 dicembre 2024 sia sulle retribuzioni corrisposte che su quelle differite. La quota indicata è dunque al netto di quelle di competenza dei Fondi di previdenza Pegaso (per operai, impiegati e quadri), Previdai (per i dirigenti) e del fondo di Tesoreria Inps, fondi ai quali, sulla base della scelta dei dipendenti, il Tfr di competenza è interamente versato a partire dal luglio 2007. La voce 'incres. e rettifiche' comprende la rivalutazione del fondo, la variazione netta della quota delle retribuzioni differite oltre ad altre rettifiche. Le unità cessate non avevano TFR versato in azienda.

### D - DEBITI

I Debiti ammontano a complessivi € 13.270.072, tutti scadenti entro 12 mesi eccetto una quota riguardante i depositi cauzionali verso gli utenti (D.6) che, in caso di subentro del nuovo gestore, sarà trasferita a quest'ultimo presumibilmente nei primi mesi del 2026. Nessuno dei debiti è assistito da garanzie reali sui beni sociali. In dettaglio:

DESCRIZIONE	SALDO 31/12/24	SALDO 31/12/23	DIFFERENZA
Debiti vs.banche	3.130.777	6.419.207	-3.288.430
- entro l'esercizio	3.130.777	3.288.430	-157.653
- oltre l'esercizio	0	3.130.777	-3.130.777
Acconti	1.736.046	1.975.000	-238.954
- entro l'esercizio	161.749	291.988	-130.239
- oltre l'esercizio	1.574.297	1.683.012	-108.715
Debiti vs. fornitori	3.785.103	2.643.848	1.141.255
Debiti vs. collegate	1.830.029	1.983.458	-153.429
Debiti tributari	273.193	187.868	85.325
Debiti vs.Ist.di Prev.e sic. sociale.	328.110	312.532	15.578
Altri Debiti	2.186.814	2.170.311	16.503
<b>TOTALE</b>	<b>13.270.072</b>	<b>15.692.224</b>	<b>-2.422.152</b>

I **Debiti verso banche**: ammontano a complessivi € 3.130.777 riguardanti l'importo residuo l'ammontare dei mutui contratti per la realizzazione di investimenti – compreso il rateo interessi di fine anno. Le scadenze delle quote capitale dei mutui risultano le seguenti:

Tipologia Finanziamento	Scad.entro un anno	Scad. da 2 a 5 anni	Scad.oltre 5 anni	Totale debito
Mutui chirografari	3.130.777	0	0	<b>3.130.777</b>

La voce **Acconti entro l'esercizio** riguarda proventi per lavori di allacciamento o piccole estensioni della rete idrica e fognaria, già incassati alla data del 31.12.24, la cui esecuzione verrà effettuata nel corso del 2025.

La voce **Acconti oltre l'esercizio** riguarda il debito relativo ai depositi cauzionali passivi versati dall'utenza di acquedotto e fognatura, in sensibile diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Tale ammontare sarà presumibilmente versato al gestore subentrante, a seguito della chiusura delle posizioni dei singoli utenti.

I **Debiti verso fornitori**, iscritti per € 1.276.437 a fronte di fatture ricevute, e a fronte di fatture di ricevere per l'importo residuo, riguardano il flusso di approvvigionamento di beni e servizi connesso con le attività ordinarie e con quelle di investimento, realizzate ed in corso di esecuzione.

In merito agli impegni di acquisto già contratti dall'azienda per l'esercizio successivo, si informa che lo stesso ammonta ad € 13.165.976 riguardanti appalti relativi alla manutenzione e agli investimenti in corso di realizzazione, la gran parte dei quali inerente al PNRR.

Nei **Debiti verso collegate**, come spiegato nei principi di redazione, contengono anzitutto debiti verso il Comune di Lucca per complessivi € 1.739.127. Essi riguardano principalmente i canoni dovuti per gli impianti in concessione ovvero; il *canone d'uso della rete idrica del Comune di Lucca* (€ 1.220.598), del *canone d'uso dell'acquedotto sussidiario di Pisa e Livorno* (€ 109.307) ed il *canone d'uso della rete fognaria e del depuratore del Comune di Lucca* (€ 173.508).

La voce ricomprende anche l'onere relativo ai mutui stipulati direttamente dal Comune di Lucca per la realizzazione delle infrastrutture del servizio idrico integrato affidate a Geal, per € 183.161. L'importo restante si riferisce ad altre prestazioni e al rimborso di canoni di attraversamento degli impianti idrici di altre infrastrutture pubbliche, a carico della società.

Nei **Debiti tributari**, è contenuto l'importo delle ritenute IRPEF trattenute su stipendi e compensi a terzi, versati nel gennaio 2025, pari a € 100.864, il saldo del debito IVA dovuto per il mese di dicembre e versato nel gennaio 2025 pari a € 45.066 e, per l'importo residuo il saldo stimato per le imposte IRES ed IRAP di competenza dell'esercizio.

I **Debiti vs. Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale** costituiscono il debito maturato alla data del 31.12.23, a fronte delle retribuzioni corrisposte o differite, nei confronti di, Inps, Fasi ed Inail (per complessivi € 273.299), per il fondo di Tesoreria Inps (€ 6.606) e per i Fondi di previdenza complementare, tra cui Pegaso e Previndai (€ 48.205).

La voce **Altri Debiti entro l'esercizio** accoglie anzitutto debiti verso gli utenti per varie fattispecie: le bollette di importo negativo risultanti da conguagli o dal rimborso di cauzioni versate per € 1.305.909; l'importo di pagamenti plurimi e di incassi non attribuibili a specifici crediti dell'azienda per mancanza dei necessari elementi identificativi per € 72.287. Sono inoltre ricompresi: l'importo dei debiti verso il personale inerenti gli accertamenti di competenza per le retribuzioni differite (rateo di quattordicesima, ferie non godute, premio di risultato e altri incentivi) e, in via residuale, gli straordinari di dicembre corrisposti in gennaio, il tutto per un valore complessivo di € 352.262; debiti relativi canonici di derivazione ed attraversamento per l'anno 2023 pari a 200.327; debiti verso amministratori e sindaci per € 38.442 ed il debito verso la Cassa Conguagli per € 287.724 relativamente alle componenti della tariffa idrica "UI1" destinata al sostentamento delle utenze colpite da eventi sismici, "UI2" destinata al finanziamento degli interventi di miglioramento dei servizi al cliente (qualità tecnica e commerciale), "UI3" destinata al finanziamento del bonus sociale idrico nazionale e "UI4" destinata all'alimentazione ed alla copertura dei costi di gestione del Fondo di garanzia delle opere idriche (di cui all'art.58 della Legge 221/2015). Per la "componente perequativa per l'efficienza", (di cui alla Delibera Arera n. 580 del 27.12.2019) quota integrativa ai fini di migliorare la qualità del servizio idrico integrato risulta invece a fine anno un credito (data la variazione a ribasso della tariffa in corso d'anno, rilevato nella voce C.II.5.quater).

## E - RATEI E RISCONTI

Il raffronto con l'anno precedente evidenzia le seguenti differenze:

DESCRIZIONE	SALDO 31/12/24	SALDO 31/12/23	DIFFERENZA
risconti pass. pluriennali	10.771.995	8.565.857	2.206.138
altri ratei e risconti	36.845	46.347	-9.502
<b>TOTALE</b>	<b>10.808.840</b>	<b>8.612.204</b>	<b>2.196.636</b>

I **Risconti passivi pluriennali** hanno una duplice natura: la quota principale pari a complessivi € 9.952.464 si riferisce a **contributi in conto capitale** ricevuti dalla società da parte di enti pubblici, per la quota riscontata agli esercizi successivi.

Nel corso del 2024 la società ha incassato contributi pubblici inerenti la realizzazione delle reti idriche e fognarie come di seguito dettagliato, anche in adempimento delle disposizioni di cui all'art.1 comma 125 terzo periodo della L.124/2017:

- € **1.091.308** dal Ministero delle Infrastrutture con versamenti di € 591.308,32 il 26 aprile 2024 e di € 500.000 l'8 luglio 2024 inerenti rispettivamente una consuntivazione e l'integrazione dell'acconto per il 20% del contributo totale spettante sulle opere di cui alla linea PNRR- M2C4-I4.1;
- € **580.000** versati dal Comune di Lucca il 29 luglio 2024 (Fondi di cui alla Delibera n° 198 del 10 settembre 2019) per opere di estensione di fognatura in nuclei non serviti o parzialmente serviti, avviate nel corso dell'anno.
- € **1.000.000** dall'Autorità Idrica Toscana il 5 agosto 2024, a saldo finale della linea

di contributo denominata “cartari” inerente alla realizzazione di impianti di fognatura; tale ammontare era già stato imputato tra i crediti nel bilancio al 31 dicembre 2023, tenuto conto dell’approvazione della delibera di riconoscimento dello scorso 5 febbraio 2024;

- € **63.272** dalla Regione Toscana con versamenti di € 44.988 il 26 aprile 2024 e di € 18.274 il 4 settembre 2024 a fronte degli interventi svolti a seguito dell'emergenza idrica del 2022; per queste opere rimangono da incassare contributi imputati a bilancio per € 18.544;
- € **300.000** versati dall’Autorità Idrica Toscana il 19 novembre 2024, quale anticipo del 30% dei contributi spettanti sulle opere di cui alla linea PNRR- M2C4-I4.4 erogati dall’AIT dopo il versamento della stessa cifra da parte del Ministero dell’Ambiente e della sicurezza energetica;
- € **2.663.548,80** versati dall’Autorità Idrica Toscana il 23 dicembre 2024, quale anticipo del 30% dei contributi spettanti sulle opere di cui alla linea PNRR- M2C4-I4.2 erogati dall’AIT dopo il versamento della stessa cifra da parte del Ministero delle Infrastrutture.

La quota dei contributi in conto capitale imputata a conto economico nel 2024, comprensiva della quota riferibile ad esercizi precedenti è stata complessivamente di € **2.421.971**.

La presente voce comprende anche la quota dei **risconti passivi sui proventi di allacciamento e sulle piccole estensioni di acquedotto e fognatura** versati dagli utenti per un ammontare complessivo di € 819.531. L’attribuzione per competenza avviene in relazione alla vita utile economica delle opere ad essi riferite.

La voce **Altri ratei e risconti** si riferisce per € 24.741 al risconto della quota dei crediti di imposta su investimenti in beni strumentali di competenza di anni successivi. Sono poi ricompresi risconti riferiti ai servizi forniti dalle Casa dell’acqua non ancora erogati per € 15.095 e, per l’importo residuo, il rateo relativo ai mutui passivi in essere.

#### 4. COMMENTO ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

Di seguito presentiamo il commento delle poste economiche al 31 dicembre 2024, confrontate con il 31 dicembre 2023.

##### A - VALORE DELLA PRODUZIONE

Il raffronto con l'anno precedente evidenzia le seguenti differenze:

DESCRIZIONE	SALDO 2024	SALDO 2023	DIFFERENZA
Ricavi di vend. e prestaz.	24.206.795	22.610.514	1.596.281
Incrementi di imm. per lav. int.	1.604.076	1.859.880	-255.804
Contributi in c/esercizio	7.131	6.986	145
Altri ricavi e proventi	2.770.500	4.339.041	-1.568.541
<b>TOTALE</b>	<b>28.588.502</b>	<b>28.816.421</b>	<b>-227.919</b>

Relativamente all'andamento del fatturato ed al confronto con l'esercizio precedente, ad integrazione dell'ampio commento riportato nella relazione sulla gestione, si riporta a pagina successiva una specifica tabella, da cui emerge quanto segue:

I **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**, dettagliati nella tabella riportata alla pagina successiva, si sono incrementati di circa 1.557 migliaia di €, pari al 6,9%, quasi esclusivamente per effetto dei maggiori ricavi tariffari, per le ragioni di seguito spiegate.

I **ricavi di natura tariffaria** sono aumentati complessivamente del 7,2%. Come noto, l'ammontare dei ricavi tariffari è determinato in funzione del VRG, ovvero del vincolo ai ricavi del gestore determinato dalle componenti tariffarie descritte in dettaglio nell'appendice della relazione sulla gestione. Come si osserva dalla tabella, i corrispettivi conseguiti dalle utenze al dettaglio si sono incrementati di circa il 5,6% e quelli delle utenze all'ingrosso di circa il 4,5%, entrambi a fronte di un incremento tariffario del 4%.

L'incremento della voce è dovuto anche al saldo dei conguagli tariffari, determinato principalmente dal conguaglio relativo al 2024 derivante dai maggiori costi di energia elettrica sostenuti rispetto a quelli previsti in tariffa e, in secondo luogo, dalla definizione dei conguagli dei precedenti esercizi così come approvata da AIT nella delibera n. 6/2025.

Gli **Altri ricavi** si sono incrementati di circa il 2,6%, grazie in particolare al maggior importo dei corrispettivi dei servizi all'utenza.

Si sottolinea che è rimasto molto importante il contributo fornito dai corrispettivi delle attività di depurazione dei liquami autotrasportati conferiti all'impianto da parte di terzi, che ha raggiunto l'importo di 801 migliaia di €.

E' rimasto sostanzialmente stabile il contributo ai ricavi fornito dai ricavi delle attività di allacciamento (che hanno come contropartita l'ammortamento delle opere realizzate con il contributo dell'utente), e quello degli altri ricavi inerenti il servizio idrico integrato.

DESCRIZIONE (Importi in migliaia di €)	2.024	2.023	DIFF.	DIFF.%
- Ricavi da tariffa idrica	10.395,7	9.720,9	674,8	6,9%
- Ricavi da tariffa fognatura	3.310,4	3.298,0	12,4	0,4%
- Ricavi da tariffa depuraz.utenze domest. E assimil.	3.419,5	3.242,9	176,6	5,4%
- Ricavi depuraz. utenze industriali	506,5	434,4	72,0	16,6%
- Contributo per agevolazione utenze disagiate	-75,0	-75,0	0,0	0,0%
<b>- RICAVI DA TARIFFA S.I.I. (A)</b>	<b>17.557,1</b>	<b>16.621,3</b>	<b>935,8</b>	<b>5,6%</b>
- Ricavi acquedotto Pisa-Livorno	2.745,1	2.649,7	95,4	3,6%
- Ricavi acquedotto Lucca-Capannori	139,0	106,8	32,2	30,2%
- Ricavi acquedotto Lucca-Pescaglia	16,7	19,6	-3,0	-15,1%
<b>- RICAVI DA VEND.ACQUA INGR. (B)</b>	<b>2.900,8</b>	<b>2.776,1</b>	<b>124,7</b>	<b>4,5%</b>
<b>- TOT. RIC. TAR. ANTE CONG. (A) + (B)</b>	<b>20.457,8</b>	<b>19.397,4</b>	<b>1.060,5</b>	<b>5,5%</b>
<b>- RICAVI PER CONG. TAR. ANNI PREC.</b>	<b>0,0</b>	<b>31,9</b>	<b>-31,9</b>	<b>-100,0%</b>
<b>- RICAVI PER CONGUAGLI TARIFFARI</b>	<b>2.103,0</b>	<b>1.577,5</b>	<b>525,5</b>	<b>33,3%</b>
<b>TOTALE RICAVI TARIFFARI</b>	<b>22.560,8</b>	<b>21.006,8</b>	<b>1.554,1</b>	<b>7,4%</b>
- Lavori c/terzi per realizz. Infrastrutture S.i.i.	20,5	20,5	0,0	0,0%
- Rimborsi spese da utenti	103,2	95,6	7,7	8,0%
<b>- ALTRI RICAVI INERENTI IL S.I.I.</b>	<b>123,8</b>	<b>116,1</b>	<b>7,7</b>	<b>6,6%</b>
- Allacciamenti acquedotto	235,4	233,2	2,2	0,9%
- Allacciamenti fognatura	223,1	221,1	2,0	0,9%
- Altre opere c/utenti	12,8	25,0	-12,2	-48,7%
<b>- RICAVI DA ALLACCIAMENTI</b>	<b>471,2</b>	<b>479,2</b>	<b>-8,0</b>	<b>-1,7%</b>
- Trasporto acqua potabile e riemp. autobotti	37,9	46,5	-8,6	-18,5%
- Proventi da gestione casa dell'acqua	37,8	40,9	-3,1	-7,5%
- Servizi di stasatura e videoispezione	11,4	11,6	-0,2	-2,0%
- Tratt. liquami civili e ind. autotrasp.da terzi	801,7	792,1	9,6	1,2%
- Tratt. liquami civili autotrasp.da Geal	21,4	14,0	7,5	53,4%
- Proventi autorizzazioni allo scarico	3,6	4,1	-0,5	-11,1%
- Servizi all'utenza e rimborsi spese	115,8	79,0	36,8	46,6%
- Altri ricavi	21,3	20,3	1,0	5,0%
<b>- RICAVI DA ALTRE ATTIVITA' IDRICHE</b>	<b>1.050,9</b>	<b>1.008,4</b>	<b>42,5</b>	<b>4,2%</b>
<b>TOTALE ALTRI RICAVI</b>	<b>1.645,9</b>	<b>1.603,7</b>	<b>42,2</b>	<b>2,6%</b>
<b>- TOTALE RICAVI</b>	<b>24.206,8</b>	<b>22.610,5</b>	<b>1.596,3</b>	<b>7,1%</b>

Relativamente agli **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**, si rimanda alla tabella di seguito riportata che descrive la tipologia delle spese capitalizzate confrontata con l'anno precedente.

DESCRIZIONE (Importi in migliaia di €)	2.024	2.023	DIFF.	DIFF. %
- Capitalizzazione costi di acquisto materiali	596,7	889,4	-292,7	-32,9%
- Capitalizzazione costi del personale	1.007,3	970,6	36,8	3,8%
<b>TOTALE COSTI INT. CAPITALIZZATI</b>	<b>1.604,1</b>	<b>1.860,0</b>	<b>-255,9</b>	<b>-13,8%</b>

Dalla tabella si osserva che nel 2024 i costi capitalizzati sono diminuiti per effetto di una minore capitalizzazione dei costi di acquisto di materiali parzialmente compensato dall'aumento dei costi del personale capitalizzati.

I **Contributi in conto esercizio** riguardano principalmente il credito di imposta sui beni strumentali e, in via residuale, il recupero delle accise sul gasolio da autotrasporto richiesto ed ottenuto a recupero.

Negli **Altri ricavi e proventi**, sono allocati ricavi e proventi di carattere accessorio, premialità regolatorie, la quota di contributi in c/capitale di competenza dell'esercizio e dei precedenti e, infine, sopravvenienze attive riguardanti la rettifica di stime di costi e ricavi dell'esercizio precedente.

I valori di dettaglio sono rilevabili dalla tabella sotto riportata dalla quale emerge chiaramente che la diminuzione dell'esercizio è imputabile esclusivamente al fatto che nel 2023 era stato attribuito da ARERA il premio relativo alle performance di qualità tecnica conseguite dall'azienda negli anni 2020 e 2021, mentre nel 2024 non è presente alcuna premialità essendo il meccanismo di cadenza biennale.

Al netto di tale partita si è registrato invero, un incremento di circa 280 migliaia di € pari all'11,2%, derivante anzitutto dal maggior importo dei contributi in conto capitale di competenza. Sono aumentate altresì le sopravvenienze attive ed il rimborso di costi di terzi e gli altri proventi e l'utilizzo del fondo rischi ed oneri.

DESCRIZIONE (Importi in migliaia di €)	2.024	2.023	DIFF.
- Premi ARERA	0,0	1.848,1	-1.848,1
- Contributi in c/capitale - quota annua	2.309,1	2.198,5	110,6
- Contributi in c/capitale - quota es. preced.	112,9	62,5	50,4
- Rimborso costi da terzi - altri proventi	107,5	79,6	27,9
- Rimborsi assicurativi	15,8	12,7	3,1
- Plusvalenze da alienazione cespiti	6,4	23,2	-16,7
- Sopravvenienze attive	125,0	66,3	58,6
- Utilizzo fondo rischi ed oneri	93,9	48,1	45,7
<b>TOTALE ALTRI RICAVI</b>	<b>2.770,5</b>	<b>4.339,0</b>	<b>-1.568,5</b>

## B - COSTI DELLA PRODUZIONE

Di seguito si riporta dettaglio delle varie voci raffrontate con l'anno precedente iniziando dai costi operativi esterni.

DESCRIZIONE	SALDO 31/12/24	SALDO 31/12/23	DIFFERENZA
mat.prime, suss.,di cons.	1.210.255	1.139.443	70.812
servizi	6.060.557	6.631.949	-571.392
godimento beni di terzi	2.157.884	2.254.217	-96.333
<b>TOTALE</b>	<b>9.428.696</b>	<b>10.025.609</b>	<b>-596.913</b>

Per i **costi per materie prime, sussidiarie e di consumo**, si riporta apposita tabella dalla quale emerge un aumento di circa 71 migliaia di €, da correlare anche con l'aumento del materiale a magazzino.

DESCRIZIONE (Importi in migliaia di €)	2024	2023	DIFFER.
- Materiale idraulico e carboni attivi	265	374	-108
- Materiale elettronico/elettromeccanico	212	72	140
- Materiale elettron./elettromecc. per invest.	285	205	80
- Materiale per investimento	40	74	-34
- Ricambistica, picc. attrezzatura e utensileria	26	26	0
- Piccola attrezzatura per investimenti	32	38	-6
- Materiali specifici, di cons. e infortunistico	258	272	-15
- Carburanti, lubrificanti e gasolio	67	49	17
- Cancelleria, giornali e libri	25	29	-5
<b>TOTALE</b>	<b>1.210</b>	<b>1.139</b>	<b>71</b>

Per le **spese per servizi** si ha una dettagliata suddivisione nella tabella riportata alla pagina successiva.

Complessivamente si sono ridotti per 610 migliaia di €, principalmente per effetto della diminuzione dei costi di energia elettrica, diminuito di 480 migliaia di €.

Oltre a quello, si sono ridotti in misura significativa i seguenti costi:

- i costi del trasporto e smaltimento dei fanghi di depurazione (-88 migliaia di €),
- gli oneri di collettamento e depurazione dei reflui fognari su altri impianti, (-89 migliaia di €) relativo ai reflui degli utenti industriali che vengono collettati nel depuratore di Casa del Lupo; il costo in questione, è considerato "passante" sulla tariffa;
- spese di somministrazione del personale dipendente (-15 migliaia di €);
- spese telefoniche e di trasmissione dati (-15 migliaia di €);
- commissioni bancarie e incasso bollette (-17 migliaia di €).

Tra i costi in aumento si rilevano invece i seguenti:

- spese legali e di recupero credito (+56 migliaia di €);
- costi di manutenzione della rete idrica (+25 migliaia di €);
- canoni e licenze infrastr. hardware e software (+21 migliaia di €);
- spese accessorie relative al personale (+13 migliaia di €).

DESCRIZIONE (Importi in migliaia di €)	2024	2023	DIFFER.
Forza motrice	2.752	3.194	-441
Manutenzione ordinaria della rete idrica	521	496	25
Altre manutenzioni e prestaz. tecniche di terzi	239	231	8
Trasporto e smaltimento fanghi di depurazione	466	554	-88
Oneri coll. e depuraz. reflui fogn. su altri imp.	296	385	-89
Spese accessorie relative al personale	190	177	13
Analisi acque	82	84	-2
Altri prestazioni di servizi tecnici	97	109	-13
Consul. informatica, amm.va e sviluppo.progetti	53	44	9
Canoni di licenza infrastr. Hw. e Sw.	302	282	21
Altre consulenze amm.ve	35	41	-6
Assistenza legale e recupero crediti	97	41	56
Costo del personale in somministrazione	0	15	-15
Compensi e rimborsi spese organi societari	122	120	3
Compensi Data Protection Officer	8	12	-5
Assicurazioni diverse	93	99	-6
Telefoniche e trasmissione dati	149	164	-15
Spese e commissioni postali	112	107	5
Commissioni bancarie e incasso bollette	64	81	-17
Spese di pubblicità, rappresentanza e sponsorizz.	4	11	-8
Servizio di call center	153	150	3
Servizi di pulizia locali	35	34	1
Altri prestazioni di servizi	192	202	-9
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>6.061</b>	<b>6.632</b>	<b>-571</b>

Ai sensi dell'art. 2427 1° comma lettere 16) e 16bis del c.c. si precisa che i compensi degli organi societari per le funzioni compiute nell'esercizio sono le seguenti: € 85.253 per il Consiglio di Amministrazione; € 14.170 per l'Organismo di vigilanza di cui al D.Lvo n.231 dell'8 giugno 2001; € 18.720 per il Collegio Sindacale; € 19.000 per la società direvisione, riguardanti la revisione legale, le verifiche periodiche e la revisione contabile sui CAS relativa all'unbundling contabile. Si precisa altresì che i compensi del C.d.A. comprendono anche il trattamento di fine mandato pari al 20% del compenso (escluso quello per incarichi aggiuntivi), ai sensi dello Statuto. Infine, si evidenzia che i compensi degli amministratori sono stati corrisposti nel rispetto dei limiti stabiliti dall'art.1 c. 725 e seguenti della L.296/2006 così come specificati nella Circ.Min. del 13 luglio 2007 e come ulteriormente modificato dall'art.31 della L.133 del 6 agosto 2008. I rimborsi per le funzioni svolte ed i costi previdenziali sono ammontati a complessivi € 3.738.

Riguardo ai **Costi per godimento di beni di terzi**, si riporta il seguente dettaglio:

DESCRIZIONE (Importi in migliaia di €)	2024	2023	DIFFER.
- Canoni impianti del Comune di Lucca	1.503	1.641	-138
- Rimborso onere mutui al Comune di Lucca	183	183	0
- Canoni di derivazione e attraversamento	244	240	4
- Locazione immobili	144	142	3
- Altri oneri	84	48	35
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>2.158</b>	<b>2.254</b>	<b>-96</b>

Come sopra evidenziato nell'esercizio, i canoni complessivamente corrisposti al Comune di Lucca per gli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione si sono ridotti in misura sensibile essendo gli stessi calcolati in base all'inflazione dell'anno precedente; si è invece mantenuto costante l'ammontare corrisposto allo stesso ente per il rimborso dei mutui dallo stesso contratti per la realizzazione delle opere del servizio idrico integrato, I canoni di derivazione idrica corrisposti alla Regione per l'utilizzo di acqua ed i canoni di attraversamento del demanio idrico, di strade e ferrovie si sono leggermente incrementati, anche a seguito di una revisione delle tariffe effettuata dalla Regione.

Negli altri oneri sono compresi i costi di noleggio auto a lungo termine e altre locazioni.

DESCRIZIONE	SALDO 2024	SALDO 2023	DIFFERENZA
Costi per il personale	4.628.024	4.388.732	239.292

La voce **Costi per il personale** rappresenta l'onere sostenuto dall'azienda per il costo del lavoro del personale dipendente, comprensivo delle retribuzioni, dei contributi previdenziali e assistenziali, e dello stanziamento di competenza del Tfr. Per il dettaglio relativo alla composizione del personale e del suo costo, si rimanda alla sezione 8.1 della relazione sulla gestione.

DESCRIZIONE	SALDO 2024	SALDO 2023	DIFFERENZA
ammort. immobil.immat.	334.578	413.239	-78.661
ammort. immobil. mat.	10.475.811	10.178.894	296.917
svalutazione dei crediti	246.200	153.100	93.100
<b>TOTALE</b>	<b>11.056.589</b>	<b>10.745.233</b>	<b>311.356</b>

Gli **ammortamenti** delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, e la **svalutazione dei crediti**, indicati nella tabella riportata alla pagina successiva sono stati commentati nell'analisi delle corrispondenti voci dello stato patrimoniale (B.I, B.II e C.II) a cui si rinvia.

DESCRIZIONE	SALDO 2024	SALDO 2023	DIFFERENZA
var. rimanen. di materie	-99.001	211.734	-310.735

La **Variazione delle rimanenze di materie** è commentata nell'analisi della corrispondente voce dello stato patrimoniale (C.I) a cui si rimanda.

DESCRIZIONE	SALDO 2024	SALDO 2023	DIFFERENZA
accantonam. per rischi	370.283	206.581	163.702

Per il commento alla voce **accantonamento per rischi**, si rinvia al commento della voce B.3 del passivo.

Per gli **Oneri diversi di gestione**, comprendente costi non classificabili nelle altre voci, si riporta di seguito il seguente dettaglio:

DESCRIZIONE	SALDO 2024	SALDO 2023	DIFFERENZA
oneri diversi di gestione	501.277	472.764	28.513

Si riporta inoltre la seguente tabella di dettaglio:

DESCRIZIONE (Importi in migliaia di €)	2024	2023	DIFFER.
- Tasse e diritti diversi	207	212	-6
- Contributi ed oneri diversi	168	147	21
- Sopravvenienze e minusvalenze passive	127	113	13
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>501</b>	<b>473</b>	<b>29</b>

Come si rileva dalla tabella, un primo gruppo di costi comprende *tasse, diritti e canoni* e comprende tra gli altri il contributo di bonifica connesso ai servizi di scolo ed allontanamento delle acque reflue per l'anno 2024 pari ad € 103.904, marche e valori bollati per € 54.878 e la Cosap temporanea pari ad € 15.707.

Un secondo gruppo contiene *contributi ed oneri diversi*, tra i quali si segnalano: il contributo di funzionamento delle autorità AIT ed ARERA, pari rispettivamente ad € 115.215 ed € 7.278, il sostenimento di costi per contributi associativi per € 20.761.

Infine, è allocata un'ultima voce che riguarda *sopravvenienze* per la rettifica di costi e ricavi stimati negli esercizi precedente sulla base degli elementi disponibili per € 27.072 e *minusvalenze passive* pari a € 99.437 derivanti dalla sostituzione di misuratori con i nuovi smart-meter.

### C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Si riporta, alla pagina successiva, il dettaglio delle varie voci raffrontate con l'anno precedente.

Il prospetto evidenzia, in sintesi, un risultato positivo dell'area finanziaria, determinato da proventi finanziari superiori agli oneri finanziari con un miglioramento rispetto all'anno precedente per le ragioni di seguito spiegate.

DESCRIZIONE	SALDO 2024	SALDO 2023	DIFFERENZA
proventi da partecipaz.	16.530	33.978	-17.448
interessi attivi banche/pt	6.920	3.899	3.020
altri proventi finanziari	172.866	151.314	21.552
<b>tot. proventi finanz.</b>	<b>196.316</b>	<b>189.192</b>	<b>7.124</b>
interessi passivi v/banche	-105.815	-168.457	62.642
altri oneri finanziari	-34.534	-77.862	43.328
<b>tot. oneri finanziari</b>	<b>-140.349</b>	<b>-246.319</b>	<b>105.970</b>
<b>Tot. Area finanziaria</b>	<b>55.967</b>	<b>-57.127</b>	<b>113.094</b>

Relativamente ai **proventi finanziari**, si osserva in primo luogo un aumento degli interessi attivi di mora, nonostante la diminuzione del tasso di interesse legale.

E' stato superiore anche l'importo degli interessi attivi verso le banche presso le quali è impiegata la liquidità aziendale.

Si sono invece dimezzati i proventi dei dividendi relativi alla partecipazione di GEAL nella società Ingegnerie Toscane Srl.

La voce relativa agli **oneri finanziari** comprende anzitutto gli *interessi passivi v/banche* riguardante gli interessi passivi sui mutui in essere, migliorata sia per l'impatto dei minori tassi di interesse sia, soprattutto per il ridotto stock del debito.

Non è stato necessario durante l'anno, l'utilizzo dei finanziamenti a breve termine.

Nella parte relativa agli *altri oneri finanziari* è invece compreso l'onere degli interessi maturati nel 2024 sui depositi cauzionali versati dagli utenti nella misura del tasso legale: la voce ha fatto rilevare una diminuzione rispetto all'anno precedente di ben 44 migliaia di €.

## IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le **Imposte sul reddito**, calcolate secondo la normativa fiscale vigente, possono essere così dettagliate:

DESCRIZIONE	SALDO 2024	SALDO 2023	DIFFERENZA
imposte correnti	-911.886	-791.021	-120.865
imp. relative a es. prec.	1.154	9.121	-7.967
imp. differite e anticipate	-46.720	-48.393	1.673
<b>Tot. Imp. sul reddito</b>	<b>-957.452</b>	<b>-830.293</b>	<b>-127.159</b>

Le imposte dell'esercizio, determinate secondo i principi contabili descritti nelle premesse, sono costituite anzitutto da **imposte correnti**. Trattasi in primo luogo dilres pari ad € 750.545, determinata secondo quanto previsto nel prospetto che segue. Esso evidenzia il differenziale tra il risultato prima delle imposte e l'imponibile fiscale, data anche la presenza di diverse componenti deducibili in esercizi successivi.

Prospetto di riconciliazione tra l'onere IRES da bilancio e quello teorico	
Descrizione	Importi
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2.758.601</b>
Onere fiscale teorico (24%)	662.064
<b>Differ. temporanee deducibili in es. successivi</b>	<b>736.797</b>
Contributi associativi	-
Compensi amministratori	17.065
Accantonam. a fondi oneri	108.595
Accantonam. a fondi rischi	261.688
Svalutazione dei crediti art. 106 del TUIR	-
Imposte e canoni deducibili per cassa	-
Oneri non determin. alla chiusura dell'es.	-
Prov.da allacci e comm. ded.in es. successivi	331.976
Ammort. Ecced. Limite fiscale	17.473
<b>Differ. temporanee da esercizi precedenti</b>	<b>- 694.908</b>
Spese ed altri comp. negativi non ded. in es. preced.	- 694.908
Interessi attivi di mora art. 109 del TUIR	-
<b>Differ. che non si riverteranno negli es. succ.</b>	<b>326.781</b>
<b>Variazioni in aumento</b>	
Imposte in deducibili	205
Spese per mezzi di trasporto inded.	41.885
Amm. non deduc. relativi a beni mater. e immater.	984
Altre variazioni in aumento	441.566
<b>Totale variazioni in aumento</b>	<b>484.640</b>
<b>Variazioni in diminuzione</b>	
Altre variazioni in diminuzione	- 157.859
<b>Totale variazioni i diminuzione</b>	<b>- 157.859</b>
<b>Totale differenze e variazioni</b>	<b>368.670</b>
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>3.127.271</b>
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio -</b>	<b>750.545</b>

Alla pagina successiva viene riportato il prospetto esplicativo dell'Irap che ammonta ad € 161.341. L'importo scaturisce dall'applicazione dell'aliquota del 5,12% stabilita dalla Regione Toscana.

Nella voce **imposte relative ad esercizi precedenti**, risulta allocato il risparmio relativo al saldo delle imposte rispetto allo stanziamento effettuato nell'esercizio precedente.

Prospetto di riconciliazione tra l'onere IRAP da bilancio e quello teorico	
Descrizione	Importi
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>2.702.634</b>
<b>Costi non rilevanti a fini Irap</b>	<b>5.244.507</b>
Svalutazioni dei crediti attivo circolante	246.200
Costi per il personale dipendente	4.628.024
accantonamenti per rischi ed oneri	370.283
<b>Deduzioni Irap</b>	<b>- 4.589.042</b>
Deduzioni per lavoro dipendente	- 4.589.042
<b>Variazioni in aumento</b>	<b>479.212</b>
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11, c.1, lett. B) D.lg	99.490
Altre variazioni in aumento	379.722
<b>Variazioni in diminuzione</b>	<b>- 686.118</b>
Altre variazioni in diminuzione	- 686.118
<b>Imponibile Irap</b>	<b>3.151.193</b>
<b>Irap dovuta per l'esercizio</b>	<b>161.341</b>
Scomputo Irap DL 19.5.2020 - ART. 24 c.1	-
<b>Irap dovuta</b>	<b>161.341</b>

Per quanto concerne le **imposte differite ed anticipate**, si riportano di seguito due prospetti redatti ai sensi del punto 14a) dell'art. 2427 del codice civile che evidenziano la movimentazione dell'esercizio ed il valore alla fine dell'esercizio. Il calcolo è stato effettuato differenziando l'aliquota per IRES (24%) e IRAP (5,12%).

DESCRIZIONE	IMP.	SALDO 2023	UTIL./RET. 2024	ACC.2024	SALDO 2024
Ammort. Ecc. aliquote fiscali	IRES	839	0	0	839
	IRAP		0		0
Compensi amministratori	IRES	1.704	0	4.096	5.800
	IRAP				0
Contributi associativi	IRES	1.092	0	0	1.092
	IRAP				0
Accantonamenti a Fondi rischi	IRES	40.299	12.971	17.933	45.262
	IRAP	8.597	2.767	3.826	9.656
Accantonamenti a Fondi oneri	IRES	40.549	7.920	67.970	100.599
	IRAP	4.219	1.690	5.236	7.766
Risconto su prov. da allacciamento	IRES	235.972	122.451	2.017	115.538
	IRAP	0	0	0	0
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>IRES</b>	<b>320.455</b>	<b>143.342</b>	<b>92.017</b>	<b>269.130</b>
	<b>IRAP</b>	<b>12.817</b>	<b>4.457</b>	<b>9.062</b>	<b>17.422</b>
	<b>TOT.</b>	<b>333.272</b>	<b>147.798</b>	<b>101.079</b>	<b>286.552</b>

Il recupero delle **imposte anticipate** è previsto interamente entro il 2025.

## 5. ALTRE NOTIZIE

### ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Come riportato nelle precedenti relazioni sulla gestione, Lucca Holding S.p.A. ha informato il Comune di Lucca che *“non è obbiettivamente in condizione di poter esercitare, sulla base di indirizzi che l'Ente locale volesse impartire per il migliore soddisfacimento delle esigenze della comunità amministrata, alcuna attività di direzione e coordinamento di GEAL S.p.A., pur detenendo il 52% della relativa partecipazione azionaria”*. Conseguentemente:

- GEAL ha classificato i propri crediti e debiti verso Lucca Holding Spa e verso il Comune di Lucca, proprietario al 100% della stessa tra i crediti/debiti vs. società collegate;
- il metodo di consolidamento di GEAL nel bilancio consolidato, redatto annualmente a cura della Lucca Holding S.p.A., con sede in Via dei Bichi 340, Lucca, è effettuato secondo il criterio della proporzione, o con il metodo del patrimonio netto. Tale bilancio è disponibile sul sito internet <http://www.luccaholdingspa.it/>.

Per quanto sopra non sono quindi riportate le informazioni di cui all'art.2497-bis del c.c.

### LOCAZIONI FINANZIARIE

Non vi sono contratti di locazione finanziaria in essere.

### OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non vi sono operazioni realizzate con parti correlate di importo rilevante e non concluse a prezzo di mercato.

La società ha intrattenuto gli abituali rapporti economici con il Comune di Lucca che controlla GEAL attraverso la propria controllata al 100% Lucca Holding SpA. Dal lato passivo, GEAL ha sostenuto i costi per la concessione d'uso degli impianti da parte del Comune di Lucca e per l'onere dei mutui, da quest'ultimo stipulati, riguardanti il servizio idrico integrato, così come indicato nel commento alla voce B.8 del conto economico. Dal lato attivo, l'azienda ha invece conseguito ricavi per € 354.776 riguardanti principalmente i corrispettivi del servizio idrico integrato. La posizione creditoria e debitoria è dettagliatamente illustrata nel commento alle voci C-II-4 e D-II dello Stato Patrimoniale. I rapporti economici con Acea Spa hanno riguardato la corresponsione dei compensi degli amministratori dalla stessa nominati ed il corrispettivo di servizi forniti che è ammontato a complessivi € 17.302.

Nel 2024 è rimasto inalterato il pacchetto di **partecipazioni societarie** di GEAL che detiene una quota pari allo 0,1% del capitale in Ingegnerie Toscane Srl (società partecipata per il 96,9% da altri gestori del servizio idrico della Toscana e per l'1% da Acea Spa che, come gruppo societario, detiene complessivamente il 32,1% della società al 31 dicembre 2024), e una quota pari allo 0,4% del capitale sociale nella società Le Soluzioni Scarl.

In particolare, a fronte di apposita convenzione stipulata il 28.4.2014, è stata affidata ad Ingegnerie Toscane Srl l'esecuzione di una serie di attività per progettazione e direzione lavori per le quali è stato complessivamente rilevato nel presente bilancio un corrispettivo pari ad € 46.382 e debiti al 31 dicembre 2024 nello s.p. pari a 42.585. A fronte di tale partecipazione la società ha altresì iscritto nel 2024 nel c.e dividendi per € 16.530 corrisposti mediante parziale compensazione con i debiti verso la stessa società.

### FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio, non si sono verificati fatti specifici di particolare rilievo

riguardanti la gestione aziendale.

Come descritto nella relazione sulla gestione, l'azienda sta proseguendo nell'attuazione dei progetti riguardanti il PNRR e sta operando nel rispetto del cronoprogramma previsto da AIT per il subentro nella gestione a partire dal 1° gennaio 2026 da parte di GAIA SpA.

#### **ACCORDI NON RISULTANTI DA STATO PATRIMONIALE**

Non vi sono ulteriori accordi rispetto a quelli già ampiamente illustrati nella relazione sulla gestione, riguardanti gli aspetti convenzionali e gestionali della società.

### **6. PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA**

Relativamente alla destinazione dell'utile, pari ad € 1.801.149, si rileva anzitutto che non si configurano i criteri previsti dall'art. 2430 per la destinazione a riserva legale del 5% dell'utile.

Si evidenzia la necessità di destinare l'utile dell'esercizio a riserva, al fine di finanziare gli investimenti previsti nel 2025, afferenti per la gran parte al PNRR, in considerazione della ridotta capacità di indebitamento dell'azienda legata esclusivamente all'approssimarsi del termine della concessione. Tale necessità verrà meno al momento in cui, anche prima della fine dell'esercizio, in conformità con il cronoprogramma di subentro, si venga a concretizzare il pagamento del valore residuo, da parte del soggetto subentrante.

In osservanza della normativa regolatoria (Delibere n.656/2012, n.664/2015, n. 918/2017, n. 580/2019 e n.639/2023) e del conseguente vincolo sulle riserve derivanti dall'importo della componente tariffaria FoNI applicata a partire dal 2012, si propone all'Assemblea di ridurre la riserva FoNI risultante dopo la delibera di approvazione del bilancio dell'esercizio precedente dello scorso 8 maggio 2024 per € 66.396, pari alla differenza tra la quota di svincolo del FoNI già conseguito, legata alla effettiva realizzazione degli investimenti (€ 1.807.105), ed il FoNI incluso nei ricavi tariffari del 2024 (€ 1.740.709), destinandone l'ammontare alla riserva straordinaria disponibile.

Lucca, 28 marzo 2025

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

## **Relazione della società di revisione indipendente** ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Azionisti di  
Gestione Esercizio Acquedotti Lucchesi SpA

---

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

---

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Gestione Esercizio Acquedotti Lucchesi SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Richiamo di informativa - Presupposto della continuità aziendale**

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa al bilancio in cui gli amministratori riportano che nel corso nel 2024 è stata avviata la procedura di subentro del nuovo gestore del servizio idrico integrato nel Comune di Lucca e che, tenuto conto delle tempistiche definite dal relativo cronoprogramma, tale nuovo gestore dovrebbe operare a partire dal 1° gennaio 2026; gli amministratori ritengono quindi che non vi siano ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività. Tuttavia, sia alla data di chiusura dell'esercizio, sia a quella di predisposizione del bilancio non sono state accertate, ai sensi dell'art. 2485 del codice civile, le cause di scioglimento di cui all'art. 2484 del codice civile; pertanto, la valutazione delle voci di bilancio è pur sempre fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo peraltro conto, nell'applicazione dei principi di volta in volta

---

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

rilevanti, del limitato orizzonte temporale residuo. La stessa nota indica i criteri adottati dagli amministratori nella valutazione delle voci di bilancio. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore

significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- abbiamo valutato le conclusioni degli amministratori relative all'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

---

#### ***Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/10***

Gli amministratori di Gestione Esercizio Acquedotti Lucchesi SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Gestione Esercizio Acquedotti Lucchesi SpA al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Gestione Esercizio Acquedotti Lucchesi SpA al 31 dicembre 2024.



Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 15 aprile 2025

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink that reads 'Federico Bitossi'.

Federico Bitossi  
(Revisore legale)

---

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 C.C.**

Agli azionisti della società "Gestione Esercizio Acquedotti Lucchesi - G.E.A.L. S.p.A."

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate, nella versione emanata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, con pubblicazione del 20 dicembre 2023, peraltro potendo riscontrare che tale attività sia risultata coerente anche con i nuovi indirizzi sulle Norme di Comportamento. forniti dal Consiglio Nazionale, in vigore dal 1 gennaio 2025.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della G.E.A.L. S.p.A. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato utile di esercizio di euro 1.801.149.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione, con il nostro, assenso, in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c..

**Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme nazionali che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il presupposto della continuità è stato oggetto di valutazione anche con riferimento alle necessarie implicazioni che comportano l'avvio del procedimento di subentro nella gestione del servizio idrico nell'ambito della conferenza territoriale Toscana Nord, che verrà perfezionato, presumibilmente a cavallo fra il 2025 ed. il 2026

A tale proposito AIT (Autorità Idrica Toscana), ha predisposto un cronoprogramma che regolerà il passaggio del servizio al nuovo gestore, con operatività fissata a decorrere dal 01.01.2026.

Ciò non ha comportato e non comporterà, almeno sino al 31.12.2025 soluzioni di continuità nell'esercizio delle attività sociali e nei piani di investimento, al cui completamento, se ancora in corso, provvederà il nuovo gestore.

Riprendendo quanto esposto nella relazione predisposta dalla società di revisione, decorso il 01.01.2026, allo stato non paiono sussistere alternative rispetto alla futura cessazione dell'attività, peraltro non essendo accertate, ai sensi dell'art. 2485 del codice civile, le cause di scioglimento di cui all'art. 2484 del codice civile.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, PricewaterhouseCoopers S.p.A., ci ha consegnato la propria relazione datata 15 aprile 2025 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

#### **1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione, incontrando periodicamente l'amministratore delegato e gli altri organi apicali e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo periodicamente incontrato l'Organismo di Vigilanza e, anche agli esiti dei confronti intercorsi, non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della G.E.A.L. S.p.A. al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

## **3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Lucca, 16 aprile 2025

Via Mazzini 70

Per il Collegio sindacale

Il Presidente

Dott. Donato Bellomo

